



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 21 novembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 25

— Ammortamenti » 25

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 31

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 33

— Bandi di gara » 33

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 61

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 61

Indice degli annunzi commerciali Pag. 62

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**CREDIT LYONNAIS INTERNATIONAL
ASSET MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.**
in sigla **CLIAM ITALIA - S.p.a.**

Sede di Bergamo, via S. Francesco d'Assisi, 4

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Bergamo r.s. 47626

C.C.I.A.A. n. 278113

Codice fiscale 10404380155

Partita IVA 02300200165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede del Credito Bergamasco S.p.a., largo di Porta Nuova 2, Bergamo, per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed il giorno 9 gennaio 1997, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Istituzione e regolamento fondi «Cliam Cash Imprese» - «Cliam Regolo» - «Cliam Fenice» con delega per le modifiche richieste dalla legge;
2. Incarico a società di revisione per gli istituendi fondi.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da 4 miliardi a 7 miliardi;
2. Modifica degli art. 5 - 13 - 14 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Bergamasco S.p.a. nei termini di legge.

Bergamo, 12 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Brambilla

S-24349 (A pagamento).

S.I.O.S.
Società Internazionale Organizzazione e Servizi
Società per azioni
(in liquidazione)

Roma, via Buccari n. 18
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Roma n. 3302/91
 Partita I.V.A. 04034161002

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in data 9 dicembre 1996 alle ore 22, ed in seconda convocazione in data 10 dicembre 1996 ore 18, in Roma via Montello n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Revoca della liquidazione;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Modifica denominazione sociale;
4. Ripianamento perdite e ricostituzione capitale a L. 20.000.000;
5. Trasferimento sede sociale;
6. Nomina organo amministrativo;
7. Revoca del Collegio Sindacale.

Il liquidatore: Nicolai Riccardo.

S-24344 (A pagamento).

SE.T.A. - S.p.a.
Servizi Territoriali Ambientali

Sede in Cava dei Tirreni, via Ido Longo 13
 presso VI Circoscrizione, località Passiano di Cava de' Tirreni
 Capitale sociale L. 200.000.000 sott. interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA 03060320656
 Iscritta Reg. Soc. Tribunale di Salerno al n. 28714/95

I soci della Se.T.A. S.p.a. sono convocati in assemblea generale in sessione ordinaria presso la residenza Municipale in Cava de' Tirreni, piazza Roma, per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in merito all'art. 6 dello Statuto riguardanti il gradimento all'ingresso di nuovi soci;
2. Ratifica dimissioni sindaco effettivo e nomina nuovo sindaco.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Cava de' Tirreni, 15 novembre 1996

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Eduardo D'Amico

S-24346 (A pagamento).

VALPRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via Tintori, 31
 Capitale sociale L. 9.040.000.000 int. vers.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Stefano Balestri in Prato via F. Ferrucci, 41/45 in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1996 stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina liquidatore o liquidatori;

Parte ordinaria:

1. Ratifica operato degli amministratori ed esonero da responsabilità con rinuncia di ogni pretesa da parte della società nei loro confronti;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2393 Cod. civ.;
3. Nomina nuovi amministratori o amministratore unico;
4. Modalità di liquidazione e mandato ai liquidatori;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Valprato S.p.a.
 p. Il consiglio di amministrazione:
 Gori Ivan

S-24351 (A pagamento).

R.I.E.C.
Raggruppamento Imprese Edilizie e Costruzioni Cuneo
Società per azioni

Sede in Cuneo, piazza Europa 14
 Capitale sociale L. 209.000.000
 Registro imprese di Cuneo n. 3048
 Codice fiscale e partita IVA 00481720043

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata, presso la sede sociale, per le ore 12 del giorno 18 dicembre 1996, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1996, alle ore 17,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 8 dello statuto sociale (finanziamento soci).

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: geom. Pepino Giuseppe.

S-24370 (A pagamento).

DECA - S.p.a.

Latina, S.S. 148 Pontinia Km 73,200

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 9 dicembre 1996, alle ore 23, in prima convocazione, il 10 dicembre 1996 in seconda convocazione presso la sede sociale Deca S.p.a., sita in Latina in via S.S. 148 Pontinia Km 73,200 Latina, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Contratto con Giomi S.p.a.

L'amministratore: dott. Piero Maceroni.

S-24338 (A pagamento).

FERRIERA VALCHIESE - S.p.a.

Sede a Vestone (BS), via Fiamme Verdi n. 34/36
Capitale sociale L. 6.182.700.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 20452
Codice fiscale n. 01627540170

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 10,30, presso la sede sociale a Vestone (BS) via Fiamme Verdi n. 34/36 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Martina Ferremi

S-24371 (A pagamento).

SIDER-ALMAGIA' - S.p.a.

Roma, via A. Cesalpino, 1/a
Capitale sociale L. 3.700.000.000
Registro imprese di Roma n. 549350/96
R.E.A. 744556

Convocazione assemblea dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C. - di Ravenna, in Ravenna, via Trieste n. 76, per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.700.000.000 a L. 4.500.000.000, mediante conferimento in denaro da parte degli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale vigente;
2. varie ed eventuali.

Roma, 15 novembre 1996

Il presidente: ing. Enrico Aliotti.

S-24373 (A pagamento).

GESTIMERCHANT - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 48
Capitale sociale L. 3.000.000.000 int. vers.
Iscritta al Reg. imprese n. 260492
Codice fiscale e partita IVA 08409960153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 48 in prima convocazione ed il giorno 10 dicembre 1996 stesso luogo alle ore 15, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti il medesimo. Deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione emolumento del consiglio di amministrazione.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del consiglio:
dott. Giuliano Fossi

S-24374 (A pagamento).

CAPO PASSERO - S.p.a.

Industria Turistico Alberghiera Sicilia
Sede sociale in Roma, via Mazzini n. 41
Capitale sociale L. 900.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma n. 3858/83
Codice fiscale 00248190878
Partita IVA 02163031004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale sita in viale Mazzini n. 41, per il giorno 9 dicembre 1996, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1996, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico, nomina nuovo amministratore unico;
2. Nomina nuovo collegio sindacale;
3. Deliberazioni in ordine agli emolumenti del collegio sindacale scaduto;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del collegio sindacale:
Rag. Eugenio Giunta

S-24377 (A pagamento).

TRASPORTI BERGAMO SUD-OVEST - S.p.a.

Sede legale in Dalmine c/o Casa Comunale
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Reg. Soc. n. 19214 Vol. n. 18263 Tribunale di Bergamo

I signori azionisti della Trasporti Bergamo Sud-Ovest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Dalmine, c/o Casa Comunale, per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 23, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 18 in seconda convocazione, per delibera sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del conto economico di previsione per l'esercizio 1997 e della relazione del consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni del presidente del consiglio di amministrazione ing. Pietro Polenghi sua sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede in Osio Sotto (BG) via Milano n. 23, o presso i seguenti istituti: Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Bergamo; Banca Popolare Lombarda - Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Bergamo; Credito Bergamasco, sedi Bergamo; Cariplo, filiale di Canonica D'Adda.

Osio Sotto, 14 novembre 1996

Trasporti Bergamo Sud-Ovest S.p.a.
Il presidente: ing. Pietro Polenghi

S-24394 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste, 7
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscriz. Registro Imprese di Milano n. 248796
R.E.A. n. 1192576
Codice fiscale e partita IVA 07939990151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 9,15, presso la sede legale in Milano via D. Trentacoste, 7 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Electa Finanziaria S.p.a. della società Elemond S.p.a., interamente posseduta, e della società Progetti Speciali S.r.l., posseduta al 100% da Eldemond S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 13 dicembre 1996 nello stesso luogo e alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 7 novembre 1996

Elemond S.p.a.

Il consigliere delegato: Maurizio Costa

S-24395 (A pagamento).

ABRASIVI METALLICI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede Desio, via Zanella n. 90
Capitale sociale L. 1.525.000.000
Trib. Monza n. 18226
Codice fiscale 05890860157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del dott. Mario Erba in Monza, via Manzoni 20, il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 15 stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
2. Proposta di integrazione dell'art. 5 statuto sociale;
3. Proposta di modifica degli artt. 9 e 15 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Ilario Sala.

S24398 (A pagamento).

ELECTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste, 7
Capitale sociale L. 49.400.000.000
Iscriz. Registro delle Imprese di Milano n. 294651
R.E.A. n. 1312921
Codice fiscale 01829090123
Partita IVA 09671010156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 9,30, presso la sede legale in Milano, via D. Trentacoste, 7 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Electa Finanziaria S.p.a. della società Elemond S.p.a., interamente posseduta, e della società Progetti Speciali S.r.l., indirettamente posseduta al 100% attraverso la partecipata Elemond S.p.a.

2) Variazione della denominazione sociale, integrazione oggetto sociale, altre modifiche statutarie ed adozione di un nuovo testo di statuto.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 13 dicembre 1996 nello stesso luogo e alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 7 novembre 1996.

Electa Finanziaria S.p.a.
Il consigliere delegato: Maurizio Costa

S-24396 (A pagamento).

ARGOFIN - S.p.a.

Sede legale: Tortona, corso Romita 10
Capitale sociale L. 7.686.541.000 interamente versato
Sez. Ord. Reg. Imprese n. 3657
Tribunale di Tortona
Camera di commercio di Alessandria
N. R.E.A. 170905
Codice fiscale 08889080159

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede legale della società in Tortona, corso Romita n. 10, ed in seconda convocazione per il giorno 13 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti inerenti le cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Tortona, 14 novembre 1996.

L'amministratore unico: Gavio geom. Marcello.

S-24397.(A pagamento).

DOMUS ARTIS - S.p.a.

Sede: Firenze, via Bonifacio Lupi n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Firenze n. 4439

È convocata l'assemblea ordinaria della società in prima convocazione l'11 dicembre 1996 ore 18 presso lo studio del dott. Weber, via F. Puccinotti 61, Firenze e, occorrendo, in seconda convocazione il 12 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di statuto e di legge.

Firenze, 13 novembre 1996.

Domus Artis S.p.a.
L'amministratore unico:
Dott. Giovanni B. Weber

S-24399 (A pagamento).

**C.E.L.
COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE LEGNAGHESI
- S.p.a.**

Sede: Legnago (VR), via A. Meucci, 10
Capitale Sociale L. 885.920.000
Iscritta al Reg. Imprese Verona N. 9304/J48566 R.E.A.

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata per il 16 dicembre 1996 alle ore 15 e occorrendo una seconda convocazione per il 17 dicembre 1996, alla stessa ora, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendi.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Menegatti Santino

S-24400 (A pagamento).

DIVAL VITA - S.p.a.

Sede in Milano, Piazza Ercolea n. 13
Capitale sociale L. 175.000.000.000
Versato L. 105.000.000.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 16344
Tribunale di Milano
Codice Fiscale e Partita IVA n. 02914890153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Ercolea n. 13, per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 dicembre 1996, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

Costituzione di Fondo di organizzazione ai sensi del decreto legislativo 175/1995; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria:

Modifica dell'art 5 dello statuto sociale (capitale sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giulio Baseggio

S-24406 (A pagamento).

ALLIANZ-RAS TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.

Sede Sociale, in Milano, Corso Italia n. 23
 Capitale Sociale deliberato e versato L. 5.000.000.000
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 273730
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08881200151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Corso Italia n. 23, Palazzo RAS, 7° piano (Sala Consiglio RAS) per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 9.30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla composizione numerica del Consiglio di amministrazione;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e di certificazione dei bilanci della società degli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso la Cassa incaricata RASBANK S.p.a. in Milano, piazza Ercolea n. 15, almeno cinque giorni, prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Dott. Giulio Baseggio presidente

S-24407 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE - S.p.a.

Sede: Mercogliano (AV), viale San Modestino n. 8
 Capitale sociale L. 312.000.000
 Reg. Soc. n. 1046 Tribunale di Avellino
 C.C.I.A.A. n. 62954
 Codice fiscale e partita IVA n. 00110550647

Convocazione assemblea

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 9 presso la sede sociale in Mercogliano (AV) al viale S. Modestino, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare

Ordine del giorno:

Relazione del presidente sull'accreditamento per l'alta specialità del cuore;
 Emolumenti agli amministratori.

La partecipazione all'assemblea secondo legge; la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Carmine Malzoni

S-24408 (A pagamento).

A.U.R.A. - S.p.a.

Savignano sul Rubicone (Fo), via Rubicone dx, 1950
 Capitale sociale 26.820.000.000 interamente versato
 Trib. Forlì n. 19291 Reg. Soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno lunedì 9 dicembre 1996, alle ore 21, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio Sindacale;
3. Partecipazione ed acquisto azioni di A.M.G.A. S.p.A.- Cesena;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione viene fissata per il giorno mercoledì 11 dicembre 1996 alle ore 17 presso la stessa sede e con il medesimo ordine del giorno.

Il presidente: Mauro Bertozzi.

S-24409 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma - via Palermo n. 26/A
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15739 Registro delle Imprese di Parma
 Codice fiscale e Partita IVA 01513360345

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria il giorno 10 dicembre 1996, alle ore 17, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore;
2. Determinazione emolumenti per l'esercizio 1996 e riconoscimento del trattamento di fine rapporto;
3. Determinazione degli emolumenti agli amministratori per l'esercizio 1997.

Non raggiungendo le maggioranze previste in prima convocazione, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1996, stesso luogo, stessa ora.

Parma, 13 novembre 1996.

Un amministratore delegato:
 Dott. Alberto Chiesi

S-24410 (A pagamento).

**GRANDI MOLINI ITALIANI - S.p.a.
G.M.I.**

Sede legale in Bologna, piazza Roosevelt n. 4/60
 Domicilio fiscale Rovigo, Corso del Popolo n. 261
 Capitale sociale L. 18.308.749.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 25400
 Codice Fiscale n. 01183270378
 Partita IVA n. 00363690298

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 15 a Bologna, via S. Stefano n. 42 presso lo studio notarile dott. Carlo Vico, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 dicembre stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 18.308.749.000 (diciottomiliarditrecentoottomilionisettecetoquarantanovemila) a L. 40.000.000.000 (quarantamiliardi), mediante emissione di numero 7.691.251 (settemilioneisecentonovantunomiladuecentocinquantuno) azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna gratuite e di n. 14.000.000 (quattordicimilioni) azioni da nominali L. 1.000 cadauna a pagamento;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanna Biasin

S-24411 (A pagamento).

TERMOPETROLI - S.p.a.

Sede in Modena, viale Caduti sul Lavoro 258
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Modena n. 5055
Codice fiscale: 00180950362

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso lo Studio Commerciale Professionisti Associati in Modena, via Scaglia est n. 9, per le ore 10 del giorno 23 dicembre 1996, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo, durata in carica e determinazione compenso;
2. Ratifica operato di ex amministratori;
3. Alienazioni di cespiti e/o rami aziendali e/o complessi aziendali; deliberazioni inerenti e conseguenti anche in relazione agli effetti sulla situazione patrimoniale della società;
4. Acquisizione quota della controllata F.lli Maestri & C S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni da effettuarsi, a norma di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Nicola Mattucci.

S-24429 (A pagamento).

CREST-YARD - S.p.a.

Sede in Ameglia (SP), via Armezzone
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di La Spezia numeri 19673-2344-3518

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 17, presso la casa sita in Milano, via Vittor Pisani, 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punti 1) e 2) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Massimo Cremona

S-24435 (A pagamento).

ESSELUNGA EMILIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 339445
Codice fiscale 01777310168
Partita IVA 11043750154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti in Milano, via Arcivescovado, 1 alle ore 19 del giorno 11 dicembre 1996 in prima convocazione, e per il giorno 13 dicembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di copertura perdite.

Il presidente: rag. Vittorio Alati.

S-24436 (A pagamento).

MANIFATTURA CAPROTTI DI ALBIATE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa, 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 35353
Codice fiscale e partita IVA 01901460160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti in Milano, via Arcivescovado, 1 alle ore 18 del giorno 11 dicembre 1996 in prima convocazione, e per il giorno 13 dicembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di copertura perdite.

Il presidente: dott. Bernardo Caprotti.

S-24437 (A pagamento).

GBS ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Modigliani n. 45
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Lezano in Milano, via Vittor Pisani, 9, il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Spostamento chiusura esercizio sociale;
2. Modifiche allo statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 al meno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

p. GBS Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Manfred Vollmer

S-24438 (A pagamento).

P.A.T.I. - S.p.a.

Sede in S. Zenone degli Ezzelini (TV)

Capitale sociale L. 2.643.160.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alessandro Todescan di Bassano del Grappa (VI), piazza Libert  n. 34, in prima convocazione per il giorno 8 dicembre 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1996 ad ore 17 stesso luogo per per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario al portatore, settennale e non convertibile di L. 1 (un) miliardo; approvazione regolamento e condizioni del prestito; delibere relative;

Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea   regolato dalla norme di legge e di statuto.

S. Zenone degli Ezzelini, 13 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Pastega

S-24471 (A pagamento).

FERRARETTO - S.p.a.

in corso cambio ragione sociale

CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.

Atto dott. Angelo Busani n. 41336/9912

Sede sociale in Milano, corso Italia, 15

in corso di trasferimento a Collecchio (PR), via Oreste Grassi, 22/26

Atto notaio dott. Angelo Busani n. 40814/9749

Capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente versato

Registro societ  n. 301722/7616/22 - Tribunale di Milano

Codice fiscale 08118980153

Partita IVA 09937520154

Si comunica che in data 23 dicembre 1996 in Collecchio (PR), via Oreste Grassi, 22/26 alle ore 12,30   convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Ferraretto S.p.a. in corso cambio ragione sociale in Centrali Latte Parmalat S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione fra la incorporante Ferraretto S.p.a. in corso cambio ragione sociale in Centrali Latte Parmalat S.p.a. e le incorporande Centrale del Latte di Genova S.r.l., Lucana Latte S.r.l., Sodilat S.r.l. e Talat S.p.a.;

2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terr  in seconda convocazione in data 27 dicembre 1996 stessa sede stessa ora.

Collecchio, 15 novembre 1996

p. Ferraretto S.p.a.
ora Centrali Latte Parmalat S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Claudio Baratta

S-24474 (A pagamento).

TALAT - S.p.a.

Sede sociale in Taranto, via Galeso, 400

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro societ  n. 2320 - Tribunale di Taranto

Codice fiscale e partita IVA 00091390732

Si comunica che in data 23 dicembre 1996 in Collecchio (PR), via Oreste Grassi, 22/26 alle ore 11,30   convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Talat S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione fra le incorporante Ferraretto S.p.a. in corso cambio ragione sociale in Centrali Latte Parmalat S.p.a. e le incorporande Centrale del Latte di Genova S.r.l., Lucana Latte S.r.l., Sodilat S.r.l. e Talat S.p.a.;

2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terr  in seconda convocazione in data 27 dicembre 1996 stessa sede stessa ora.

Collecchio, 15 novembre 1996

p. Talat S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Candido Bacchi

S-244776 (A pagamento).

KASCO BETA - S.p.a.

Sede in Brembate, via San Fermo n. 61

Capitale sociale L. 1.800.000.000 versato L. 1.674.088.000

Tribunale di Bergamo, reg. soc. 15855, vol. 14904

I signori azionisti della Kasco Beta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 del 18 dicembre 1996 presso la sede sociale in Brembate, via San Fermo, 61 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compenso Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

In seconda convocazione l'assemblea rimane fissata, nello stesso luogo, alla medesima ora e per la trattazione dello stesso ordine del giorno per il successivo 19 dicembre 1996.

Per l'intervento all'assemblea e per il termine di deposito delle azioni presso le casse sociali valgono le disposizioni di legge.

Brembate, 11 novembre 1996

Il presidente: Monzani Romano.

S-24484 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Sede in Forl , piazza del Lavoro n. 35

Capitale sociale L. 673.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Forl  al n. 19954 registro societ 

Codice fiscale 00337870406

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel San Giorgio in Forl , via Ravegnana, 538/d per il giorno 8 dicembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione piano triennale 1997-1999 di assegnazione delle forniture idriche e di classificazione degli utenti - Definizione tariffe anno 1997;

2. Provvedimenti da assumere nei confronti dei soci inadempienti rispetto alle assegnazioni del piano delle forniture, ai contratti di utenza e alle disposizioni della convenzione stipulata fra gli enti soci.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la sede di uno dei seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Faenza, cassa dei Risparmi di Forlì, Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Ravenna, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa Rurale ed Artigiana di Ravenna, Rolo Banca 1473, Banca di Sardegna.

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-24504 (A pagamento).

I.C.I. - International Chemical Industry - S.p.a.

Sede in Roma, via Bassano del Grappa n. 4

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Roma al n. 136/1990

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Cimarosa n. 4 per le ore 10 del giorno 16 dicembre 1996 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1996, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e delle norme statutarie possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima abbiano depositato i certificati azionari presso la società.

Roma, 12 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rotondi Bruno

M-9375 (A pagamento).

CIODUE - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Fermi n. 20

Capitale sociale L. 2.311.100.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 30876

vol. 1141 - Fasc. 2049

Codice fiscale 00819230152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgonuovo, 4 il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 11 sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso amministratore unico;
Varie.

La partecipazione all'assemblea e alle deliberazioni è regolata a norma di legge.

Milano, 12 novembre 1996

L'amministratore unico: dott. Emanuele Farace.

M-9376 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITORIALE VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni, 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano 346933

REA di Milano 1451233

Codice fiscale e partita IVA 11273390150

I signori azionisti sono convocati in Milano, via Carlo Goldoni, 1, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1996, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale e andamento attività sociale.

Parte straordinaria:

1. Proposte di aumento capitale sociale, o copertura perdite o scioglimento; delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Terenzio

M-9377 (A pagamento).

FLEISHMAN-HILLARD ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palermo n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria Milano via Palermo n. 8 per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assegnazione compenso all'amministratore delegato.

Milano, 12 novembre 1996

L'amministratore delegato: dott.ssa Patrizia Antonicelli.

M-9378 (A pagamento).

COLOMION - S.p.a.

Sede Bardonecchia Campo Smith Regione Molino, 18

Capitale sociale L. 2.137.500.000

Tribunale di Torino n. 101/47

Codice fiscale n. 00483380010

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Associato Canonico Bacchetta, in Torino, corso Matteotti n. 30, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1996, alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1996, stesso luogo, alle ore 16, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 n. 1 C.C.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso le casse sociali o presso la sede della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede di Torino, nei modi e termini di legge.

Bardonecchia, 8 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Carla Ubertalli Silvia

T-2445 (A pagamento).

COLOMION - S.p.a.

Sede Bardonecchia Campo Smith Regione Molino, 18
Capitale sociale L. 2.137.500.000
Tribunale di Torino n. 101/47
Codice fiscale n. 00483380010

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Associato Canonico Bacchetta, in Torino, corso Matteotti n. 30, in prima convocazione per il giorno 8 dicembre 1996, alle ore 21 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996, stesso luogo, alle ore 15, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riparto straordinario con distribuzione di parte del fondo sovrapprezzo azioni.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso le casse sociali o presso la sede della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede di Torino, nei modi e termini di legge.

Bardonecchia, 8 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Carla Ubertalli Silvia

T-2446 (A pagamento).

ETA - ECOTECNICA AEREAULICA - S.p.a.

Sede Nichelino (TO), via Calatafimi, 20
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Torino n. 338/76

Convoco l'assemblea il 20 dicembre 1996 ed occorrendo il 21 dicembre 1996 presso la sede sociale alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti;
2. Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 1996.

Nichelino, 12 novembre 1996

L'amministratore unico: geom. Gallino Carlo.

T-2449 (A pagamento).

C.I.F.A.S.T. - S.p.a.

Compagnia Italo-Inglese Forniture Articoli Speciali Tecnici
Sede in Torino, via Cibrario, 62
Capitale sociale L. 8.500.000.000
Registro imprese di Torino n. 796/64

L'assemblea degli azionisti è convocata in Torino presso la sede sociale per le ore 9 del 16 dicembre 1996 ed occorrendo una seconda convocazione per il 20 dicembre 1996, stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Compensi agli amministratori.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo, agenzia 11, Torino.

Torino, 12 novembre 1996

D'ordine del Consiglio di amministrazione:
rag. Maria Maddalena Beltramo

T-2453 (A pagamento).

FENERA HOLDING - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59
Capitale sociale L. 77.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04061710010
Ufficio registro imprese Tribunale di Torino n. 6184/85

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 15,30 presso il Centro Congressi «Torino Incontra» in Torino, via Nino Costa n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1996, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile.

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1996 e della relativa relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; deliberazioni conseguenti
2. Deliberazioni ai sensi artt. 2357 e 2357-ter Codice civile;
3. Nomina cariche sociali; determinazione dei compensi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Franco Spalla.

T-2455 (A pagamento).

FENERA HOLDING - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59
Capitale sociale L. 77.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese, Tribunale di Torino n. 6184/85
Codice fiscale n. 04061710010

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 15,15 presso il Centro Congressi «Torino Incontra» in Torino, via Nino Costa n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1996, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Approvazione di modifica dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile.

Interventi a sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Franco Spalla.

T-2456 (A pagamento).

REGGINA CALCIO - S.p.a.

Sede Reggio Calabria,
via delle Industrie Centro Sportivo S. Agata
Capitale sociale L. 469.021.000 versato al 30 giugno 1996
Registro imprese Reggio Calabria n. 123/86
Partita I.V.A. n. 00951400803

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali amministrativi della Società, siti in via T. Gulli n. 1 a Reggio Calabria, per sabato 14 dicembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio annuale al 30 giugno 1996 con relativi allegati;
2. Elezioni di un consigliere di amministrazione.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso gli uffici societari di via T. Gulli n. 1 a Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 9 novembre 1996

Il presidente della Regina Calcio S.p.a.:
Pasquale Foti

C-31208 (A pagamento).

FURLANIS e SICI - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42
Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza
al n. 33.069-bis Tribunale di Vicenza
Codice fiscale n. 00184540276
Partita I.V.A. n. 02526350240

Avviso di Convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale anche mediante conferimento di immobili oggetto di perizia ex art. 2343 C.C.;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 C.C.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 13 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Pittarello

C-31214 (A pagamento).

SAICOM - S.p.a.

Sede Milano, via Pirelli, 5
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 176982 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 03789480153

È convocata l'assemblea generale straordinaria della società presso lo studio del notaio Rivani Farolfi in Milano, viale Majno 11, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 ad ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 nello stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Antonio Cinel.

C-31216 (A pagamento).

SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Poetto
Capitale sociale L. 445.000.000
Iscritta al n. 999 registro imprese di Cagliari

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Cagliari, via Roma, presso la Sala Giunta del Comune di Cagliari, per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento del capitale sociale da L. 445.000.000 a L. 500.000.000 con sovrapprezzo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Cabras

C-31218 (A pagamento).

**CIRCOLO TENNIS VICENZA
CLUB DEL VOLO - S.p.a.**

Sede in Vicenza, via S. Antonino, 63
Capitale sociale L. 216.000.000
Partita I.V.A. n. 00538470246

Convocazione di assemblea ordinaria

La presente per invitarla a partecipare all'assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione mercoledì 11 dicembre 1996, alle ore 10 ed in seconda convocazione giovedì 12 dicembre 1996, alle ore 21 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esecuzione lavori per ristrutturazione sede sociale;
2. Copertura finanziaria;
3. Varie ed eventuali.

Prevedendo che in prima convocazione non verranno raggiunte le maggioranze richieste dal codice civile, La invito ad intervenire direttamente in seconda convocazione, alle ore 20,45 di giovedì 12 dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
G. Franco Geremia

C-31303 (A pagamento).

O M A M - S.p.a.

Sede in Solbiate Arno (Varese)
Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato L. 4.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 dicembre 1996 ore 14,30 in prima convocazione presso la sede della società in Solbiate Arno, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1996 ore 14,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stipula mutuo fondiario e conferimento dei relativi poteri;
2. Ipotesi di alienazione dell'immobile, anche parzialmente;
3. Varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso un istituto di credito.

Solbiate Arno, 11 novembre 1996

L'amministratore unico: avv. Pietro Pellegrini.

C-31307 (A pagamento).

AUGUSTA OFF SHORE - S.p.a.

Sede in Augusta (SR), via X Ottobre, 57
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00814890893

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Scinicariello Augustea Ship Management S.p.a. in Napoli alla via C. Colombo, 45 per il giorno 7 dicembre 1996 alle ore 10 e, occorrendo la seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione previo determinazione numero dei componenti e determinazione compenso.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Napoli, 11 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Laura Cafiero

C-31308 (A pagamento).

CAPIECI - S.p.a.

Navigazione rimorchiatori e salvataggio

Sede in Messina, via G. Garibaldi n. 112
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00071450837

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Scinicariello Augustea Ship Management S.p.a. in Napoli alla via C. Colombo, 45 per il giorno 7 dicembre 1996 alle ore 11,30 e, occorrendo la seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Napoli o Messina.

Napoli, 11 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Laura Cafiero

C-31309 (A pagamento).

SQUADRILLI - SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.I.M. - S.p.a.

Gruppo bancario ICCRI

Sede di Napoli, via Cervantes n. 64
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Napoli n. 489898
Codice fiscale 06431220638

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Squadrilli S.I.M. S.p.a. Gruppo bancario ICCRI, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Napoli alla via Cervantes n. 64, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1996, alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1996, alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 12 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Squadrilli

C-31311 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ENI - S.p.a.

Roma, piazzale E. Mattei n. 1
Codice fiscale n. 00484960588
Partita I.V.A. n. 00905811006

Prestito obbligazionario

Avviso agli obbligazionisti - «ENI S.p.a. - prima emissione» 1993/2003 a tasso variabile di lire 1.000 miliardi con maggiorazione fissa sul capitale.

Si rende noto che il rendimento trimestrale del prestito «ENI 1993/2003 - prima emissione», per il trimestre 1° dicembre 1996 - 28 febbraio 1997, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento, risulta pari al 2,05%.

I relativi interessi, esigibili dal 1° marzo 1997, sono soggetti alla ritenuta di cui al 1° comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni.

p. ENI S.p.a.

Il direttore amministrativo: dott. Roberto Jaquinto.

A-1225 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 31 ottobre 1996 tutti i tassi passivi superiori al 4% applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti sono stati ridotti dello 0,50%.

Anagni, 31 ottobre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Anagni
Il presidente: Cataldo Cataldi

S-24339 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARBARANO ROMANO

Barbarano Romano (VT), via IV Novembre, 5

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza dal 4 novembre 1996, i tassi attivi e passivi subiscono una diminuzione dello 0,50%; ad eccezione dei crediti in c/c che diminuiscono dello 0,75% ma raddoppiano le commissioni max scoperto.

Barbarano Romano, 12 novembre 1996

Il direttore: Claudio Gianforte.

S-24340 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO

Soc. Coop. a r.l.

(Albo Enti creditizi Banca d'Italia n. 3215)

Nettuno, via G. Matteotti, 5

Registro società Tribunale di Velletri n. 237

Codice fiscale n. 00386990584

Partita I.V.A. n. 00875111007

Legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Si comunicano alla spett.le clientela le seguenti misure di tasso sulla raccolta riferiti a fasce di giacenza media annua al lordo delle ritenute di legge decorrenti dal 1° novembre 1996.

Si precisa che la variazione della fascia di giacenza media in funzione dell'andamento del saldo non darà luogo all'obbligo di comunicazione per i libretti nominativi anche se la modifica fosse in senso sfavorevole al depositante.

| Libretti vincolati | cat. 4 tassi invariati | soci | non soci |
|---------------------------------|------------------------|--------|----------|
| da 0/milioni | a 5/milioni | 5,000% | 5,000% |
| da 5/milioni | a 10/milioni | 5,250% | 5,250% |
| da 10/milioni | a 30/milioni | 5,750% | 5,750% |
| da 30/milioni | a 80/milioni | 6,500% | 6,250% |
| oltre 80/milioni | | 7,250% | 7,250% |
| Libretti a risparmio liberi | cat. 5-6-7 | soci | non soci |
| da 0/milioni | a 5/milioni | 2,000% | 2,000% |
| da 5/milioni | a 10/milioni | 3,500% | 2,500% |
| da 10/milioni | a 30/milioni | 5,750% | 5,250% |
| da 30/milioni | a 80/milioni | 6,500% | 6,000% |
| oltre 80/milioni | | 7,000% | 7,000% |
| Libretti a risparmio pensionati | cat. 8 | soci | non soci |
| da 0/milioni | a 5/milioni | 4,250% | 3,750% |
| da 5/milioni | a 10/milioni | 4,750% | 4,250% |
| da 10/milioni | a 30/milioni | 5,750% | 5,250% |
| da 30/milioni | a 80/milioni | 6,500% | 6,000% |
| oltre 80/milioni | | 7,000% | 7,000% |

Conti correnti di corrispondenza: tasso annuo creditore; minimo lordo soci: 2,000%; non soci: 1,500%.

Tassi sugli impieghi a clientela: § mutui chirografari, ipotecari e fondiari a tasso fisso, aperture credito in c/c e s.b.f. diminuzione dello 0,75% a soci e dell'1% a non soci, § portafoglio sconto commerciale e finanziario diretto: diminuzione dello 0,50% a soci e non soci.

Commissioni: servizio incasso effetti presentati al dopo incasso: 0,250% minimo L. 10.000 massimo L. 50.000 - pagamento bollette Enel e Sip allo sportello L. 2.000 - bonifici ordinari a mezzo rete L. 7.000 - urgenti a mezzo rete L. 20.000. Pensionati: n. 50 operazioni annue gratuite, oltre L. 1.500 ognuna, tenuta conto L. 10.000 trimestrali.

Commissioni, diritti e rimborsi sono indicati nella misura massima praticata e non tengono conto di quanto dovuto per imposte e di eventuali particolari spese aggiuntive che potrebbero essere sostenute e/o reclamate da terzi.

Nettuno, 11 novembre 1996

p. B.C.C. di Nettuno soc. coop. a r.l.
Il direttore: rag. Tito Magliozzi

S-24343 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI TREVIGNANO ROMANO**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1996 i tassi sono variati come di seguito:

tassi passivi sui certificati di deposito:

con scadenza fino a 18 mesi sono diminuiti dello 0,50%;

con scadenza oltre 18 mesi sono diminuiti dello 0,25%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Trevignano Romano
Il presidente: Alvaro Venanzi

S-24341 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA**

Banca di Credito Cooperativo
Pontinia, via F. Corridoni, 37

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dalla data del 15 novembre 1996, i tassi di interesse sono così variati:

tassi passivi: diminuzione dello 0,50% dei tassi di raccolta per depositi - conti correnti e conti convenzionati, ad eccezione della fascia di giacenza media della raccolta libera fino a L. 10.000.000 che rimane al 2%.

Il direttore: Maurizio Manfrin.

S-24342 (A pagamento).

MELIORCONSORZIO

Consorzio Nazionale per il Credito a Medio e Lungo Termine
Società per azioni

Roma, viale Castro Pretorio n. 118

Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato
riserve L. 167.416.569.278

Iscritta nel registro delle società presso il
Tribunale di Roma al n. 7515/92
C.C.I.C.C. Roma 756929

Avviso estrazione titoli

Il giorno 27 novembre 1996 alle ore 9 nella sede della Meliorconsorzio S.p.a., alla presenza di un notaio, si farà luogo alla pubblica estrazione delle seguenti obbligazioni emesse dopo l'entrata in vigore del d.-l. 24 febbraio 1975 n. 26, convertito nella legge 23 aprile 1975 n. 125 per complessive nominali L. 111.206.000.000

10% emissione M 1977 per nom.L. 3.420.000.000;
10% emissione N 1978 per nom. L. 4.000.000.000;
10% emissione O 1979 per nom. L. 1.694.000.000;
12% emissione O 1979 per nom. L. 912.000.000;
12% emissione O 1979 II serie L. 504.000.000;
12% emissione P 1980 II serie L. 3.360.000.000
16% emissione Q 1981 II serie L. 8.000.000.000;
16% emissione R 1982 per nom. L. 12.000.000.000;
15,50% emissione S 1984 per nom. L. 24.648.000.000;
14,50% emissione S 1984 per nom L. 6.820.000.000;
14% emissione T 1985 per nom. L. 25.900.000.000;
14% Serie Spec. U 1986 per nom. L. 10.570.000.000;
10% emissione V 1987 per nom. L. 2.394.000.000;
10% emissione V 1987 II serie L. 1.184.000.000;
10% emissione V 1987 III serie L. 720.000.000;
12,50% AA 1989 per nom. L. 5.080.000.000.

Le obbligazioni predette saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dal 1° gennaio 1997 dalla quale data cesseranno di produrre interessi.

Gli elenchi dei titoli estratti verranno rilasciati gratuitamente da questo Consorzio e dai consueti istituti incaricati del rimborso dei titoli stessi.

Roma, 14 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Romano Romani.

S-24356 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale e direzione generale in Palermo,
via F. Cordova n. 76

Iscritta Trib. Palermo n. 38759 reg.soc.

Ai sensi dell'art. 6, comma secondo, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la Sicilcassa S.p.a. comunica di avere apportato, con decorrenza 1° novembre 1996, le seguenti modifiche alle condizioni che regolano le linee di credito concesse in favore degli associati al Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi fra le imprese artigiane della Sicilia (Artigianfidi Sicilia): parametrizzazione del tasso d'interesse debitore, sinora espresso in misura fissa, al prime rate ABI tempo per tempo vigente maggiorato di 2 punti percentuali.

Il direttore generale: rag. Luciano Brizzi.

S-24357 (A pagamento).

**AUTOSTRADE CONCESSIONI
E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.**

Sede legale in Roma via A. Bergamini n. 50

Capitale sociale L. 1.183.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1961/50 reg. soc.

Codice fiscale n. 00409040581

Partita IVA n. 00885211003

Prestito obbligazionario Autostrade 1993/2000
a tasso variabile - Codice 48671

Si comunica che il tasso di interesse semestrale, relativo al periodo 1° dicembre 1996-31 maggio 1997, determinato a norma di regolamento e valevole per il calcolo della cedola n. 8 pagabile alla scadenza del 1° giugno 1997 è risultato del 4,65% lordo.

Roma, 18 novembre 1996

Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori.

S-24462 (A pagamento).

CASSA RURALE DI FOLGARIA (TN)

Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La Cassa Rurale di Folgaria con sede in Folgaria (TN), comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 1° novembre 1996, viene apportata una diminuzione dei tassi debitori fino ad un massimo dello 0,50% e dei tassi creditori fino ad un massimo dello 0,75%.

Folgaria, 4 novembre 1996

p. Cassa Rurale di Folgaria (TN)
Il presidente: avv. Piergiorgio Tezzele

S-24503 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede sociale in Bedizzole p.zza XXV Aprile, 13
Iscritta al n. 66 reg. soc. Tribunale di Brescia

Variatione tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Bedizzole Turano Valvestino Soc. coop. a resp. lim. con sede in Bedizzole (Brescia) comunica di aver modificato i tassi in vigore come segue:

tassi passivi in c/c e deposito risparmio diminuzione dello 0,30% con decorrenza 1° novembre 1996;

tassi passivi sui certificati di deposito diminuzione mx 1% con decorrenza 25 ottobre 1996.;

tassi attivi su finanziamenti in genere diminuzione dello 0,25% ad un mx. dello 0,75% con decorrenza 1° novembre 1996.

Bedizzole, 14 novembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Bedizzole Turano Valvestino
Il presidente: rag. Pozzani Luciano

S-24466 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONESE

CASALMORANO (Cremona)
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Casalmorano, via Prejer n. 10
Capitale e riserve L. 64.284.077.200
Tribunale di Cremona reg. soc. n. 9009

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1996, si procederà alla seguente modifica delle condizioni in essere: diminuzione nella misura massima dello 0,75% dei tassi d'interesse applicati ai conti correnti su base attiva, ai depositi a risparmio, liberi e vincolati ed ai certificati di deposito.

Le condizioni economiche aggiornate sono portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca.

Casalmorano, 29 ottobre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo del Cremonese
Casalmorano (Cremona)
Il direttore: Spotti Silvio

C-31209 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE RAI0
Soc. Coop. a r.l.
Sede in Tornimparte (AQ)

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 24 ottobre 1996 su tutte le categorie di libretti a risparmio e conti correnti il tasso di interesse viene ridotto di mezzo punto percentuale, con un tasso di interesse lordo minimo del 1,50% e massimo del 7%.

Tornimparte, 4 novembre 1996

Il presidente: dott. Costantino Cipollone.

C-31222 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE
CRAS - Società Cooperativa r.l.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4687.00

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 4 novembre 1996, abbiamo diminuito di 0,50 punti i tassi applicati a c/c passivi e depositi a risparmio.

Sovicille, 11 novembre 1996

Il presidente: dott. Giovanni Pacini.

C-31227 (A pagamento).

CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
Iscritta al n. 21957 reg. soc. Tribunale Prato
Capitale sociale L. 200.000.000.000
Codice fiscale e Partita IVA 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alla struttura delle condizioni applicate, con decorrenza 1° novembre 1996:

tassi passivi su conti correnti, depositi a risparmio, conti libretto: diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi fino al 3,00% compreso; diminuzione di 0,50 punti di quelli superiori al 3,00% e fino al 5,00% compreso; diminuzione di 0,75 punti di quelli superiori al 5,00%, con un massimo del 6,00% ed un minimo dello 0,50%; i tassi che dopo tale diminuzione fossero ancora superiori al 6,00%, verranno ricondotti a tale livello.

Prato, 31 ottobre 1996

p. Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-31229 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO
E DELLA FRANCIACORTA - POMPIANO (BS)**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Pompiano (BS), piazza S. Andrea n. 2
Codice fiscale 00436650170
Partita IVA 00561800988

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996 i tassi attivi e passivi applicati ai rapporti di conto corrente e deposito a risparmio sono diminuiti dello 0,50%.

Pompiano, 4 novembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di
Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: Tomasini dr. Adamo

C-31233 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEZZENO
Sc. Coop. a r.l.

Sede in Lezzeno (CO) fraz. Rozzo 3

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che, in relazione all'andamento del mercato monetario, è stata disposta, con decorrenza 4 novembre 1996, una riduzione dello 0,75% dei tassi creditori, nel rispetto di un tasso minimo del 3%.

Lezzeno, 7 novembre 1996

Il direttore: Bertolio rag. Marco.

C-31238 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREMANA
s.c.r.l.

Premana (LC), via Roma 24
Capitale sociale L. 85.620.000
Riserve L. 8.268.723.061

Tribunale di Lecco, registro società n. 2135

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1996 i tassi di interesse sui depositi a risparmio sono diminuiti nella misura massima di 1 punto percentuale.

Premana, 31 ottobre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Premana
Il direttore: Corrado Codega

C-31240 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO CREMASCO - CAPRALBA (CR)
Soc. Coop. Resp. Lim.

Capralba (Cremona), via Piave, 13

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che a decorrere dal 15 novembre 1996 i tassi passivi applicati sui conti correnti passivi e sui depositi a risparmio verranno ridotti dello 0,50%.

I conti correnti per i pensionati saranno retribuiti al 5%.

Capralba, 11 novembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo
dell'Alto Cremasco - Capralba
Il direttore: A. Artaldi

C-31245 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTE ROMANO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Monte Romano (VT), piazza 24 maggio, 4

Iscritta al registro delle imprese
presso il Tribunale di Viterbo al n. 475

La Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza dal 31 ottobre 1996 procederà ad una modifica dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi, diminuzione pari allo 0,50% per la clientela primaria e secondaria;

tassi passivi, diminuzione pari allo 0,50% per la clientela primaria e secondaria;

secondo tasso ed interesse di mora del 18,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Monte Romano, 5 novembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano
Il presidente: (firma illeggibile)

C-31247 (A pagamento).

BANCA POPOLARE
DI LANCIANO E SULMONA

Sede in Lanciano, viale Cappuccini n. 76
Registro società n. 3051 Tribunale di Lanciano

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia-Romagna», con sede legale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 decreto legislativo n. 385 del 1993 comunica la seguente modifica delle condizioni in essere: diminuzione nella misura dello 0,75 dei tassi d'interesse applicati ai conti correnti su base attiva ed ai depositi a risparmio liberi.

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-31251 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.

Sede in San Casciano Val di Pesa (Firenze)

Reg. Trib. di Firenze al n. 1599 R.S.

Codice fiscale n. 00635540487

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° novembre 1996 i tassi di interesse passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti di 0,75 punti percentuali (zero virgola settantacinque).

Il presidente: Paolo Bandinelli.

C-31252 (A pagamento).

B.C.C. DI DOVERA E POSTINO - S.c.r.l.

Avviso di depositanti

A seguito delle retribuzioni dei tassi, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1996, il tasso sui depositi a risparmio è ridotto di 1/4 di punto percentuale.

Dovera, 1° novembre 1996

p. BCC di Dovera e Postino (Cremona) S.c.r.l.
Il presidente: Bruni G. Pietro

C-31255 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LOZZO ATESTINO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Codice fiscale e Partita IVA n. 00331090282

Variatione tassi

Ai sensi della legge 154/92, art. 6, si informa che dal 1° novembre u.s. i tassi minimi a favore della clientela sono stati diminuiti di 50 centesimi. Le spese per ciascuna operazione in conto corrente attivo per la Banca, sono state aumentate a L. 2.200.

Lozzo Atestino, 4 novembre 1996

Il presidente: L. Zanaica.

C-31256 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CANTÙ - S.c.r.l.**

Sede in Cantù (Como), corso Unità d'Italia, 11
Registro imprese di Como soc. n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 30 ottobre 1996, i tassi di interessi applicati alle operazioni passive diminuiscono di 0,50 punti ed il tasso minimo viene portato al 2,50%.

Cantù, 30 ottobre 1996

Il presidente: dott. G. Zampese.

C-31298 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA
S.c.r.l.**

Cittanova (RC), via T. Campanella, 1

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 29 ottobre 1996, i tassi d'interesse varieranno come di seguito.

Tassi attivi: riduzione generalizzata dello 0,50% su tutte le forme tecniche, con un minimo dell'11, 50% ed un massimo del 16% per utilizzi entro il limite del fido; oltre tale limite 4 punti percentuali, con un massimo del 20%.

Tassi passivi: riduzione generalizzata dello 0,25% sui depositi a risparmio, con un minimo del 4% ed un massimo dell'6,25%; riduzione dello 0,25% su c/c affidati e non e su depositi in c/c, con un minimo del 2% ed un massimo del 5,75%.

Cittanova, 30 ottobre 1996.

p. Banca di Credito Cooperativo di Cittanova
Il presidente: Giulio Cosentino

C-31306 (A pagamento).

SIDERMECCANICA - S.p.a.

Sede in Torrecuso alla contrada Torrepalazzo, 1
Iscritta al n. 1192 dei R.I. del Tribunale di Benevento

La società con verbale per notar Sanguolo di Benevento in data 2 luglio 1996 rep. n. 28421 deliberava di fondersi con la «CO.M.E.A. Costruzioni Meccaniche per l'edilizia e l'agricoltura S.r.l.» con sede in Torrecuso alla contrada Torrepalazzo, iscritta al n. 2119 del R.I. del Tribunale di Benevento con incorporazione di tale ultima, dando atto che:

a) la fusione non darà luogo ad alcun rapporto di cambio, nè ad alcun aumento di capitale, possedendo la incorporante la totalità delle quote della incorporanda, per cui vi sarà luogo solo ad annullamento del capitale dell'incorporanda;

b) le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996;

c) non sono previsti particolari vantaggi a favore di amministratori, nè trattamenti particolari a favore di soci e di possessori di titoli diversi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Tosi Roberto

S-24355 (A pagamento).

TECO - S.r.l.

COSEFI - S.p.a.

*Estratto progetto di fusione delle società
Teco S.r.l. e Cosefi S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Teco S.r.l. con sede in Milano, via Pompeo Litta n. 2, capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 1534449/1996; Codice fiscale: 03877350375.

Società incorporanda: Cosefi S.p.a. con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 14, capitale di L. 10.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 224073, Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: la fusione in oggetto non comporta alcuna assegnazione di nuove azioni, possedendo la società incorporante il 100% delle azioni dell'incorporanda. Di conseguenza non si determina la necessità di dover stabilire alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: gli effetti civilistici della fusione, ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dalla data in cui risulterà iscritto l'atto di fusione. Gli effetti fiscali e contabili decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui risulterà iscritto l'atto di fusione.

4. Trattamento riservato ai soci: non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto per entrambe le società presso il Registro delle Imprese di Milano in data 4 novembre 1996.

Dott. Federico Guasti, notaio.

S-24362 (A pagamento).

COGEVI - S.p.a.**COSSU COSTRUZIONI - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società Cogevi S.p.a.

Il giorno 13 novembre 1996 è stata depositata per l'iscrizione, nell'ufficio del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova per la società «Cogevi S.p.a.» e il giorno 13 novembre 1996 nell'ufficio del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine per la società «Cossu Costruzioni S.r.l.» l'atto di fusione per incorporazione nella «Cogevi S.p.a.», incorporante, con sede in Limena (PD), via Unità d'Italia n. 18, iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 6539, della «Cossu Costruzioni S.r.l.», incorporanda, con sede in Rivignano (UD), via Dante n. 41, iscritta al Registro delle Imprese di Udine al n. 9269.

È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda «Cossu Costruzioni S.r.l.», in quanto interamente posseduto dalla incorporante «Cogevi S.p.a.».

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il giorno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nell'Ufficio del Registro delle Imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cogevi S.p.a.:
Geom. Lucio Mocellin

Cossu Costruzioni S.r.l.:
Geom. Lucio Mocellin

S-24439 (A pagamento).

SOCIETÀ NAZIONALE TRASPORTI MESSAGGERIE**Società a responsabilità limitata**

Sede sociale: Sestu, loc. Su Moriscau S.P.

Elmas-Sestu Km 7

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Cagliari n. 11744

Codice fiscale e partita IVA n. 01361090929

Estratto della delibera di fusione rogata il 30 settembre 1996 dal notaio dott. Gianni Cherchi, rep n. 25.145, racc. n. 7.886.

1. La società Nazionale Trasporti Messaggerie S.r.l., con sede in Sestu, loc. Su Moriscau, S.P. Elmas-Sestu, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Cagliari al n. 11744, codice fiscale 01361090929, futura incorporante, incorporerà la società «Centro Distribuzione Merci - SNT Messaggerie S.r.l.», con sede in Sestu, loc. Su Moriscau, S.P. Elmas-Sestu Km 7, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro delle Imprese di Cagliari al n. 24901, codice fiscale 02105940924.

2. Detta incorporante possiede il 100% del capitale della società «Centro Distribuzione Merci - SNT Messaggerie S.r.l.» e pertanto annullerà le proprie partecipazioni, mantenendo invariato il capitale sociale.

3. Non vi saranno conguagli in denaro, nè partecipazioni agli utili per la incorporanda;

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate alla incorporante dalla data di efficacia della fusione. Gli effetti fiscali previsti all'art 123 del T.U. delle II.DD. decorreranno dal 1° gennaio 1996;

5. Non vi sono particolari categorie di soci;

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Cagliari in data 28 giugno 1996 al n. 11744 ed è stato pubblicato sulla G.U. del 19 luglio 1996 n. 168, avviso S-17915.

La delibera di fusione è stata iscritta il 5 novembre 1996 al n. 11744 del registro delle imprese.

Il presente atto è pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile.

Cagliari, 7 novembre 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cannavera Umberto

S-24467 (A pagamento).

CENTRO DISTRIBUZIONE MERCI - SNT MESSAGGERIE S.r.l.

Sede sociale: Sestu, loc. Su Moriscau, S.P.

Elmas-Sestu Km 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Cagliari n. 24901

Codice fiscale e partita IVA n. 02105940924

Estratto della delibera di fusione, rogata il 30 settembre 1996 dal notaio dott. Gianni Cherchi, rep n. 25.144, racc. n. 7.885.

1. la società Centro Distribuzione Merci - SNT Messaggerie S.r.l., con sede in Sestu, loc. Su Moriscau, S.P. Sestu-Elmas Km. 7, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Cagliari al n. 24901, codice fiscale 02105940924, sarà incorporata dalla «Società Nazionale Trasporti Messaggerie S.r.l.», con sede in Sestu, loc. Su Moriscau, S.P. Elmas-Sestu Km 7, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Cagliari al n. 11744, codice fiscale n. 01361090929, futura incorporante.

2. Detta incorporante possiede il 100% del capitale della società «Centro Distribuzione Merci - SNT Messaggerie S.r.l.», e pertanto annullerà le proprie partecipazioni, mantenendo invariato il capitale sociale;

3. Non vi saranno conguagli in denaro, nè partecipazioni agli utili per la incorporanda;

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate alla incorporante dalla data di efficacia della fusione. Gli effetti fiscali previsti all'art 123 del T.U. delle II.DD. decorreranno dal 1° gennaio 1996;

5. Non vi sono particolari categorie di soci;

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Cagliari in data 28 giugno 1996 al n. 24901 ed è stato pubblicato sulla G.U. del 19 luglio 1996 n. 168, avviso S-17916.

La delibera di fusione è stata iscritta il 5 novembre 1996 al n. 24901 del registro delle imprese di Cagliari.

Il presente atto è pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile.

Cagliari, 7 novembre 1996.

L'amministratore unico: Cannavera Umberto

S-24468 (A pagamento).

FERRARETTO - S.p.a.

in corso cambio ragione sociale in

Centrali Latte Parmalat - S.p.a.

Atto dott. Angelo Busani n. 41336/9912 Sede sociale in Milano, corso Italia, 15 in corso di trasferimento a Collecchio (PR), via Oreste Grassi, 22/26

Atto notaio dott. Angelo Busani n. 40814/9749

Capitale Sociale L. 3.350.000.000 interamente versato

Registro società n. 301722/7616/22 - Tribunale di Milano

Codice fiscale 08118980153

CENTRALE DEL LATTE DI GENOVA - S.r.l.

Sede sociale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi, 26

Capitale sociale L. 5.420.000.000 interamente versato

Registro società n. 22145 - Tribunale di Parma

Codice fiscale 01774460347

LUCANA LATTE - S.r.l.

Sede sociale in Matera, viale delle Nazioni Unite, 49

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro società n. 4843 - Tribunale di Matera

Codice fiscale 00551350770

SODILAT - S.p.a.

Sede sociale in Taranto, via Galeso, 400

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro società n. 70343/1996 - Tribunale di Taranto

Codice fiscale 04273090722

TALAT - S.p.a.

Sede sociale in Taranto, via Galeso, 400

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro società n. 2320 - Tribunale di Taranto

Codice fiscale 00091390732

Estratto di progetto di fusione (art. 2501-bis n.1 del Codice civile)

Società incorporante Ferraretto S.p.a. in corso cambio ragione sociale in Centrali Latte Parmalat S.p.a., atto dott. Angelo Busani n. 41336/9912 del 28 ottobre 1996.

Società incorporande:

1) Centrale del Latte di Genova S.r.l.;

» 2) Lucana Latte S.r.l.;

3) Sodilat S.r.l.;

4) Talat S.p.a.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) del Codice civile: nulla in tal senso, ex art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporande.

Art. 2501-bis n. 6 del Codice civile le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) del codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci; nè sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese presso le Camere di commercio del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione come segue:

1) Ferraretto S.p.a. presentato all'Ufficio registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 1996 ricevuta di avvenuta presentazione n. 9600207357/CM11557 ed iscritto in data 31 ottobre 1996 protocollo n. 207357/01;

2) Centrale del Latte di Genova S.r.l. presentato all'Ufficio registro delle imprese di Parma in data 30 ottobre 1996 ricevuta di avvenuta presentazione n. 9600016701/CPR0029 ed iscritto in data 11 novembre 1996 protocollo n. 16701/00;

3) Lucana Latte S.r.l. presentato all'Ufficio registro delle imprese di Matera in data 30 ottobre 1996 ricevuta di avvenuta presentazione n. 9600005342/CMT0024 ed iscritto in data 31 ottobre 1996 protocollo n. 5342/01;

4) Sodilat S.r.l. presentato all'Ufficio registro delle imprese di Taranto in data 30 ottobre 1996 ricevuta di avvenuta presentazione n. 9600011877/CTA0017 ed iscritto in data 7 novembre 1996 protocollo n. 11877/01;

5) Talat S.p.a. presentato all'Ufficio registro delle imprese di Taranto in data 30 ottobre 1996 ricevuta di avvenuta presentazione n. 9600011888/CTA0017 ed iscritto in data 7 novembre 1996 protocollo n. 11888/01.

Collecchio, 15 novembre 1996

Ferraretto S.p.a. ora Centrali Latte Parmalat S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Claudio Baratta

Centrale del Latte di Genova S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Ezio Antonio Piola

Lucana Latte S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Candido Bacchi

Sodilat S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Candido Bacchi

Talat S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Candido Bacchi

S-24473 (A pagamento).

TAMBOX CARTA CARTONI CELLULOSA - S.p.a.

Sede in Badia Pozzeveri (Altopascio), via Romana, n.ri 6/7

Capitale sociale L. 64.000.000.000, versato L. 63.467.460.000

Registro imprese di Lucca n. 19232

R.E.A.di Lucca n. 137051

Codice fiscale 01821280136

TAMBOX CARTA CARTONI IMBALLAGGI - S.p.a.

Sede in Verbania, località Piano Grande, via dell'Industria

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di V.C.O. n. 7179

R.E.A.di V.C.O. n. 162437

Codice fiscale 01899180168

Delibera di fusione

Con atto ai rogiti del notaio Massimo Barsanti in data 11 giugno 1996 n. 53705, registrato a Lucca il 19 giugno 1996 al n. 1852, la «Tambox Carta Cartoni Cellulosa - S.p.a.» e la «Tambox Carta Cartoni Imballaggi - S.p.a.» hanno dichiarato di fondersi mediante incorporazione della «Tambox CCI S.p.a.» nella «Tambox CCC S.p.a.».

Nessun rapporto di cambio è stabilito, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Non si ha assegnazione di azioni della società incorporante in quanto tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Ai fini delle imposte sui redditi la fusione avrà efficacia a partire dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Tale atto è stato iscritto presso il Registro imprese di Verbanò, Cusio, Ossola in data 16 ottobre 1996 e presso il Registro imprese di Lucca in data 19 agosto 1996.

p. Tambox CCC S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Silvio Sanguinazzi

S-24470 (A pagamento).

ING. SICARDI E FIGLI - S.r.l.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 17

Capitale sociale L. 7.200.000.000

Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Imperia al numero

4497 (Tribunale di Imperia)

Codice fiscale 02943060109

SI.MA.CO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Imperia al n. 4498

(Tribunale di Imperia)

Codice fiscale 00446300097

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella «Ing. Sicardi e Figli S.r.l.» della «SI.MA.CO Energia S.p.a.».

Io sottoscritto dott. proc. Franco Amadeo, notaio in Imperia, iscritto presso il collegio notarile dei distretti riuniti di Imperia e Sanremo certifico quanto segue:

che la società «Ing. Sicardi e Figli S.r.l.» con verbale a mio rogito in data 12 ottobre 1996 numero 85952 di repertorio e numero 13881 di raccolta, registrato ad Imperia in data 29 ottobre 1996 al numero 968, omologato in data 24 ottobre 1996 e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Imperia in data 31 ottobre 1996 ricevuta n. 96/7386 e la società «Simaco Energia S.p.a.» con verbale a mio rogito in data 12 ottobre 1996 numero 85951 di repertorio e numero 13880 di raccolta, registrato ad Imperia in data 29 ottobre 1996 al numero 967, omologato in data 24 ottobre 1996 e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Imperia in data 31 ottobre 1996 ricevuta n. 96/7385 hanno deliberato nei rispettivi verbali, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile la fusione mediante incorporazione della «SI.MA.CO Energia S.p.a.» nella «Ing. Sicardi e Figli S.r.l.»;

che nei predetti atti le predette società hanno inoltre stabilito che, essendo la società incorporante «Ing. Sicardi e Figli S.r.l.» proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda società «SI.MA.CO Energia S.p.a.», la fusione per incorporazione potrà essere effettuata senza aumento del capitale sociale della società incorporante, ma unicamente con l'inserzione nel bilancio della società incorporante, in luogo del costo delle azioni della società incorporanda, delle poste attive e passive di quest'ultima;

che la fusione per incorporazione avrà effetto dalla data di deposito del relativo atto di fusione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Imperia ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del codice civile mentre ai soli fini fiscali gli effetti della fusione retroagiranno al primo gennaio 1996;

che non sono stati riservati a particolari categorie di soci trattamenti particolari o privilegiati né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Imperia, 9 novembre 1996

Franco Amadeo, notaio

S-24472 (A pagamento).

BIANCHI TRASMISSIONI S.p.a.

Sede in Milano, via G. Zuretti, 102

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. 159961, vol. 3901, fasc. 11

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «T.A.S. Trasmissioni Articolazioni Snodi S.p.A.» sede Milano, via C. Gluck n. 35 - registro imprese di Milano n. 143588, capitale sociale L. 1.200.000.000, con verbale di assemblea in data 25 settembre 1996, rep. 47037/6296, a rogito notaio Giuseppe Salvo di Milano, depositato nel registro delle imprese di Milano il 14 novembre 1996.

La società «Bianchi Trasmissioni S.p.a.», già proprietaria del 100% del capitale della incorporanda «T.A.S. Trasmissioni Articolazioni Snodi S.p.a.», ha deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella prima: per effetto della fusione la incorporante assumerà la denominazione di «Bianchi TAS Trasmissioni Articolazioni Snodi S.p.a.».

L'atto costitutivo della incorporante non subirà alcuna altra variazione per effetto della fusione.

Decorrenza effetti (art.2501-bis, n. 6): le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° di gennaio dell'anno nel corso del quale viene stipulato l'atto di fusione.

Conseguentemente, ai fini delle imposte dirette, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale è stipulato l'atto di fusione.

Ogni altro effetto della fusione si verificherà dalla data stabilita dall'art.2504-bis del Codice civile.

Altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Milano, 15 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Bianchi

S-24477 (A pagamento).

T.A.S.

Trasmissioni Articolazioni Snodi - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Gluck 35

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Milano, registro società n. 143588, volume n. 3573, fascicolo n. 38

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Bianchi Trasmissioni S.p.a.», sede Milano, via G. Zuretti n. 102, registro imprese di Milano n. 159961, capitale sociale L. 2.500.000.000, con verbale di assemblea in data 25 settembre 1996, repertorio n. 47036/6295, a rogito notaio Giuseppe Salvo di Milano, depositato nel registro delle imprese di Milano il 14 novembre 1996.

La società «T.A.S. Trasmissioni Articolazioni Snodi S.p.a.», ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Bianchi Trasmissioni S.p.a.», quest'ultima già proprietaria del 100% del capitale della incorporanda: per effetto della fusione la incorporata assumerà la denominazione di «Bianchi Tas Trasmissioni Articolazioni Snodi S.p.a.».

L'atto costitutivo della incorporata non subirà alcuna altra variazione per effetto della fusione. Decorrenza effetti (art. 2501-*bis*, n. 6): le operazioni della società incorporante sono imputate al bilancio della incorporata a decorrere dal giorno 1° di gennaio dell'anno nel corso del quale viene stipulato l'atto di fusione.

Conseguentemente, ai fini delle imposte dirette, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale è stipulato l'atto di fusione.

Ogni altro effetto della fusione si verificherà dalla data stabilita dall'art. 2504-*bis* del Codice civile. Altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Milano, 15 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ferruccio Colombo.

S-24478 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.r.l.

ALMAGAS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile, ultimo comma)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Italiana Gas Liquidi S.r.l., con sede in Torriana, via Famignano n. 6/8, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 10439, codice fiscale n. 01954640403;

società incorporata: Almagas S.r.l., con sede in Torriana, via Famignano n. 6/8, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 10372, codice fiscale n. 01012180418.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante; data effetti fiscali: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile (atto di fusione).

Ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 del testo unico gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso, in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile (atto di fusione), avendo le società partecipanti alla fusione, la stessa data di chiusura dell'esercizio sociale.

3. Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote della incorporanda stessa, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo la società incorporanda posseduta per intero dalla incorporante non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, e pertanto non è stata redatta la relazione degli amministratori e degli esperti.

In relazione all'art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7 si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Estremi iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese competente:

Società Italiana Gas Liquidi S.r.l. iscritto l'11 ottobre 1996, registro imprese n. 10439 e protocollo n. 9242/01 della C.C.I.A.A. di Rimini;

Almagas S.r.l. iscritto l'11 ottobre 1996, registro imprese n. 10372 e protocollo n. 9243/01 della C.C.I.A.A. di Rimini.

Il legale rappresentante della società incorporante:
Fabbri ing. Enrico

Il legale rappresentante della società incorporata:
Fabbri ing. Enrico

S-24479 (A pagamento).

IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Padova, corso Milano, n. 54

Capitale sociale L. 700.000.000 versato

Iscritta al registro imprese di Padova n. 33783

Già iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova n. 221567 registro ditte

Codice fiscale n. 02321560282

PREFABBRICATI S.I.D.A. - Soc. a r.l.

Sede in Padova, via Sacro Cuore n. 122

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 3909

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova n. 64871 registro società

Codice fiscale n. 00208460287

Estratto delibere di fusione

Con verbale di assemblea rogito notaio dott. Fulvio Vaudano di Padova in data 5 agosto 1996, repertorio n. 53530, omologato dal Tribunale di Padova con decreto in data 2 novembre 1996, cron. n. 3981/1996 e depositato presso il registro imprese di Padova in data 12 novembre 1996, n. 9600030324, nonché con verbale di assemblea rogito notaio dott. Fulvio Vaudano di Padova in data 5 agosto 1996, repertorio n. 53531, omologato dal Tribunale di Padova con decreto in data 2 novembre 1996, cron. n. 3980/1996 e depositato presso il registro imprese di Padova in data 12 novembre 1996, n. 9600030329, le assemblee straordinarie delle società: «Im.Co. Immobiliare Costruzioni - S.r.l.», «Prefabbricati S.I.D.A. Soc. a r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Prefabbricati S.I.D.A. Soc. a r.l.» nella società «Im.Co. Immobiliare Costruzioni - S.r.l.», alle seguenti condizioni:

a) la fusione avverrà senza concambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

b) gli effetti della fusione avranno decorrenza a partire dalla data del 5 agosto 1996;

c) nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Fulvio Vaudano, notaio.

S-24481 (A pagamento).

ITALTETRA - S.p.a.**EMILCARTA - S.p.a.****TETRA PAK CARTA - S.p.a.****BELL'ACQUA - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione*

1. Il tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, numero 1) del Codice civile).

Società incorporante: Italtetra S.p.a., Società per azioni, con sede in via Giorgi 27, Modena, capitale sociale di L. 1.000.000.000 (un miliardo), interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Modena, n. 104743 registro imprese, codice fiscale n. 02380210365.

Società incorporande:

Emilcarta S.p.a., Società per azioni, con sede in viale Resistenza 56, Rubiera (Reggio Emilia), capitale sociale di L. 2.000.000.000 (due miliardi), interamente versato, iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 4478, codice fiscale n. 00135280352;

Tetra Pak Carta S.p.a., Società per azioni, con sede in viale Resistenza 56, Rubiera (Reggio Emilia), capitale sociale di L. 5.800.000.000 (cinque miliardi ottocento milioni), interamente versato, iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 10548, codice fiscale n. 01284070362;

Bell'Acqua S.r.l., Società a responsabilità limitata, con sede in via Delfini, 1, Modena, capitale sociale di L. 20.000.000, (venti milioni) interamente versato, iscritta al Tribunale di Modena al n. 43206, codice fiscale n. 02350080368.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, in base all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono dovute le indicazioni previste dall'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante (art. 2501-bis, primo comma, n. 6) del Codice civile): dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale è stipulato l'atto di fusione le operazioni delle società incorporande Emilcarta S.p.a., Tetra Pak Carta S.p.a. e Bellacqua S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Italtetra S.p.a., anche ai fini delle imposte sui redditi.

4. Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, primo comma, n. 7) del Codice civile): non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie delle società incorporande, né sono riservati trattamenti particolari di alcun tipo.

5. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 8) del Codice civile): nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto, per ciascuna delle società partecipanti alla fusione, presso il registro delle imprese, a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile.

In particolare:

per la Italtetra S.p.a. il progetto di fusione è stato depositato e iscritto alla C.C.I.A.A. di Modena il 13 novembre 1996 con numero di iscrizione 9600034584/CM00084;

per la Tetra Pak Carta S.p.a. il progetto di fusione è stato depositato e iscritto alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia il 14 novembre 1996 con numero di iscrizione 9600021349/CRE1120;

per la Emilcarta S.p.a. il progetto di fusione è stato depositato e iscritto alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia il 14 novembre 1996 con numero di iscrizione 9600021352/CRE1120;

per la Bell'Acqua S.r.l. il progetto di fusione è stato depositato e iscritto alla C.C.I.A.A. di Modena il 13 novembre 1996 con numero di iscrizione 9600034585/CM00084.

p. Italtetra S.p.a.
per il Consiglio di amministrazione
Il presidente-consigliere delegato: Thomas Andersson

p. Emilcarta S.p.a.
per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfredo Severi

p. Tetra Pak Carta S.p.a.
per il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Olle Andersson

p. Bell'Acqua S.r.l.
L'amministratore unico: Alfredo Severi

S-24482 (A pagamento).

SANDYS GROUP - S.p.a.**SANDYS - S.p.a.***Avviso*

Con atto 22 ottobre 1996, n. 35899 di repertorio dott. Marco Gilardelli, le società: Sandys Group S.p.a., con sede in Milano, via A. Saffi n. 25, capitale di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 222187 al R.E.A. di Milano n. 1124852, codice fiscale n. 06912880157 e Sandys S.p.a., con sede in Bellinzago Novarese, via Libertà n. 215, capitale sociale di L. 7.025.000.000 (settemiliardiventicinquemilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 14317 e al R.E.A. di Novara al n. 176078, codice fiscale n. 10400060157, hanno stipulato atto di fusione mediante costituzione di una nuova società per azioni denominata Sandys S.p.a., con sede in Bellinzago Novarese, via Libertà 215, capitale L. 10.025.000.000, in esecuzione del progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 156 del 5 luglio 1996 e delle deliberazioni pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 186 del 9 agosto 1996.

L'atto di fusione è stato depositato:

per la Sandys Group S.p.a. presso il registro imprese di Milano in data 31 ottobre 1996;

per la Sandys S.p.a. presso il registro imprese Novara in data 31 ottobre 1996.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-24492 (A pagamento).

TRANSFRUIT**Società a responsabilità limitata****TERMINAL FRUTTA TRIESTE****Società a responsabilità limitata**

1. Società incorporanda: Transfruit - Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, Porto Franco Nuovo, Molo V, Mag. 51, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al numero 9445 del Registro delle Imprese di Trieste.

Società incorporante: Terminal Frutta Trieste - Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, Porto Franco Nuovo, Molo V, Mag. 51, capitale sociale L. 1.329.955.000, iscritta al numero 10227 del Registro delle Imprese di Trieste.

3. 4. e 5. L'atto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3. 4. 5. dell'articolo 2501 bis del Codice Civile in quanto la Società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della Società incorporanda.

6. La fusione avrà efficacia ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice Civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del Registro delle Imprese.

Ai fini fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1996.

7. 8. Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'articolo 2501 bis del Codice Civile.

L'atto di fusione di data 15 ottobre 1996, repertorio numero 23279/6243, registrato a Trieste il giorno 31 ottobre 1996 al numero 1214, Serie I/V, è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Trieste - Camera di Commercio in data 7 novembre 1996, ed iscritto in data 13 novembre 1996 al numero 9445 del Registro delle Imprese quella della Società incorporanda, ed al numero 10227 del Registro delle Imprese quella della Società incorporante.

Dott. Giuliano Chersi.

S-24494 (A pagamento).

STUDIO ORTOKINESIS - S.r.l.

Sede in Lecce, via Puccini, 26
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecce al n. 4042 registro società

Deliberazione di fusione per incorporazione

In data 21 maggio 1996 con atto a rogito dott. Paolo Dell'Anna notaio in Copertino, l'assemblea straordinaria della società Studio Ortokinesis S.r.l. ha deliberato di fondersi con la società La Salute S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis codice civile si comunica quanto segue:

1) Partecipano alla fusione le società:

La Salute S.r.l. sede in Lecce via Puccini 26, capitale sociale L. 90.000.000 int. vers. Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 12222 reg. soc.;

Studio Ortokinesis S.r.l. sede in Lecce via Puccini 26, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 4042 registro società.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società La Salute S.r.l. nella società Studio Ortokinesis S.r.l.

3. Le operazioni delle società La Salute S.r.l. saranno imputate al bilancio della Studio Ortokinesis S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta Deliberazione presenta per l'iscrizione nella Cancelleria del Tribunale di Lecce in data 20 giugno 1996 n. ordine 1185/96.

Li, 15 novembre 1996

p. Ortokinesis S.r.l.: Ippazio Meleleo.

S-24498 (A pagamento).

RADICE LA FAUCI & C. S.p.a.

Atto di diffida di azionisti morosi

Il sig. La Fauci Giovanni, presidente del Consiglio di amministrazione della società «La Radice La Fauci & C. S.p.a.», con sede in Valdina - Fraz. Fondachello (ME), via Valdina, Codice fiscale e partita IVA 00780080834, diffida, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2344 c.c. la «Laterizi Fauci S.p.a.», con sede in Sciacca, c.da Bordea, C.F. 00190530840, azionista della «La Radice la Fauci & C. S.p.a.»

ad effettuare il versamento dei 3,84 decimi da lei ancora dovuti sulle n. 584 azioni da lei sottoscritte del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna, con un sovrapprezzo di L. 2.000.000 cadauna, nel termine di giorni quindici dalla presente inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, con l'avvertimento che in mancanza si procederà alla vendita delle predette azioni in suo danno a mezzo di agente di cambio o istituto di credito. Salva ogni ulteriore azione prevista dalla legge.

Valdina, 15 novembre 1996

Il presidente del C.d.A.:
Giovanni La Fauci

S-24496 (A pagamento).

CE.DI.MA - S.r.l.

Sede sociale in Sesto San Giovanni
Milano, via Angelo Villa 46
Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Monza n. 47185 - C.C.I.A.A. Milano n. 1367574

Estratto dell'atto di Fusione per incorporazione nella Cedima S.r.l. della controllata totalitaria Tessitura Mazzarella S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Non essendo stata mossa alcuna opposizione alle delibere di fusione delle due società, ed avendo ottenuto l'assenso dei creditori, in data 2 marzo 1993 è stato dato corso alla Fusione per incorporazione nella Società CE.DI.MA. S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni - MI - Viale Gramsci 153 - c.f. 02142760962 - cap. soc. L. 20.000.000 mt. vers. della società - controllata totalitaria - Tessitura Mazzarella S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni - MI - Via Cadorna 3 - c.f. 03471550156 - cap. soc. L. 20.000.000 int.vers. inoltre:

1) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non sono state applicate le disposizioni previste dall'art. 2501-bis, numeri 3), 4) e 5);

2) le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione con la retrodatazione degli effetti fiscali della fusione dal 1° gennaio 1993;

3) non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

4) non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto alla cancelleria del Tribunale di Monza in data 31 marzo 1993 al n. 5498 del registro d'ordine.

p. CE.DI.MA. S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Bonissone Emanuele

S-24501 (A pagamento).

CITTERIO CUCINE - S.p.a.

COMETRA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Citterio cucine S.p.a. (Incorporante), sede in Mariano Comense - via Provinciale per Milano, capitale sociale L. 500.000.000 int. vers., Reg. Impr. 8006 Como - R.E.A. 134877 Como, codice fiscale 00227300134;

Cometra S.r.l. (incorporanda), sede in Mariano Comense - via Vivaldi 2, capitale sociale L. 90.000.000 i.v. registro imprese 119426 Como - R.E.A. 249015 Como, codice fiscale 03489800155.

Non esiste rapporto di cambio in quanto le due società sono formate dalla medesima compagine sociale.

Il capitale sociale della società incorporante verrà aumentato di importo pari al Capitale Sociale della società incorporanda.

Le nuove azioni saranno assegnate a partire dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese e da tale data parteciperanno agli utili della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante a partire dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione come dianzi detto.

Non esistono nelle due società particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Como in data 8 novembre 1996.

Mariano Comense, 8 novembre 1996

p. Citterio Cucine S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Citterio
p. Cometra S.r.l.
L'amministratore unico: Giancarlo Citterio

C-31239 (A pagamento).

RIFINIZIONE NUOVE IDEE - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Montale (PT), via Croce Rossa n. 1/L
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese del
Tribunale di Pistoia al n. 16144
C.C.I.A. 129294
Codice fiscale 01434720486

COLOR P. - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Prato, viale Della Repubblica, 141
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese del
Tribunale di Prato al n. 16833
C.C.I.A. 426647
Codice fiscale 01569330978

Estratto di progetto di fusione

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante proprietà della totalità delle quote della Color P. S.r.l. che saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici particolari per gli amministratori o soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del Registro delle Imprese di Prato e Pistoia.

Dott. Gianluca Passini
Pres. Consiglio di amministrazione Rif. Nuove Idee S.p.a.
Pres. Consiglio di amministrazione Color P. S.r.l.

C-31230 (A pagamento).

VIGLIENA - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via A. De Gasperi, 55
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 78/62 reg. soc.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 219483 reg. ditte
Codice fiscale e partita IVA n. 00290780634

VERVECE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via A. De Gasperi, 55
Capitale sociale L. 1.393.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 917/81 reg. soc.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 331830 reg. ditte
Codice fiscale e partita IVA n. 03395820636

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(Pubblicato ai sensi dell'art. 2504 IV comma Codice civile)

In data 15 ottobre 1996 per atto notaio Luciano Parisio, in esecuzione delle delibere dell'assemblea straordinaria delle società in epigrafe, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della «Vervece S.p.a.» nella «Vigliena S.r.l.».

Art. 2501-bis punto 1: Soggetti della fusione:

società incorporante: Vigliena S.r.l., con sede in Napoli, via A. De Gasperi, 55;

società incorporata: Vervece S.p.a. con sede in Napoli, via A. De Gasperi, 55.

Art. 2501-bis punto 6: Effetti economici contabili e fiscali, gli effetti economici contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

Art. 2501-bis punto 7: Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-bis punto 8: Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Napoli in data 23 ottobre 1996, sia per l'incorporante che per l'incorporata.

Vigliena S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Roberto Garolla di Bard

Vervece S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Garolla di Bard

C-31310 (A pagamento).

ORTOPEDIA SANNITICA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione

L'assemblea dei soci della «Ortopedia Sannitica S.r.l.» con sede in Avellino, via Guarini n. 3/B, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta nel R.I. di Avellino, al n. 3808, di cui al verbale per notar Sarno di Avellino del 7 agosto 1996, ha deliberato di fondersi mediante incorporazione nella «Nuova Ortopedia Sannitica S.r.l.», con sede in Avellino, via Circumvallazione n. 16, col capitale versato di L. 90.000.000, iscritta nel R.I. di Avellino al n. 5642.

L'incorporante Nuova Ortopedia Sannitica S.r.l. è proprietaria dell'intero capitale sociale della «Ortopedia Sannitica S.r.l.» e pertanto non aumenta il capitale.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Le delibere delle due società sono state tenute in data 7 agosto 1996, e sono state iscritte nel R.I. di Avellino in data 22 ottobre 1996, per entrambe le società.

Dott. Domenico Sarno, notaio.

C-31313 (A pagamento).

G.F.T. SPORTSWEAR - S.p.a.

Sede sociale in Torino

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Torino n. 2941/94

R.E.A. di Torino n. 0759995

SI.CE.N

SOCIETÀ INVESTIMENTI CENTRO NORD - S.p.a.

Sede sociale in Firenze

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese di Firenze n. 69555

R.E.A. di Firenze n. 470053

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: G.F.T. Sportswear S.p.a., con sede sociale in Torino, corso Emilia n. 6 e capitale sociale di L. 1.000.000.000;

b) società incorporanda: Si.Ce.N - Società Investimenti Centro Nord S.p.a., con sede sociale in Firenze, via Duca d'Aosta n. 16 e capitale sociale di L. 5.000.000.000.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante G.F.T. Sportswear S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della Si.Ce.N. - Società Investimenti Centro Nord S.p.a.

3.-4.-5. non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la G.F.T. Sportswear S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Si.Ce.N. - Società Investimenti Centro Nord S.p.a.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Si.Ce.N. - Società Investimenti Centro Nord S.p.a. saranno imputate al bilancio della G.F.T. Sportswear S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto:

per G.F.T. Sportswear S.p.a. nel registro delle imprese di Torino al n. 9600094181 in data 30 ottobre 1996;

per Si.Ce.N. - Società Investimenti Centro Nord S.p.a. nel registro delle imprese di Firenze al n. 9600037716/EF19006 in data 30 ottobre 1996.

Torino, 15 novembre 1996

G.F.T. Sportswear S.p.a.

Il presidente del Consiglio: dott. Gian Luigi Vesentini

Si.Ce.N. - Società Investimenti Centro Nord S.p.a.

Il presidente del Consiglio: dott. Paolo Marchioro

C-31332 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Ad istanza di Caretto Maria Luisa, Sarandrea Rossella, Maccari Giuseppina si esegue notifica per pubblici proclami ex ordinanza 260/96 del 9 ottobre 1996 del TAR Lazio, Caretto Maria Luisa, Sarandrea Rossella, Maccari Giuseppina con ricorso n. 1246/96 avverso ISTAT hanno impugnato graduatoria di merito pubblicata 19 giugno 1996 e 17 luglio 1996 per concorso collaboratore tecnico enti ricerca VI livello bandito con deliberazione 104/P 17 maggio 1992 per: eccesso di potere per erronea valutazione delle prove d'esame e formazione della graduatoria, disparità di trattamento, illogicità, manifesta ingiustizia, mancanza o insufficiente prefessione dei criteri, violazione di legge per inserimento in graduatoria di persone decedute o attestate su livelli superiori.

Avv. Pietro Bognetti.

C-31314 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato il 12 ottobre 1996 decreto di ammortamento in favore di Aldo Fochetta per i seguenti assegni: n. 1369324494 di L. 1.250.000 c/c 64998380192 Patrizia Marini Banca Commerciale Italiana, agenzia 14 di Roma; n. 15539100 di L. 2.000.000 c/c 70041 Antonietta De Michele Cassa di Risparmio Province di Viterbo, agenzia 2 di Roma; n. 0493741613 di L. 900.000 c/c n. 5937-24 Monte dei Paschi di Siena, agenzia 3 di Roma emesso da G. Gnozzi; n. 0493741614 di L. 900.000 c/c 5937-24 G. Gnozzi Monte dei Paschi di Siena, agenzia 3 di Roma;

autorizzando il pagamento assegni in parola alla scadenza dei quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Avv. Stefano Palma.

S-24380 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto in data 22 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 557438907 di L. 5.880.128 sul c/c n. 13870 intestato alla signora Ghigo Paola dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 26, all'ordine della Coop. Abit S.c.r.l.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Ruggero Lopizzo.

T-2452 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 5 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) assegno n. 0329580431 emesso dal Banco di Roma con sede in Prato filiale S. Lucia sul c/c n. 470/38 rilasciato da Zoppi Elisabetta a favore di Cooperativa pro-dipendenti il fabbricone di L. 1.182.500;

2) assegno n. 031666150 emesso dalla Cassa di Risparmio di Prato filiale di Coiano sul c/c n. 196072/52 rilasciato da Orlandi Federica a favore di Cooperativa Pro-dipendenti il fabbricone di L. 500.000.

Opposizione giorni quindici.

Verdoni Bruno.

C-31231 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Spoleto con decreto n. 214/96 del 24 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno ICCRI n. 0539805554 02 emesso il 12 luglio 1996 da Cassa di Risparmio di Foligno, ag. Bevagna, per L. 5.000.000 all'ordine di Silvestri Pietro autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Il pretore: dott. Emilia Bellina.

C-31260 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Corato (BA), con suo provvedimento (ex art. 69 r.d. 1736/33) in data 18 settembre 1996 ha disposto l'ammortamento dell'assegno n. 3401080313 di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso dalla Banca di Roma filiale di Corato in data 2 maggio 1996.

De Benedittis Carlo.

C-31261 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con decreto del 10 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 300002506 di L. 19.962.984 emesso in data 6 marzo 1996 dalla Banca Agricola Milanese Agenzia di Carnate a favore dell'Agenzia Postale di Carnate, trafugato a seguito di rapina in data 6 marzo 1996 ai danni dell'Agenzia Postale di Carnate, autorizzando il pagamento del suddetto titolo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano, 7 novembre 1996

p. Il direttore di filiale
d.ssa R.P. Tarsia

C-31267 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il V.P.O. avv. Francesco Frascini (Omissis), pronuncia l'ammortamento dei titoli descritti in ricorso e precisamente: n. 4 assegni circolari di L. 500.000 cadauno emessi i primi due in data 20 agosto 1996 dalla Carical di Fuscaldo recanti i nn. E/0666557219-03 e E/0666557231-02 ed i secondi due dalla Comit di Cosenza in data 4 giugno 1996 e recanti i nn. 3102385802 e 3102385803.

Paola, 7 novembre 1996

Avv. Francesco Frascini.

C-31269 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 25 maggio 1996 il pretore di Favara ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 91162269307 per L. 2.000.000 intestato a Vitello Stefano nato il 3 gennaio 1933 a Favara, il 3 ottobre 1995.

Favara, 25 maggio 1996

Vitello Stefano.

C-31271 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto di data 11 ottobre 1996, ha pronunciato nel procedimento corrente sub n. 1309/96 N.C., il pretore di Bolzano ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 335024060, emesso dall'I.C.C.R.E.A. per L. 11.000.000 ed intestato al signor Franz Stofner, autorizzando il pagamento di tale assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore, ed avvertendo che l'opposizione va proposta avanti al competente Tribunale entro il medesimo anzidetto termine dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bolzano, 29 ottobre 1996

Avv. Roberto Olivotto Terwege.

C-31284 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Casale Monferrato con provvedimento del 4 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 1 assegno CARIPLO ag. n. 1 Novara n. 0621681617-11 di L. 665.000, c/c n. 9813/1;

n. 1 assegno CARIPLO ag. n. 1 Novara n. 679426442 di L. 930.000, c/c n. 8899/1 a firma di Sergio Antonio;

intestati alla Dimo S.p.a. di Casale Monferrato, autorizzando il pagamento dei titoli suddetti dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva nel frattempo eventuale opposizione.

p. Dimo S.p.a.
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

C-31288 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cittadella, con decreto datato 15 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.053.824.360 di L. 1.255.200 tratto sul c/c n. 14334J sulla Banca Antoniana, Ag. di S. Giustina in Colle; autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Parisotto Franco.

C-31283 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Agrigento, con decreto del 24 maggio 1966 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 59/01773686/03 di L. 5.000.000 emesso il 14 febbraio 1996 dal Credito Italiano di Palma di Montechiaro all'ordine di Vicari Crocifissa e girato a Brancato Michele.

Brancato Michele.

C-31294 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Trinitapoli con decreto del 7 ottobre 1996 ha decretato l'ammortamento di un assegno di C/C bancario n. 018994723, emesso dal signor Piccolo Tommaso all'ordine dell'agenzia Spera S.a.s. tratto sulla CRP Ag. di Margherita di Savoia di L. 2.794.329.

Opposizione giorni quindici nei modi e termini di legge.

Tommaso Piccolo.

C-31295 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Erba con decreto del 4 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7610459976 di L. 2.226.000, tratto dal signor Messora Marcello sul conto corrente n. 8351194401 in essere presso la Filiale di Albese del Banco Lariano intestato allo stesso.

Opposizione quindici giorni.

Pina Antonio.

C-31297 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura circondariale di Como - Sezione distaccata di Cantù con decreto in data 28 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: A.B. n. 0365581626 tratto su Banco di Roma filiale di Carate Brianza emesso da Brenna S.r.l. di Birone per l'importo di L. 1.662.000 e A.B. n. 833764268 tratto su Cariplo filiale di Carate Brianza emesso dalla ditta Redaelli di Verano Brianza per l'importo di L. 454.000 autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il presidente: Calabresi Roberto.

C-31299 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza in data 17 ottobre 1996 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 045.805012 di L. 40.000.000 della Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di Tezze sul Brenta (Vicenza), c/c n. 1164/OF, intestato ad Azienda Agricola Eredi Borgo con sede in Pozzoleone (Vicenza) e sottoscritto da Borgo Gianfranca, autorizzando il pagamento del succitato titolo decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana di un estratto del decreto, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Cercenà Gianluigi.

C-31302 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 6 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10191778 di L. 4.800.000 emesso dal Credito Artigiano sede di Roma all'ordine di Amplifon S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Filiale Amplifon S.p.a.
Via Vespasiano, 2-4-6 - Roma:
(firma illeggibile)

C-31315 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma pronunciava il 27 settembre 1996 con decreto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti all'ordine Lampogas Romana S.r.l.: 1) BNA ag. 9 L. 6.978.137 n. 7805970164-05 f.to Quattrostelle S.r.l. L'amm.re Rinaldi; 2) BNL ag. Nettuno L. 181.000 n. 31507806/05 f.to Gargaruti Eugenia; 3) Istituto San Paolo di Torino ag. 39 L. 422.650 n. 577479866; 4) Banca di Roma ag. 242 L. 403.000 n. 0396179911 f.to D'Alessandro Giovanni.

Per opposizione giorni quindici.

Lampogas Romana S.r.l.: (firma illeggibile).

C-31316 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 19 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0010036557-11 tratto sul Credito Italiano - Agenzia di via d'Annunzio in Catania per L. 822.635 a favore dell'American Express Company - S.p.a.

Avv. Piero Amenta.

C-31318 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 12 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 0796300016-05 della B.N.L. emesso in data 7 maggio 1996 per L. 1.160.000 all'ordine Pomponi Angelo.

(firma illeggibile).

C-31319 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto dell'11 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13649176-08 della B.N.L. ag. 26 (Roma) di L. 400.000 emesso da Pacini Luciano in favore di Ceci Rita.

Opposizione quindici giorni.

Pacini Luciano.

C-31320 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Latina con decreto 11 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di tre assegni circolari: 1) A. nr. 6404179523 di L. 3.000.000 emesso il 30 giugno 1994 Banca di Roma agenzia 40 Beneficiario Gennari Francesco; 2) A. nr. 6404179524 di L. 421.000 emesso il 30 giugno 1994 Banca di Roma agenzia 40. Beneficiario Gennari Francesco; 3) A. nr. 6404450832 di L. 100.000, emesso 29 luglio 1994, Banca di Roma agenzia 40, Beneficiario Gennari Francesco, tutti tratti su Banca di Roma agenzia 40 Roma, ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Rocco Massa.

C-31321 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretore di Palestrina con decreto del 7 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento di tre cambiali da L. 1.100.000 ciascuna, tutte a firma Gnata Antonio e all'ordine di Carucci Donato e Cascarano Maria con scadenze 31 gennaio 1986, 28 febbraio 1986 e 31 marzo 1986.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Enrico Lulli.

S-24369 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cosenza con provvedimento emesso in data 18 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli pagherò: scadenza, 5 novembre 1985; 5 dicembre 1985; 5 gennaio 1986; 5 aprile 1986; 5 maggio 1986; 5 giugno 1986; 5 luglio 1986; 5 agosto 1986; 5 settembre 1986; 5 novembre 1986, 5 dicembre 1987; 5 gennaio 1988; 5 gennaio 1990, tutti di L. 500.000 cadauna, a firma di Canonaco Oriella e Leone Achille, a favore Fiscambi Money S.p.a.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Cosenza, 30 ottobre 1996

Avv. Giuseppe Chiappetta.

C-31268 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Conegliano, con decreto di data 27 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

A) Conegliano 31 maggio 1982, L. 2.000.000 al 30 dicembre 1982 pagherò per questa cambiale a Sartor Guido, nato a Castelfranco Veneto il 15 ottobre 1929, la somma di L. 2.000.000, f.to Rosolen Maria, P.A.: f.to Arconti Giorgina.

B) Conegliano 31 maggio 1982, L. 2.000.000 al 30 luglio 1984 pagherò per questa cambiale a Sartor Guido, nato a Castelfranco Veneto il 15 ottobre 1929, la somma di L. 2.000.000 f.to Rosolen Maria, P.A.: f.to Arconti Giorgina.

C) Conegliano 31 maggio 1982 L. 2.000.000 al 30 agosto 1984 pagherò per questa cambiale a Sartor Guido, nato a Castelfranco Veneto il 15 ottobre 1929, la somma di L. 2.000.000 f.to Rosolen Maria, P.A.: f.to Arconti Giorgina.

D) Conegliano 31 maggio 1982 L. 2.000.000 al 30 settembre 1984 pagherò per questa cambiale a Sartor Guido, nato a Castelfranco Veneto il 15 ottobre 1929, la somma di L. 2.000.000 f.to Rosolen Maria P.A.: f.to Arconti Giorgina, ed inoltre ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dott. Maria Miraglia.

C-31274 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

A causa di smarrimento è stato dichiarato dal pretore di Guastalla (RE) con decreto n. 4109/96 del 31 maggio 1996 l'ammortamento di vaglia cambiario dell'importo di L. 1.000.000, con scadenza 30 gennaio 1996, emesso il 1° giugno 1995 dal Circolo Arci «La Garuffa» corrente in S. Secondo (PR) in via XXV Aprile n. 9 a favore della società «Bigliardi Cavicchi» di proprietà, di Cavicchi Gianfranco, con sede a Guastalla (RE) in via Giovanni XXIII n. 45. L'opposizione va proposta entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto.

Guastalla (RE), 6 novembre 1996

Avv. Matteo Moreschi.

C-31275 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Con decreto 16 ottobre 1996 il pretore di Roma, su ricorso della Banca di Roma S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento dei vaglia cambiari appresso descritti, scontati tutti dalla «Cinque Stelle S.r.l.» presso la Banca di Roma, ordinando la pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica ai debitori, e autorizzando il pagamento decorsi giorni trenta dalla detta pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni:

n. 4 vaglia cambiari di L. 10.000.000 ciascuna emessi dalla «B.M.C. S.a.s. di Barra G. e C.» con sede in Bagni di Tivoli, via G. Baccelli n. 19, scadenti rispettivamente il 30 gennaio 1993, il 15 gennaio 1993, il 15 febbraio 1993 e il 15 marzo 1993 e protestati;

n. 1 vaglia cambiario di L. 500.000 emesso da Dolce Antonio domiciliato in Marcellina (CS), via Orsomarso n. 125, scaduto il 30 marzo 1993 e protestato;

n. 26 vaglia cambiari di L. 10.000.000 ciascuna emessi da Barria Natalino domiciliato in Sassari, via dei Mille n. 94, scaduti rispettivamente il 28 novembre 1992, 28 novembre 1992, 30 novembre 1992, 30 dicembre 1992, 31 dicembre 1992, 31 dicembre 1992, 27 gennaio 1993, 30 gennaio 1993, 30 gennaio 1993, 27 febbraio 1993, 27 febbraio 1993, 27 febbraio 1993, 27 febbraio 1993, 30 marzo 1993, 3 aprile 1993, 3 aprile 1993, 1° maggio 1993, 1° maggio 1993, 1° maggio 1993, 1° maggio 1993, 29 maggio 1993, 29 maggio 1993, 29 maggio 1993, 3 luglio 1993, 3 luglio 1993, 3 luglio 1993 e protestati;

n. 1 vaglia cambiario di L. 10.100.000 emesso da «Ital Sud Immobiliare S.r.l.» con sede in Trani, via Cavour n. 150, scaduto il 28 novembre 1992 e protestato».

Roma, 13 novembre 1996

Fernando Mancini.

C-31281 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Fermo (AP) con decreto del 29 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2/5921/P recante un saldo di L. 9.000.000 circa della Banca Nazionale dell'Agricoltura Agenzia di Porto San Giorgio.

Per opposizione giorni novanta.

Splendiani Pasqualina.

C-31277 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Rimini in data 19 ottobre 1996 ha pronunciato decreto di ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore O-P n. 2039858 della Cassa di Risparmio di Rimini, filiale di Bellaria contenente l'importo di L. 11.686.406 portante l'intestazione «26 ottobre».

Giorni novanta per l'opposizione.

Dott. Proc. Vania Bagli.

C-31280 (A pagamento).

Ammortamento titoli

Con decreto del 3 luglio 1996, ad istanza della Gueco S.r.l. quale portatrice e beneficiaria, il Pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario BNA n. 7203982066 del 30 gennaio 1996 dell'importo di L. 2.800.000 f.to Rubeis Luigi Nicola emesso a favore di Reali Elio (opposizione quindici giorni);

2) cambiale di L. 1.650.000 emessa in data 6 ottobre 1994 e con scadenza 5 aprile 1995 f.ta Pasciuti M. Vincenza;

3) cambiale di L. 2.000.000 e n. 4 cambiali di L. 1.000.000 ciascuna, emesse il 28 febbraio 1995, f.te Salis Iolanda;

4) cambiale di L. 100.000 emessa il 1° gennaio 1996 scadenza 30 gennaio 1996, f.ta Tagnani Alessia (opposizione trenta giorni).

Avv. Riccardo Marconi.

C-31317 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Con provvedimento in data 28 giugno 1996 il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli nominativi di proprietà di Bimbi Claudia nata a Roma il 7 luglio 1944 ed ivi residente in via G. D. Paracciani, titolo n. 1567 relativo a n. 58 azioni da L. 500.000 del «Porto turistico Riva di Traiano S.p.a.»; titolo n. 1811 relativo a quattro azioni da L. 500.000 del «Porto turistico Riva di Traiano S.p.a.».

autorizzando il rilascio di un duplicato dei suddetti titoli decorsi sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Claudia Bimbi.

S-24363 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari nominativi della Indutech S.p.a. n. 1 e n. 4 per n. 650.000 azioni per complessive L. 650.000.000 intestate a Pierre Sicouri e dei titoli azionari nominativi della Indutech S.p.a. n. 2 e n. 5 per n. 50.000 azioni per complessive L. 50.000.000 intestati alla stessa società Indutech S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Indutech S.p.a.

L'amministratore delegato: Pierre Sicouri

M-9373 (A pagamento).

Ammortamento titolo nominativo

Con decreto del 31 ottobre 1996 il V. Pretore di Taranto, Sezione Manduria, ha pronunciato l'ammortamento del titolo nominativo intestato a Molendini Antonio iscritto al n. 160 dei soci, emesso col n. 179 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Maruggio/TA (ora Banca del Salento) il 24 aprile 1980, con n. 250 azioni del valore nominale di L. 1.000.

Avv. Giuseppe Lupo.

C-31273 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore di Cassino, visto il ricorso depositato da Coppola Assunta il 27 settembre 1996, dichiara l'inefficacia del buono fruttifero al portatore n. A/415448.10 di L. 15.000.000, emesso il 22 marzo 1996 dalla filiale di Atina del Banco di Napoli con scadenza 22 settembre 1997. Autorizza la suddetta Banca a rilasciare a Coppola Assunta duplicato del buono sopraidentificato decorsi giorni novanta pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Cassino, 7 ottobre 1996

Coppola Assunta.

C-31279 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 4 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. z 107807 di lire 57.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Brescia dipendenza di Castiglione delle Stiviere il 18 dicembre 1995, con scadenza 18 giugno 1997.

Opposizione entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia: dott. proc. Michele Russo.

C-31234 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale, letto il ricorso lette le informazioni in data 22 ottobre 1996 della Banca Popolare di Verona - Bando S. Geminiano e S. Prospero;

Visti gli artt. 6 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara, la inefficacia del certificato deposito al portatore n. 3459735 denominato «Augusta Antonia» emesso dalla filiale di S. Giovanni Lupatoto della Banca Popolare di Verona - Bando S. Geminiano e S. Prospero in data 8 gennaio 1996 con saldo apparente di L. 57.000.000.

autorizza

l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 30 ottobre 1996

Avv.to Sergio Dal Cero.

C-31235 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Pretore di Palermo con decreto in data 31 ottobre 1996 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 941559903 emesso dal Monte dei Paschi di Siena agenzia n. 6 di Palermo con un saldo apparente di L. 20.000.000 intestato a Giuseppa Di Raffaele.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Giuseppa Di Raffaele.

C-31264 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Pretore di Palermo con decreto in data 28 ottobre 1996 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 941568993 emesso dal Monte dei Paschi di Siena agenzia n. 6 di Palermo con un saldo apparente di L. 20.000.000 intestato a Ignazio D'Agostino.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Ignazio D'Agostino.

C-31265 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

A richiesta del dott. proc. Francesco Bianco il Pretore di Brindisi con sede in Mesagne, con provvedimento del 23 ottobre 1996 ha decretato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 19/1299 intestato a Pascariello Pasquale numero emissione 346709K, emesso dalla Banca Agricola Salentina agenzia di Latiano il 4 marzo 1996 con scadenza diciotto mesi di L. 35.000.000, autorizzando l'Istituto di Credito a rilasciare il duplicato del su descritto certificato di deposito decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Dott. proc. Francesco Bianco.

C-31266 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice Pretore di Gualdo Tadino su istanza del sottoscritto, con decreto del 29 ottobre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a medio termine al portatore n. 074222402654, acceso sulla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio a r.l. sede di Gualdo Tadino (Perugia) per l'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso in data 2 febbraio 1995 con scadenza 2 febbraio 1997, stampato n. 629951.

Termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per l'opposizione dinanzi alla pretura circ. di Perugia sez. dist. di Gualdo Tadino, prevista dalla legge 30 luglio 1951, n. 948.

Si produce copia autentica ricorso.

Gualdo Tadino, 6 novembre 1996

Garofoli Gilberto.

C-31278 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Pretore di Lucca con decreto in data 23 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 982-496234-05 serie 0613170 di L. 15.000.000 emesso in data 1° febbraio 1996 da BNL filiale di Lunata a favore di Giampaoli Fabio e n. 982-471819-04 serie 0613170 di L. 15.000.000 emesso in data 12 gennaio 1996 da BNL filiale di Lunata a favore di Giampaoli Fabio autorizzando il pagamento dei medesimi fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Per eventuali opposizioni.

Giampaoli Fabio.

C-31282 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Siena, con decreto 28 agosto 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 10291156,38 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. a favore del portatore per un importo di L. 60.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Banca Monte dei Paschi di Siena - Siena
(firma illeggibile)

C-31286 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 4 maggio 1996 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al risparmio al portatore n. 60910003438 di L. 500.000.000 intestato ad Alfano Domenico e rilasciato dalla Sicilcassa S.p.a. - succursale 9 di Palermo, corso C.F. Aprile n. 192.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Alfano Domenico.

C-31290 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Pretore di Teramo con decreto del 30 ottobre 1996 ha disposto l'ammortamento del certificato di deposito Efibanca n. A223240, emesso dalla B.N.L. - filiale di Teramo. Si potrà proporre opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Avv. Eugenio Galassi.

C-31292 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Forlì, il 15 ottobre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1287/39 emesso il 23 marzo 1995 dalla Cassa Rurale ed Artigiana Forlì (ora Banca di Forlì) in favore del sig. Andreoli Luigi per l'importo di L. 125.000.000 scadenza 23 settembre 1996.

Andreoli Luigi.

C-31293 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto in data 12 settembre 1996, il procuratore generale di Catanzaro ha autorizzato i signori:

Porco Nicola, nato a Lago l'8 luglio 1949;

Porco Adriano, nato a Cosenza il 27 settembre 1980;

Porco Tiziana, nata a Cosenza il 31 agosto 1982;

Porco Annamaria, nata a Cosenza il 3 febbraio 1974;

Porco Gisella, nata ad Oshawa (Canada) il 21 maggio 1975,

tutti residenti ad Amantea (Cosenza) in via Baldacchini n. 63, a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* l'istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome «Porco» in quello di «Parise».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei modi e termini di legge.

Porco Nicola.

C-31262 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Battisti Catterina Maria nata a Villanova Solaro il 23 ottobre 1949, residente in via G. Matteotti, 49 - Santhià (Vicenza), rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 24 ottobre 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione, in relazione alla richiesta di cambiamento nome in quello di Battisti Catterina Maria» in modo da risultare «Battisti Caterina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Santhià, 11 novembre 1996

Battisti Catterina.

T-2441 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 7 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Frazzetto Maria nata a Modica (Ragusa) il 26 settembre 1977, e residente a Pachino (Siracusa), ha chiesto il cambiamento del nome da «Maria, Aurora, Corrada» a «Maria Aurora», inteso come unico nome composto «Corrada», si da chiamarsi in avvenire «Frazzetto Maria Aurora, Corrada».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Frazzetto Maria.

C-31263 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 6 novembre 1996 la pubblicazione dell'istanza con la quale Santilli Vespaziano, nato l'11 aprile 1940 a Preturo, residente a Monticchio, via di Civita n. 36, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Vespaziano» in quello di «Vespaziano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L'Aquila, 9 novembre 1996

Santilli Vespaziano.

C-31272 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 25 settembre 1996, ha autorizzato i coniugi Bravi Sauro e Mogiatti Maria Catia, residenti in Gagliole (Macerata) alla via Bergoni n. 20, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore «Maria-Florentina» nata a Marasesti (Romania) il 15 novembre 1990, in quello di «Martina», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Li, 23 ottobre 1996

Avv. Mario Cavallaro.

C-31276 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Pastoris Claudio e Carando Maria Grazia, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 2 settembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Pastoris Stefano Oliviero Michele nato a Ivrea (Torino) il 13 luglio 1987 residente in Santhià (Vicenza) via Juvara, 4, di cambiamento del nome «Stefano Oliviero Michele» in quello di «Stefano, Oliviero, Michele» in modo da risultare «Pastoris Stefano, Oliviero, Michele».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Li, 11 novembre 1996

Pastoris Claudio - Carando Maria Grazia.

S-24354 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Panzino Antonio, nato a Catanzaro il 14 gennaio 1962 residente in Catanzaro, via Sorrento n. 15, vista l'autorizzazione concessagli in data 10 ottobre 1996, dal procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catanzaro, al cambio dei propri nomi «Antonio Luigi» nel nome «Antonio Luigi», in modo da chiamarsi «Panzino Antonio Luigi», chiede la pubblicazione del suntuo suesteso, con il relativo avviso a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni.

Catanzaro, 8 novembre 1996

Panzino Antonio.

C-31285 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Catanzaro, con decreto in data 24 aprile 1996, ha autorizzato il sig. Pugliese Nicola ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza, diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare alla propria figlia minore, nata il 12 ottobre 1991 a Silchar (India) e residente in Crotone alla via Roma n. 117, il nome di «Jeny» in «Maria Elisabetta», in modo da chiamarsi «Pugliese Maria Elisabetta».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Crotone, 30 settembre 1996

Nicola Pugliese.

C-31287 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 50/96 S.C. del 18 settembre 1996, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Da Campo «Oreste, Alessandro», nato il 15 ottobre 1984 a Feltre (BL) (atto iscritto nei registri delle nascite del Comune di Feltre (BL) al n. 610 parte I, Serie A, anno 1984) e residente a Falcade (BL), via Trento n. 8, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Alessandro».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

De Rocco Alma.

C-31289 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 9 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Infantone Giuseppe Filippo Angelo Francesco nato a Licata il 19 marzo 1965 e residente in Palermo via F. Cordova n. 9 chiede il cambiamento del nome da «Giuseppe Filippo Angelo Francesco» a «Giuseppe, Filippo Angelo Francesco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppe Filippo Angelo Francesco Infantone.

C-31291 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 63/96 S.C. del 31 agosto 1996 ha autorizzato la pubblicazione del suntuo dell'istanza con la quale i coniugi Cauduro Fabrizio nato il 19 agosto 1955 a Vicenza e Volpato Antonella nata l'8 dicembre 1960 a Venezia hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore Filipe Henrique nato il 14 maggio 1993 a Pesqueira (Brasile) e residente a Vicenza in via Giampaolo Vajenti n. 15, di aggiungere ed anteporre il nome di «Matteo», a quelli di «Filipe Henrique».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cauduro Fabrizio.

C-31304 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Messina, vista l'istanza della sig.ra Famà Marietta nata a Scaletta Zanclea il 23 febbraio 1934 ivi residente, con la quale chiede sia dichiarata la morte presunta del marito Pinto Albino Domenico Armando nato a S. Teresa di Riva (ME) il 20 gennaio 1929, ha disposto la pubblicazione della domanda sulla *Gazzetta Ufficiale*, invitando chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Messina entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Claudio Como.

S-24401 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Palermo con sentenza n. 591 del 20 settembre 1996-3 ottobre 1996, ha dichiarato la morte presunta del sig. Randazzo Pietro, nato a Villabate il 26 agosto 1938, avvenuta alle ore 24 del 22 aprile 1976.

Dott. proc. leg. Gioacchino Adrignola.

C-31270 - C.C. 83086/291 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI VIANO (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso d'asta

Avviso d'asta per la vendita di fabbricato con annessa area cortiliva denominato «Ca' Fantuzzi», situato in Viano località San Giovanni Querciola, fissata per il giorno 21 dicembre 1996 alle ore 9.

Trattasi di immobile, censito al N.C.E.U. fg. 33 mapp. 221/4 e al N.C.T. fg. 33 mapp. 274 attualmente locato con contratto che scadrà il 31 dicembre 1999.

L'asta avrà luogo con il metodo di cui agli artt. 73, lett. c), e 76 del R.D. n. 827/24 e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta che viene fissato in L. 220.000.000.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e ad essa si farà luogo anche in presenza di una sola offerta.

Per ulteriori informazioni e per la visione della documentazione e dell'integrale bando di gara da cui è stato tratto il presente avviso rivolgersi alla segreteria comunale o all'Ufficio Tecnico.

Viano, 12 novembre 1996

Il sindaco: dott.ssa Rosita Mazzi.

C-31226 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, telegrafo Enea-Roma, telex n. 610183, fax n. 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione degli impianti di climatizzazione degli edifici F50 ed F51 e della rete di distribuzione dei fluidi vettori per i suddetti impianti (gara n. 90), presso il Centro Ricerche Frascati, via E. Fermi, 45 Frascati (RM). L'importo complessivo delle opere a corpo posto a base di gara è pari a lire 1.025 milioni, IVA esclusa.

Aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal D.L. n. 101/95 e dalla relativa legge di conversione n. 216/95, sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, determinato, ai fini di una maggiore attendibilità dell'offerta, mediante offerta di prezzi unitari. Sarà verificata l'anomalia delle offerte, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (art. 21, comma 1-bis, della citata legge 109/94). Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Durata appalto: 8 mesi dalla data di consegna lavori.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 17 dicembre 1996, esclusivamente (non a mano né con pony express) tramite servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata o corriere espresso, all'ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere G.A. Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 18 dicembre 1996, presso la Sede Centrale ENEA di Roma.

Soggetti ammessi: imprese italiane iscritte all'A.N.C. alla cat. 5a classe 5 (1.500 milioni) o superiore; imprese non iscritte all'A.N.C. residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese; associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese ex artt. 22 ss. del D.Lgs. n. 406/91: l'impresa che partecipa ad un consorzio o associazione temporanea d'impresa non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della citata legge 109/94, pari a lire 20,5 milioni, prestata nei modi indicati nel documento «Modalità presentazione offerta».

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Documentazione: per partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovrà allegarsi all'offerta la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata ex legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio;

c) per le imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;

d) per le imprese cooperative italiane: che è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

e) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nel «Capitolato speciale ed allegati», nelle «Modalità presentazione offerta» e, per quanto applicabile, nel «Capitolato generale di appalto opere ENEA»;

f) di aver effettuato il sopralluogo, dove è previsto che si svolgano i lavori, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato il prezzo offerto nel suo complesso remunerativo e conveniente, tali da consentire l'offerta, e che l'impresa può disporre della attrezzature necessaria per l'esecuzione dei lavori;

g) di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto negoziale essendo il prezzo convenuto a corpo e che l'importo complessivo dell'offerta, anche se determinato con prezzi unitari, resta fisso ed invariabile;

h) che l'impresa, con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 626/94: - ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori; - in fase di sopralluogo è stata dettagliatamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti e zone in cui si svolgeranno i lavori e delle misure di sicurezza già adottate; - è in grado di adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie;

i) di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalla legge n. 46/90 e dal relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 471/91, per gli impianti di climatizzazione (art. 1, comma 1, lettera c), legge 46/90);

l) ai soli fini dell'affidamento in subappalto o in cottimo (art. 18 legge 55/90 e s.m.i.) e pena l'inammissibilità dello stesso: l'indicazione specifica delle opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ed i nominativi dei candidati ad eseguire detti lavori (da uno a sei: nel caso sia indicato un solo soggetto, allegare la certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 18, c. 3, n. 4, legge 55/90, come sostituito dall'art. 34 legge 109/94);

m) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 Cod. civ.;

n) che nessuna persona esplicante attività lavorativa a favore dell'impresa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria di consulenza o di altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'impresa stessa, è dipendente dell'ENEA, anche se in posizione di aspettativa;

o) per le imprese italiane: di confermare l'iscrizione all'A.N.C. specificando le categorie e classifiche di appartenenza, i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute;

2) certificato generale del casellario giudiziale del legale/i rappresentante/i dell'impresa o del titolare della ditta individuale, e sempre comunque della persona/e che ha firmato l'offerta, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla data della seduta di gara;

3) certificato, in originale o copia autenticata, atto notorio o dichiarazione sostitutiva autenticata, di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno dalla data della seduta di gara;

4) attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel C.R. Frascati rilasciato dall'incaricato ENEA;

5) cauzione provvisoria come sopra specificata;

6) in caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi degli artt. 22 e 55 del D.Lgs. n. 406/91: l'impresa capogruppo dovrà presentare il mandato speciale collettivo irrevocabile, debitamente registrato ex art. 5 del D.P.R. n. 131/86, che dovrà risultare da scrittura privata autenticata nelle forme di legge, dalle imprese mandanti;

7) in caso di consorzio di imprese dovrà presentarsi (in originale o copia autenticata) l'atto costitutivo e gli eventuali atti modificativi, allegando una dichiarazione contenente i nominativi dei consorziati ai quali saranno affidati i lavori in caso di aggiudicazione.

In caso di consorzio o raggruppamento di imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 dovrà essere prodotta da ogni impresa consorziata (affidataria dei lavori in caso di aggiudicazione) o raggruppata, pena l'esclusione.

Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato generale di appalto opere ENEA», «Capitolato speciale ed allegati», «Modalità presentazione offerta»), per il sopralluogo e per ulteriori chiarimenti, le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun.-ven./ore 9-16), presso l'ENEA C.R. Frascati, Unità INN-FRA-INF, all'ing. Vincenzo Pieraccioli (tel. 06/94005125 fax 94005414) e al p.i. Sergio Novegno (tel. 06/94005388).

p. Enea - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

S-24347 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CESAREO (Provincia di Roma)

Bando di gara indicativo

Ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che il comune di San Cesareo per l'anno 1997 intende aggiudicare le seguenti forniture:

- 1) n. 1 autospazzatrice aspirante importo L. 160.000.000 + IVA;
- 2) n. 50 cassonetti per raccolta RSU importo L. 42.000.000 + IVA;
- 3) n. 1 furgone I4 ql cabina 3 posti importo L. 45.000.000 + IVA;
- 4) segnaletica stradale e occasionale importo L. 20.000.000 + IVA;
- 5) apparati ricetrasmittenti per VVUU importo L. 20.000.000 + IVA;
- 6) fornitura generi alimentari per mensa scolastica importo L. 240.384.615 + IVA.

Per informazioni: Ufficio Contratti - Via G. Giordani s.n.c. - 00030 San Cesareo (Roma) Tel. 06/95898209 - Fax 06/9589139.

Il sindaco: Filippo Mariani.

S-24379 (A pagamento).

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Bando di gara

La Federazione Italiana Nuoto, con sede in Roma, Stadio Olimpico - Curva Nord - C.A.P. 00194, indice una licitazione privata per la fornitura di materiale tecnico destinato alle squadre nazionali dei settori agonistici federali per il quadriennio 1997-2000.

Il materiale tecnico da fornire destinato alle discipline del nuoto, della pallanuoto, dei tuffi, del sincro, del salvamento, del master, del fondo e gran fondo consiste per ogni anno di contratto in:

700 tute da rappresentanza, 700 accappatoi, 700 asciugamani grandi, 700 borse grandi, 700 borse piccole, 700 paia di scarpe da ginnastica, 700 paia di ciabatte da piscina, 700 paia di calzerotti, 2100 costumi allenamento, 2800 costumi gara, 700 kway, 3500 cuffie, 3500 occhiali da piscina, 1400 teli da bagno, 350 tappanoso sincro, 500 cuffie silicone, 600 sopracostume pallanuoto, 180 costumi nero sincro, 15 serie calottine pallanuoto bianche, 15 serie calottine pallanuoto nere, 70 spugne assorbenti tuffi. Ed inoltre 8000 magliette da destinare ai partecipanti alle manifestazioni nazionali; 800 palloni da pallanuoto (600 ufficiali e 200 junior).

Dovranno essere forniti inoltre complessivamente nell'arco della durata del contratto n. 2500 maglie polo destinate agli ufficiali di gara F.I.N.. Il tutto meglio descritto nel Capitolato di gara.

Eventuali eccedenze di materiale dovranno essere fornite con il 50% di sconto rispetto al prezzo di vendita di listino negozianti.

La gara sarà effettuata in adesione a quanto previsto dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con la forma della licitazione privata, forma utilizzata per tener conto della natura specifica dei prodotti da fornire.

La gara sarà aggiudicata in base ai seguenti elementi:

a) migliore offerta economica da valutarsi con riferimento al miglior rialzo rispetto alla base d'asta fissata dalla FIN in L. 400.000.000 annue oltre I.V.A.: 50/100;

b) qualità tessuti: 20/100;

c) funzionalità tecnica: 15/100;

d) qualità rifiniture: 10/100;

e) qualità estetica: 5/100.

Per quanto attiene l'offerta economica verranno assegnati 50/100 alla ditta (o alle ditte) che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa; alla seconda offerta, comprese le ex aequo, si assegnerà un punteggio pari ad una diminuzione del 5% rispetto ai 50/100 stabiliti per l'offerta migliore; per le altre offerte si procederà con successive diminuzioni sempre nella misura del 5% fino ad un minimo comunque determinato in 10/100.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire richieste di partecipazione al seguente indirizzo: Federazione Italiana Nuoto - Stadio Olimpico - Curva Nord - C.A.P. 00194 - Roma, entro il termine perentorio delle ore 12 del 6 dicembre 1996.

Alla gara potranno essere ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) che siano iscritte nei registri professionali di cui all'art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza secondo quanto previsto dall'art. 12, commi 1 e 2 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) dichiarazione del legale rappresentante di cui all'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 lettere a) b) d) e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Alla gara possono partecipare imprese singole o associate secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per la partecipazione alla gara è richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 5.000.000.

La Federazione Italiana Nuoto provvederà all'invio della lettera di invito entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta di invito.

Le Imprese invitate alla gara dovranno far pervenire alla Federazione Italiana Nuoto nel termine indicato nella lettera di invito offerta economica in busta chiusa sigillata ed un campione per ogni prodotto da fornire in autonomo pacco sigillato. La busta ed il pacco dovranno essere a loro volta congiuntamente contenuti in altro pacco sigillato.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 15 novembre 1996 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio il 15 novembre 1996.

Il segretario generale della FIN:
Vincenzo Vittorioso

S-24461 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto avviso di gara

Fornitura di gasolio da riscaldamento per l'anno 1997 - Importo complessivo presunto a base di gara L. 975.720.000 I.V.A. inclusa per un consumo di circa lt 705.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata tramite licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con il criterio di cui all'art. 16, primo comma, dello stesso decreto.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del 7 dicembre 1996 con le modalità previste nel bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio.

Il Bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 12 novembre 1996 a mezzo fax.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Contratti (tel. 0573/371305).

Il dirigente servizio contratti: dott. Aldo Nerozzi.

S-24485 (A pagamento).

COMUNE DI IVREA (Provincia di Torino)

Avviso di gara di licitazione privata

Lavori di: «inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione e manutenzione del cimitero civico».

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 504.201.681.

Iscrizione A.N.C. Categoria 2 oppure 11.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 7 della legge di conversione n. 216 del 2 giugno 1995 con D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Le richieste di invito, (in carta legale corrente) devono pervenire al Comune di Ivrea entro il 2 dicembre 1996.

Il responsabile ufficio contratti:
dott. Vincenzo Bergantino

T-2442 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Pubblicazione (ex art. 20, legge n. 55/90). Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a pubblico incanto per la fornitura e la posa di arredi presso uffici regionali.

Importo presunto a base di gara 520.000.000 o.f.c.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta art. 1 lett. d) Direttiva CEE n. 93/1936.

Data di aggiudicazione: 28 ottobre 1996.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 26, comma 1, lett. b), Direttiva CEE 93/36.

Numero offerte pervenute: 12.

Imprese partecipanti:

1) Tecnical 2 S.r.l. di Robassomero (TO); 2) Cocconi S.r.l. di Torino; 3) Frezza S.r.l. di Vidor (TV); 4) Meco S.r.l. di Rovigo; 5) A.T.I. Stait Complex S.r.l., L.A.M.M. S.p.a. di Torino; 6) Prisma S.a.s. di Potenza; 7) De Santis S.p.a. di Montemiletto (AV); 8) Fiamat S.a.s. di Torino; 9) Castelli S.p.a. di Ozzano Emilia (BO); 10) Favero S.p.a. di Biadene di Montebelluna (TV); 11) Arredi sedie poltrone divani S.r.l. di Misinto (MI); 12) Mio Dino S.r.l. di Portogruaro (VE).

Impresa aggiudicataria: De Santis S.p.a., Contrada San Giovanni di Montemiletto (AV), per un importo complessivo di L. 380.425.150 o.f.c.

Data di spedizione e di ricezione del presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 11 novembre 1996.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Pier Luigi Gallarini

T-2450 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara - di ossigeno liquido e gassoso in bombole

Con deliberazione n. 2712/551/60/96 del 4 novembre 1996 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura biennale di ossigeno liquido e gassoso in bombole.

Il quantitativo presunto mensile da suddividersi in tre lotti, è il seguente:

1° lotto: 65.000 mc./mese ossigeno liquido, Sede Molinette;

2° lotto:

30 mc./mese ossigeno gassoso in bombole, Sede Molinette;
1.200 mc./mese ossigeno gassoso in bombole, Sedi S. Vito Ist. Carlo Alberto Ist. Riposo Vecchiaia;

3° lotto: 30 bombole/mese ricarica bombole di ossigeno gassoso di proprietà dell'Ente con capacità inferiore a 14 litri.

È possibile concorrere per un lotto, per più lotti o per tutti i lotti della presente gara.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 1.680.000.000 oneri fiscali esclusi. La durata del contratto è di ventiquattro mesi.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo conto quanto segue:

1) la licitazione sarà esperita ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 comma primo lett. a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) alla domanda l'Impresa dovrà allegare quanto segue:

a) certificato in originale o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza attestante l'iscrizione dell'Impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo 24 aprile 1992 n. 358;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti:

il possesso dell'autorizzazione ministeriale a produrre ossigeno per uso medicale;

l'organizzazione distributiva e rispondenza della medesima a quanto previsto dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 538;

la capacità produttiva annua in riferimento al prodotto offerto;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti che il fornitore non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 aprile 1992 n. 358;

4) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le Imprese raggruppate sia capogruppo che mandanti;

5) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di ossigeno liquido e gassoso in bombole» occorrente all'Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino dovranno pervenire entro le ore 12 del 29 novembre 1996, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino A.A. G.G. - Segreteria Protocollo e Archivio - c.so Bramante n. 88 - 10126 Torino - Tel. 011/6625778;

6) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7) presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 12 novembre 1996;

8) Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-2451 (A pagamento).

PREFETTURA DI TORINO

Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Prefettura di Torino, ufficio contratti, piazza Castello n. 205 - 10100 Torino, tel. 011/5589702, telefax 011/5589904.

Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserma dell'Arma dei Carabinieri (Cat. 14 riferimento CPC874), avente superficie interna 81.574 mq, superficie esterna 75.024 mq, come risulta dal prospetto allegato allo schema di contratto sotto il n. 2 e da effettuarsi secondo le modalità indicate nell'allegato 1.

Prezzo base L. 1.950.000.000 annui I.V.A. esclusa.

Luogo di consegna: Torino e provincia.

Durata del contratto: l'appalto avrà inizio dalla data di approvazione del contratto e terminerà il 31 dicembre 1997, con facoltà per l'amministrazione di procedere all'aggiudicazione del presente appalto per i tre anni successivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 7.2 lett. f) del D. L.vo 157/1995.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 11 del D. L.vo n. 157/1995.

I requisiti minimi prescritti dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Giustificazione della procedura accelerata: assicurare la continuità del servizio, al fine di evitare inconvenienti di natura igienico sanitaria.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 13 del giorno 28 novembre 1996.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Torino - Ufficio contratti - Piazza Castello n. 205 - 10100 Torino, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserma dell'Arma dei Carabinieri di Torino e provincia. Periodo dalla data di approvazione del contratto al 31 dicembre 1997. «Riservatissimo non aprire».

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: Unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita la documentazione, anch'essa in carta legale, con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 11, 12 e 14 lett. a) del D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358; la ditta deve presentare idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 20 L. 15/1968 da cui risulti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 1965/575 e successive modificazioni.

Le ditte partecipanti dovranno, inoltre, provare la loro capacità finanziaria ed economica producendo idonea dichiarazione bancaria o prova di assicurazione contro i rischi di impresa, nonché una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente bando relativo ai tre ultimi esercizi finanziari (1993-1994-1995).

Si precisa che il valore in lire italiane del fatturato di ciascuno degli esercizi finanziari dell'impresa, per il servizio cui si riferisce l'appalto deve essere almeno pari a quello posto a base della gara, a pena di esclusione.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

Termine entro cui l'amministrazione deve rivolgere l'invito a presentare le offerte: 6 dicembre 1996;

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al migliore offerente anche nel caso di una sola offerta, e con l'applicazione dell'art. 25 D.Lvo 157/1995 sulle offerte anomale.

Altre indicazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla presentazione.

Qualsiasi difformità, incompletezza ed omissione rispetto a quanto disposto dal presente bando comporterà l'esclusione dalla prequalificazione.

Data di spedizione del bando: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - 2, Rue Mercier 2985 - Lussemburgo 13 novembre 1996.

p. Il prefetto: Pisani.

T-2482 (A pagamento).

**CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERO
TRIVULZIO DI MILANO**

Milano, via Marostica 8
Tel. n. 02-4029233 - Fax. n. 02-4029245

Avviso d'asta

Nell'Albo Pretorio del Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio di Milano è pubblicato il bando integrale dell'asta pubblica per le opere di fornitura e posa di n. 2 impianti ascensori ad azionamento oleodinamico da installarsi presso gli istituti di via Pitteri n. 56 - Milano - ed di via Don Gnocchi, 2 - Merate - E ad interventi di manutenzione straordinaria a n. 2 impianti esistenti presso l'Istituto Frisia di Merate, via Don Gnocchi, 2, per un importo di L. 250.000.000.

Albo Nazionale Costruzioni categoria 5/d per un importo non inferiore ai 300.000.000 e con il termine di validità prescritto dalle normative vigenti.

Data limite di accettazione offerte: 16 dicembre 1996 ore 12.

Milano, 6 novembre 1996

Il presidente: dott. Claudio Cagliati

Il segretario: avv. Amilcane Resti

M-9374 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti**

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di riparazione ed integrazione scogliere e difesa dell'abitato della zona centrale di Cupramarittima (AP).

Lavorazioni tutte relative alla categoria 13/A: importo a base d'appalto L. 369.570.000.

Tempo di esecuzione: mesi cinque dalla data di consegna.

La cauzione provvisoria è pari a L. 7.391.400.

Altre garanzie e coperture assicurative ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

La spesa graverà sul cap. 7511 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato speciale di Appalto.

Deposito il termine di 60 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 12 dicembre 1996 al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - DIV.I/AC - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax n. 0644126111 - Tel. n. 06/44126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 13/a per un importo non inferiore a 750 milioni di lire; per quelle stabilite in altri Stati CEE devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 21 della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 216/1995 e con il sistema previsto dall'art. 1 - lettera a) - della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione di offerte in aumento, ai sensi della Circolare 4458/U.L. emanata da questo ministero in data 7 ottobre 1996.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno considerate basse in modo anomalo ed automaticamente escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La facoltà di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il dirigente: dott.ssa Maria Letizia Nisita.

C-31204 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. n. 158/95) - Riferimento gara PIBVD1691*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione della produzione e trasmissione - sede distaccata di Torino - U.P.T. Vado Ligure - Via A. Diaz 128 - 17048 Valleggia di Quiliano (SV). Tel. n. 019.22041, telefax n. 019.2204725.

Luogo di esecuzione: Liguria, provincia di Savona.

Oggetto: Realizzazione di basamenti per macchinario rotante presso la Centrale Termoelettrica di Vado Ligure (SV).

Importo: Circa quattrocentocinquantomilioni di lire.

Termine per l'esecuzione: centoventi giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori (prevista a febbraio 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 dicembre 1996 (ore 15).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL - D.P.T./TO - U.P.T. - R.I.T. Vado Ligure - Via A. Diaz 128 - 17048 Valleggia di Quiliano (SV).

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara PIBVD1691 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare e circa i modi di costituzione delle forme di garanzia dovranno essere richieste dagli interessati: per posta con la dizione sulla busta «Informazioni sulla Gara PIBVD1691», all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 019.2204725, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato ed anticipata via fax se esplicitamente richiesto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni, come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine i lavori sono da considerarsi riferibili alla categoria prevalente «2».

Ferraris ing. Giuseppino (Cap. R.I.T.)
Paloschi ing. Italo (Responsabile A.T.S.)

C-31205 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI (Provincia di Salerno)

Avviso esiti di gara

Il comune di Eboli (via M. Ripa - tel. n. 0828/328111, fax n. 0828/328209), ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto l'esito della licitazione privata per l'appalto dei Lavori di Costruzione della rete di trasporto e distribuzione del gas metano nel comune di Eboli.

a) Imprese invitate:

1) Nettis Impianti S.r.l. Grumo Appula (BA); 2) Ghezzi Ugo S.p.a. Adro (BS); 3) Coopcostruttori s.c.r.l. Argenta (FE); 4) CCPL S.c.r.l. Reggio Emilia; 5) Orion S.c.r.l. Cavriago (RE); 6) A.T.I. Coop. Paips S.c.r.l./Erre VI Impianti-Volpiano; 7) Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 9) Impresa Unione S.p.a. Parma; 10) Conscoop - Forlì; 11) CPL Concordia S.c.r.l. Concordia s.; 12) Coop Mucafer S.c.r.l. Manfredonia; 13) Tagliabue S.p.a. Paderno Dugnano; 14) Bonatti S.p.a. Parma; 15) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. Firenze; 16) Costruzioni Nondi S.p.a. Rovigo; 17) Impresa Tre Colli S.p.a. Fidenza; 18) Orfeo Mazzitelli S.p.a.; 19) A.T.I. Sinco S.c.r.l. Ciuffrida Costruzioni S.r.l. - Parma; 20) Iniziative Industriali S.r.l. - Ortona (CH).

b) Imprese concorrenti: Hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate con i nn. 2, 4, 8, 9, 10, 16, 18, 19, 20.

c) Impresa Aggiudicataria: Orfeo Mazzitelli S.p.a. di Bari, con il prezzo di L. 7.919.067.473 oltre I.V.A.

d) Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato con il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e con la valutazione delle offerte anomale ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/CEE ed all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il segretario generale: dott. Vittorino Serafini.

C-31206 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI (Provincia di Salerno)

Avviso di contratto stipulato

Ente appaltante: comune di Eboli (SA), via M. Ripa - (Tel. 0828/328111; telefax 0828/328209).

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - Appalto Concorso.

Data di stipulazione del contratto: 24 settembre 1996.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) del D.l.vo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi: prezzo, valore tecnico e qualità, tempo di consegna, condizioni relative all'assistenza tecnica.

Offerte ricevute: 7.

Fornitore: Ditta F.lli Mazzocchia S.r.l. via Vado la Lena n. 1, Frosinone.

Oggetto dell'appalto: n. 3 autoveicoli per raccolta rifiuti con compattatore. Prezzo: L. 585.850.000, IVA esclusa.

Data di pubblicazione della gara d'appalto sulla G.U.C.E.: 29 marzo 1996.

Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 13 novembre 1996.

Data di ricezione del presente avviso: 13 novembre 1996.

Il segretario generale: dott. Vittorino Serafini.

C-31207 (A pagamento).

CITTÀ DI OVADA (Provincia di Alessandria)

Oggetto: lavori di recupero patrimonio edilizio sito in via Bisagno - Appalto lavori mediante licitazione privata - Pubblicità ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Il segretario generale visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto:

1. È stata esperita presso questo comune la gara d'appalto a mezzo licitazione privata, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni e della legge 216/95, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, indetta con deliberazione della Giunta comunale n. 113 del 26 aprile 1996 per l'appalto dei lavori di recupero del patrimonio edilizio sito in via Bisagno, per un importo a base d'asta di L. 2.372.067.474.

2. Entro le ore 12 del giorno 27 agosto 1996 sono pervenute le seguenti offerte:

- 1) Gambino Emilio S.a.s. - Via P. N. Cambiaso 50/1 - Genova;
- 2) Romano Costruzioni S.a.s. - 5ª trav. v.le Maggio 13 - Cardito (NA);
- 3) Impresa Borchetti Carlo & F.lli S.n.c. - Via A. Odero 1/6 - Genova;
- 4) Impresa I.Co.Gen. S.r.l. - Via Fieschi 20/4 - Genova;
- 5) Beler Costruzioni S.p.a. - Via I. Frugoni 23 - Genova;
- 6) Costruzioni C.E.I. S.r.l. - Via A. Maragliano 8/1 - Genova;
- 7) Cosmo S.a.s. - Via F. Pozzo 9/2 - Genova;
- 8) F.lli Riola S.n.c. - Via Dante 45 - Pasturana (AL);
- 9) Cogefra S.p.a. - Statale per Voghera 9 - Tortona (AL);
- 10) Codelfa S.p.a. - Fraz. Passalacqua - Tortona (AL);
- 11) Impresa Litia Giuseppe - Via S.M. Mazzarello 63 - Mornese;
- 12) Ing Ins Int S.p.a. - Via Laviosa 24 - Genova;
- 13) Sciacca S.r.l. - Via Pistoia 17 - Alessandria;
- 14) Ecoline S.r.l. - Via Ippolito d'Aste 3/3 - Genova.

3. È risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta Cogefra S.p.a. - Statale per Voghera 9 - Tortona, che ha offerto il ribasso del 4,60% (quattro virgola sessanta per cento) sul prezzo a base d'asta di L. 2.372.067.474 e conseguentemente per il prezzo netto di L. 2.262.952.370.

Si dispone la pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi, sui quotidiani «Il Secolo XIX» (Pagina nazionale), «Italia Oggi» (Pagina nazionale), «La Repubblica» (Edizione di Torino), sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E.

Ovada, 24 ottobre 1996

Il segretario generale: Giannace dott.ssa Domenica Maria.

C-31210 (A pagamento).

CITTÀ DI OVADA
(Provincia di Alessandria)

Appalto pubblico servizio - Avviso di aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: servizio di refezione scolastica - a.s. 1996/2000 - D.leg. n. 157/95 - Allegato 2A - Cat. 17, servizi alberghieri e di ristorazione. Numero di riferimento CPC: 64.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica - Art. 23, primo comma, lettera a) - D.leg. n. 157/95.

3. Numero delle offerte ricevute: una.

4. Nome e indirizzo ditta aggiudicataria: Policoop-Ovada - Soc. Coop. a r.l. - Via Marconi n. 4/6 - Ovada.

5. Prezzo di aggiudicazione: L. 6.450 a pasto I.V.A. esclusa.

6. Data dell'aggiudicazione: 27 agosto 1996.

7. Il bando è stato pubblicato sulla G.U. CEE n. S 137 del 18 luglio 1996.

Ovada, 25 ottobre 1996

Il segretario generale: Giannace dott.ssa Domenica Maria.

C-31211 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA
(Provincia di Lodi)

L'Amministrazione comunale di San Martino in Strada, piazza Italia 5, tel. 0371/79091 - Fax 0371/475077, indice un'asta pubblica per l'appalto della fornitura e posa in opera della segnaletica stradale verticale e per l'esecuzione di segnaletica stradale orizzontale.

L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 18.000.000 (oltre IVA).

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà praticato l'offerta economicamente più bassa.

È vietato subappaltare la fornitura.

L'offerta redatta in lingua italiana, dovrà indicare, in cifre ed in lettere, la percentuale di ribasso praticata sul prezzo posto a base d'asta e dovrà pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo posta entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 1996 all'Ufficio protocollo del comune in piego raccomandato e controfirmato sui lembi di chiusura e sul quale dovrà essere posta la seguente dicitura ben visibile: «Offerta per fornitura e posa segnaletica stradale verticale ed orizzontale».

L'asta sarà tenuta il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 12 presso la sala consiliare del comune di San Martino in Strada. L'incanto è unico e definitivo.

Il bando integrale d'asta e il capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirato presso l'Ufficio segreteria del comune di San Martino in Strada, piazza Italia 5, dalle ore 10 alle ore 12 dalle ore 14,30 alle ore 15,30 di ogni giorno feriali, sabato escluso.

Il segretario com.le: Nantista dott. Alberto.

C-31212 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Esiti gare

Codice della gara: 204492 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 220 parte II del 19 settembre 1996.

Imprese partecipanti: A.T.I. Mo.Spe.Ca & Co.Meta - Termoelettra - A.T.I. Mecos & Co.Sme - C.C.C. - Triches - Baldassini & Iognozzi - Conscoop - Cimolai - A.T.I. Consorzio Ravennate & S.T.C. - Off.M.A. & Ghinelli & Aimi.

Ditta vincitrice: Conscoop — 10,34%.

Il vice direttore generale: ten. gen. G.A. Parise ing. Dario.

C-31213 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 PENTRIA
Isernia, Largo Cappuccini

Avviso di gare

La USL n. 2 Pentria Isernia, per l'acquisto di apparecchiature sanitarie, indice le seguenti gare avente la forma della licitazione privata - procedura ristretta - da aggiudicare in base al criterio di cui all'art. 16.1 lett. b) del D.lgs. n. 358/92:

1) apparecchiature per servizio di anestesia e rianimazione - Importo presunto L. 150.000.000; 2) apparecchiature per servizio di cardiologia (sistema monitoraggio centralizzato UTIC ed Ecocolordoppler) - Importo presunto L. 400.000.000; 3) divisione di chirurgia (attrezzatura per endoscopia digestiva, con apparecchiature disinfettanti, e per colangiografia retrograda) - Importo presunto L. 300.000.000; 4) divisione di chirurgia (cistoscopia, fotocoagulatore a raggi I.R., bisturi onde radio di Hellman, ecografo) - Importo presunto L. 79.000.000; 5) servizio anatomia patologica (inclusore automatico e microscopio) - Importo presunto L. 90.000.000; 6) servizio di radiologia (sviluppatrice) - Importo presunto L. 40.000.000; 7) poliambulatorio di Frosolone: ecografo con modulo colordoppler con sonde e stampati - Importo presunto L. 125.000.000; 8) attrezzature per divisione ORL - Importo presunto L. 30.000.000; 9) divisione medicina (ecocolordoppler con sonde e stampante, broncoscopio a fibre ottiche) - Importo presunto L. 160.000.000; 10) sistema di sterilizzazione centralizzata ospedaliera - Importo presunto L. 180.000.000.000; 11) attrezzature per odontoiatria (riunito dentario) - Importo presunto L. 80.000.000.

Gli importi di cui sopra sono al lordo dell'IVA.

La USL ha urgenza di acquisire le apparecchiature suddette, per cui si avvale della facoltà di cui all'art. 7 punto 4) lett. a) del D.lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione, una per ognuna delle suddette gare, redatte su carta legale, in lingua italiana, riportante sulla busta «Richiesta invito alla gara fornitura apparecchiature sanitarie n. ...» (indicare numero gare di riferimento), dovranno pervenire al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 2 Petria - Largo Cappuccini - 86170 Isernia entro il 2 dicembre 1996.

La USL, spedisce gli inviti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

A ciascuna delle domande di partecipazione alle gare, le ditte dovranno allegare:

a) dichiarazione di cui al punto 2 dell'art. 11 del D.lgs. n. 358/92;

b) certificazione di iscrizione alla Camera di commercio; per le imprese straniere certificazione rilasciata dalle autorità competenti in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

c) elenco delle principali forniture, identiche a quelle cui affersce la domanda di partecipazione, effettuata nell'ultimo triennio, con l'indicazione di importo, data e destinatario.

Nel caso in cui la ditta intendesse partecipare a più gare la documentazione richiesta alle lettere a) e b) può essere inviata a corredo di una sola domanda di partecipazione.

Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto all'art. 10 del D.lgs. n. 358/92.

Le richieste di invito non vincolano la USL.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazione ufficiale della CEE l'8 novembre 1996.

Isernia, 8 novembre 1996

Il direttore generale: ing. Sergio Florio.

C-31215 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Navalcostarmi

Stratto del bando di gara

Questa amministrazione effettuerà una gara a licitazione privata per l'acquisizione di n. 2 lance da palombaro complete di impianto ad aria compressa con presentazione di offerte segrete a ribasso sul prezzo base di lire 270.000.000 (duecentosettantamiliardi).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per consultazione, presso questa Direzione Generale - U.D.G. - 4° Ufficio U.R.P..

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire entro il 16 dicembre 1996 al seguente indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali - UDG 4° Ufficio URP - tel. 36804455. Piazzale della Marina 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-31217 (A pagamento).

COMUNE DI NOVATE MILANESE (Provincia di Milano)

Via V. Veneto, 18 - Tel. 02/354731 - Fax 02/33240000

Avviso di gara

Si rende noto che questa Amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'appalto del servizio di Realizzazione e stampa del periodico comunale «Informazioni Municipali» - triennio 1997-1999 - per un importo a base d'asta di L. 115.500.000.

Si procederà all'aggiudicazione mediante licitazione privata ex art. 23, comma 1/b), del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Copia del bando integrale può essere richiesta al Settore Affari Generali di questo Comune.

Le domande dovranno pervenire entro il 2 dicembre 1996.

Novate Milanese, 8 novembre 1996

La sindaca: dott.ssa Amalia Fumagalli

Il segretario generale: dott. Giovanni Capursi

C-31220 (A pagamento).

COMUNE DI LUSIA (Provincia di Rovigo)

Avviso di bando di gara con licitazione privata

1. Il Comune di Lusìa, piazza Giovanni n. 2, CAP 45020 (RO) Italia, Tel. 0425-607026, fax: 0425-607161, appalterà con licitazione privata, la Costruzione, gestione impianto trattamento residui per ottenimento materiali riciclabili granuli termoplastici.

2. L'Appalto sarà espletato con metodo dell'art. 19 - 2° e 4° comma, art. 20 - 2° comma e art. 21 - 2° comma lett. b) legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216: (concessione costruzione e gestione, criterio della offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione elementi di cui al punto 8 del Bando di Gara depositato in comune di Lusìa).

3. Luogo esecuzione lavori: via Marasso - Prossimità incrocio via Sei Campi, via Pioppello comune di Lusìa.

3.a). Caratteristiche generali: Costruzione fabbricato, fornitura e installazione apparati elettromeccanici per trattamento, macinazione, triturazione ed iniezione di materie plastiche, relative opere urbanizzative.

3.b) Natura prestazioni: fornitura e installazione macchine elettromeccaniche, impiantistica elettromeccanica, lavori edili con gestione impianto per anni 10.

3.c) Entità appalto: L. 3.856.585.036 IVA e spese generali comprese, di cui, a lavori ultimati e collaudati, sarà pagato il 50% alla aggiudicataria.

3.d) Lavori prevalenti: Impianti elettromeccanici L. 1.628.900.000.

3.e) Opere scorporabili: 1 - Edili: L. 895.808.365; 2 - Impianti elettrici, antincendio, ausiliari: L. 308.074.000.

3.f) Categoria A.N.C.: 12b L. 3.000.000.000.

4. Termine esecuzione: trecento giorni, consecutivi dalla consegna.

5. Finanziamento regione Veneto regolamento CE 2081/93 obiettivo 2, Mutuo Cassa DD.PP. e 50% a carico Aggiudicataria.

6. A sensi art. 4 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese potranno partecipare alla gara sia singolarmente che in associazioni temporanee o consorzio.

7. A sensi art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55: Condizioni minime di carattere personale, tecnico e finanziario richieste agli aspiranti concessionari:

7.a) dichiarazione conseguimento, negli ultimi cinque esercizi, di cifra globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, per importo complessivo non inferiore a 1,5 volte di L. 3.856.585.036.

7.b) dichiarazione conseguimento, in ultimo triennio, di costruzione impianti di trattamento smaltimento rifiuti, per importo non inferiore a L. 3.856.585.036.

7.c) dichiarazione di aver prestato servizi raccolta rifiuti, in ultimo triennio, per importo non inferiore a 0,5 volte L. 3.856.585.036.

7.d) dichiarazione che in ultimo triennio il costo del personale dipendente è risultato non inferiore al 10% della cifra d'affari dell'impresa.

7.e) dichiarazione sostitutiva atto notorietà attestante di non trovarsi nelle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91.

7.f) Aver progettato ed eseguito, anche con collaborazione di terzi, impianti per trattamento-smaltimento rifiuti comportanti costi complessivi non inferiori a L. 3.000.000.000.

7.g) Dichiarazione di disporre, al momento dell'offerta e per il tempo necessario per concludere i lavori, dei requisiti dell'art. 11 D.M. 21 giugno 1991, n. 324.

7.h) Dichiarazione di disporre, al momento dell'offerta e per il tempo necessario per concludere i lavori, dell'attrezzatura, mezzi, equipaggiamento tecnico per realizzare le opere.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori italiano ma aventi sede in uno Stato della CEE di cui all'art. 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Le imprese interessate potranno richiedere di essere invitate inoltrando domanda, su carta legale, al Comune di Lusìa entro e non oltre le ore 13 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R. Veneto, G.U.R.I. e G.U. C.E.E., corredata, a pena esclusione, del proprio indirizzo e dati fiscali.

10. Termine per presentare offerte al Comune di Lusìa: giorni 10 dalla data di ricevimento, da parte dell'impresa, della lettera R.A.R. di invito alla gara.

Lusìa, 9 novembre 1996

Il sindaco: Patria dott. Enrico.

C-31221 (A pagamento).

ENAM - Ente Nazionale Assistenza Magistrale

Roma, viale di Trastevere, 231
Tel. 58562271 - Fax 58330812

L'Enam, Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, rende noto che è indetta una gara a licitazione privata con procedura ristretta accelerata, riservata alle ditte con sede legale nella Regione Lazio, per la fornitura di derrate alimentari non deperibili destinate alla Casa dello Studente di Ostia Lido (RM) nelle quantità di seguito elencate:

merendine n. 30.000, marmellate conf. singole n. 30.000, burrini conf. singole n. 30.000, caffè miscela bar kg 400, caffè macinato kg 160, caffè decaffeinato bustine n. 400, biscotti secchi misti pacchi n. 300, thè bustine n. 2.500, camomilla bustine n. 1.500, zucchero kg 350, zucchero bustine (gr 10) kg 300, pasta di grano duro kg 3.000, pasta di grano duro minestre kg 200, pasta all'uovo secca kg 500, pasta all'uovo secca minestre kg 150, riso tipo arborio risotti kg 550, riso tipo arborio minestre kg 50, pomodori pelati kg 6.500, concentrato di pomodoro kg 60, funghi secchi kg 50, acciughe salate kg 40, cetrioli sott'aceto kg 30, olio extravergine d'oliva lt 2.800, olio di semi vari (girasole) lt 700, alici sott'olio kg 70, cipolline sott'olio kg 30, spumante secco italiano lt 30, Campari bottiglie n. 5, vermouth dry (martini) bottiglie n. 5, vermouth bianco dolce (Martini) bottiglie n. 5, acqua minerale lt 5.000, vino (bianco - rosso) lt 800, succhi di frutta piccoli ass. n. 13.000, birra nazionale in lattina n. 400, coca cola lattine n. 4.000, lemonsoda lattine n. 400, chinotto lattine n. 300, acqua tonica lattine n. 300,

bitter analcolico n. 300, sciroppi lt 40, aranciata lattine n. 1.000, fernet bottiglie n. 6, amaro bottiglie n. 6, whisky malto invecch. 5 anni

bottiglie n. 5, brandy bottiglie n. 5, grappa bottiglie n. 5, panna cucina lunga conservazione lt 250, maionese (cf. kg 1) kg 100, carciofi sott'olio (kg 5) n. 40, giardiniera sott'olio kg 350, olive nere e verdi kg 200, fagioli cannellini kg 100, fagioli borlotti kg 250, ceci kg 50, lenticchie kg 40, tonno sott'olio 430, estratto per brodo kg 80, purè di patate kg 180, piselli in scatola kg 50, sale grosso kg 300, sale fino kg 200, aceto lt 150, farina tipo 00 kg, caciotta kg 250, formaggio Bel Paese kg 150, formaggio Hemmental svizzero kg 100, parmigiano reggiano kg 300, grana padano kg 100, pecorino kg 50, mortadella kg 60, salame milano kg 150, capocollo kg 60, bresaola kg 50, speck kg 50, prosciutto crudo disoss. Parma kg 300, prosciutto cotto kg 150, pancetta tesa affumicata kg 90, macedonia in scatola kg 150, pesche sciroppate kg 150, ananas sciroppata kg 150, ketchup kg 100, senape kg 15, spezie assortite kg 30, capperi kg 15, dieter dolcificante bustine n. 10.000, fette biscottate (porz. 2 fette) n. 15.000, cioccolato solubile kg 40, crackers kg 50, grissini kg 50.

Si precisa che i quantitativi indicati potranno subire aumenti o diminuzioni entro i limiti del 20%.

La procedura di gara a licitazione privata sarà esperita ai sensi degli artt. 56, 57 e 58 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 nonché del D.L. 24 luglio 1992 n. 358. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 58 (punto 2a) del D.P.R. 696/79 (al prezzo più basso).

La richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere redatta su carta legale in lingua italiana ed indirizzata a: ENAM - Servizio AA.GG. e Personale - viale di Trastevere, 231 - 00153 Roma - e dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno i dati identificativi del mittente unitamente alla dicitura: «Contiene richiesta di invito gara per fornitura derrate alimentari non deperibili. Riservato», entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 1996 con qualsiasi mezzo che consenta l'esatto accertamento dei termini di ricezione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del bando:

1) certificato di iscrizione alla CCIAA;

2) dichiarazione autenticata ai sensi della vigente normativa con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

b) la cifra d'affari globale nei tre esercizi precedenti (1993/94/95);

c) di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge 646/82 e successive modifiche ed integrazioni (antimafia);

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) referenze rilasciate da committenti pubblici o privati in ordine a forniture analoghe a quelle in oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivi importi;

5) ogni altra documentazione che la ditta ritenga opportuno inviare.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti alle ditte ammesse a partecipare non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I richiedenti non invitati a partecipare non riceveranno alcuna comunicazione.

Per quanto non previsto nel presente bando si applica il D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti a: ENAM - Servizio I AA.GG. e Personale - Viale di Trastevere n. 231 - 00153 Roma - Tel. 58562271.

Il presente bando viene trasmesso in data 14 novembre 1996 per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presidente: Renato D'Angiò.

C-31223 (A pagamento).

**CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM
SINISTRA DEL SELE**

Capaccio Scalo (Salerno)

Bando di gara

Ente appaltante: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra del Sele - 84040 Capaccio Scalo (Salerno). Telefono: 0828/725038. Fax: 0828/724541.

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della legge 14/73.

Lavori: «Sistemazione collettori di bonifica in destra Solofrone a protezione della Contrada Spinazzo 1° e 2° lotto unificati».

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno, Comune di Capaccio loc. Spinazzo.

Descrizione lavori: Ristrutturazione di collettori di bonifica mediante rifacimento del fondo con lastroni in cls e pareti con lastroni in cls o in gabbionate metalliche.

Importo a base d'asta: L. 3.698.276.168.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: Categoria 10/b per l'importo di L. 6.000.000.000. Non esistono opere scorporabili.

Termine esecuzione lavori: mesi diciotto naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Il capitolato speciale di appalto, i disegni e gli altri elaborati progettuali sono visibili presso l'Ufficio tecnico del Consorzio dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

Le copie degli elaborati progettuali possono ritirarsi presso: «Des-Line», via Italia n. 37, Capaccio Scalo (Salerno) al prezzo di L. 80 al foglio formato A/4 e L. 160 al foglio formato A/3 e L. 2.300 il m/q per i grafici.

Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Angelo Palmieri, dirigente dell'area amministrativa del Consorzio.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

La gara sarà esperita presso la sede del Consorzio l'anno 1997 il giorno 21 (ventuno) del mese di gennaio alle ore 10.

Possono presenziare alla gara i rappresentanti delle imprese che ne hanno presentato offerta.

Cauzioni e garanzia: L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta. La ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, dovrà costituire la cauzione definitiva e le altre forme di garanzia di cui all'art. 30 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori sono finanziati dalla Regione Campania con fondi del Ministero LL.PP.

L'appalto è a corpo ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/94 modificata dalla legge 216/95.

I pagamenti saranno effettuati in base a stati di avanzamento secondo quanto disposto all'art. 11 del capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per partecipare alla gara l'impresa oltre all'iscrizione all'A.N.C. nella richiesta categoria dovrà dimostrare:

a) la cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta per un importo non inferiore all'importo a base dell'appalto, con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente alla data di pubblicazione del presente bando;

b) il costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al precedente punto a);

c) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate all'art. 18 decreto legislativo 406/91 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/90.

Validità dell'offerta: l'offerta sarà vincolante per l'impresa aggiudicataria per mesi sei dalla presentazione.

La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare le opere che intende subappaltare o concedere a cottimo nei limiti e secondo le modalità di quanto disposto dall'art. 18 della legge 55/90 come modificata dall'art. 34 comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni. In caso di subappalto o di cottimo i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore aggiudicatario il quale è obbligato, ai sensi dell'art. 18 comma 3 bis della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'appaltatore aggiudicatario, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno degli stati della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Modalità di presentazione dell'offerta:

La concorrente dovrà presentare il plico, sigillato con l'apposizione di bolli di ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, all'esterno del quale, oltre alle indicazioni relative al mittente, dovrà riportarsi la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 21 gennaio 1997 relativa all'appalto dei lavori di sistemazione collettori di bonifica in destra Solofrone a protezione della Contrada Spinazzo 1° e 2° lotto unificati», contenente:

offerta economica, contenuta in apposita busta;

documenti, contenuti in altra busta.

Entrambe le buste debbono essere sigillate e siglate sui lembi di chiusura. Sulle stesse deve essere riportata l'indicazione della gara alla quale si riferisce.

Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta di ribasso da redigersi in carta bollata, espressa in percentuale, in cifre ed in lettere, firmata dal titolare o dal legale rappresentante con indicazione della data di nascita.

Documenti amministrativi e legali da presentare su carta legale o resa legale:

- 1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori;
- 2) cauzione provvisoria;
- 3) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera; di aver giudicato il prezzo medesimo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che viene effettuata, prezzo che rimarrà fisso ed invariabile;

di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori finanziati dalla Regione Campania;

di accettare tutti i controlli che la Regione Campania stessa intendesse prescrivere e di rispettare tutte le disposizioni che dalla medesima venissero impartite in corso d'opera;

di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse nonché con gli obblighi assicurativi e previdenziali ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione dello stato di appartenenza;

che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto o alla concessione;

di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/90;

4) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

la cifra di affari in lavori di cui al punto a);

il costo del personale dipendente di cui al punto b);

5) una dichiarazione indicante i lavori e le parti di opere che intende eventualmente sub-appaltare o concedere in cottimo;

6) certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta:

per le imprese individuali del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di s.n.c.; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di s.a.s. del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

7) se la ditta è costituita in società commerciale o cooperativa:

certificato d'iscrizione alla Camera di commercio;

registro imprese, contenente il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda di concordato e non ha subito procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

8) in caso di ditta individuale, certificato del tribunale, sezione fallimentare, attestante l'assenza di dichiarazione di fallimento, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e che tali procedimenti non sono in corso;

9) in caso di associazione temporanea d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché certificati di cui ai punti 6 e 7 riferito a tutte le ditte riunite.

Tutta la documentazione va inserita in apposito elenco nello stesso ordine richiamato dal bando.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 gennaio 1997 a pena di esclusione e dovrà essere indirizzato a: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra Sele - Via Nazionale n. 149 - 84040 Capaccio Scalo (Salerno).

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo interminato; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Per i lavori di che trattasi si osservano, in quanto applicabili, le norme vigenti per l'esecuzione delle opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

Per quanto non previsto nel presente invito, si fa invio alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato ed a quelle del capitolato speciale.

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli.

C-31224 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM SINISTRA DEL SELE

Capaccio Scalo (Salerno)

Bando di gara

Ente appaltante: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra del Sele - 84040 Capaccio Scalo (Salerno). Telefono: 0828/725038. Fax: 0828/724541.

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui all'articolo 1, lettera a) della legge 14/73.

Lavori: «Ammodernamento ed estendimento della rete irrigua - Lotto funzionale Gromola-Seude - Registrazione e controllo dei consumi irrigui». Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno, Comune di Capaccio.

Descrizione lavori: Installazione sulla rete irrigua in pressione di misuratori di portata elettronici autoalimentanti. Importo a base d'asta: L. 1.469.800.000. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: categoria 10/a per l'importo di L. 1.500.000.000. Non esistono opere scorporabili.

Termine esecuzione lavori: mesi dieci naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Il capitolato speciale di appalto, il disciplinare tecnico, i disegni e gli altri elaborati progettuali sono visibili presso l'Ufficio tecnico del Consorzio dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo. Le copie degli elaborati progettuali possono ritirarsi presso: «Des-Line» - Via Italia n. 37 - Capaccio Scalo (Salerno) al prezzo di L. 80 al foglio formato A/4 e L. 160 al foglio formato A/3 e L. 2.300 il m/q per i disegni.

Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Angelo Palmieri, dirigente dell'area amministrativa del Consorzio.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. La gara sarà esperita presso la sede del Consorzio l'anno 1996 il giorno 13 (tredici) del mese di dicembre alle ore 10.

Possono presenziare alla gara i rappresentanti delle imprese che ne hanno presentato offerta.

Cauzioni e garanzia: L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta. La ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, dovrà costituire la cauzione definitiva e le altre forme di garanzia di cui all'art. 30 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori, per il finanziamento, sono stati inclusi dalla Regione Campania con deliberazione di G.R. n. 9019 del 29 dicembre 1995, in attuazione della deliberazione CIPE dell'8 agosto 1995, nella riprogrammazione degli interventi FIO. Per cui, l'aggiudicazione dei lavori sarà provvisoria e subordinata all'effettivo finanziamento restando perciò esclusa ogni responsabilità dell'ente appaltante in caso di diniego del finanziamento.

L'appalto è a corpo ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/94 modificata dalla legge 216/95.

I pagamenti saranno effettuati in base a stati di avanzamento secondo quanto disposto all'art. 13 del capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per partecipare alla gara l'impresa oltre all'iscrizione all'A.N.C. nella richiesta categoria dovrà dimostrare:

a) la cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta per un importo non inferiore all'importo a base dell'appalto, con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente alla data di pubblicazione del presente bando;

b) il costo del personale dipendente non inferiore allo 0.10 della cifra di affari in lavori richiesta al precedente punto a);

c) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate all'art. 18 D.L.vo 406/91 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/90.

Validità dell'offerta: l'offerta sarà vincolante per l'impresa aggiudicataria per mesi sei dalla presentazione.

La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare le opere che intende subappaltare o concedere a cottimo nei limiti e secondo le modalità di quanto disposto dall'art. 18 della legge 55/90 come modificata dall'art. 34 comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni. In caso di subappalto o di cottimo i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore aggiudicatario il quale è obbligato, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'appaltatore aggiudicatario, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno degli stati della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lg. 406/91.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Modalità di presentazione dell'offerta:

La concorrente dovrà presentare il plico, sigillato con l'apposizione di bolli di ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, all'esterno del quale, oltre alle indicazioni relative al mittente, dovrà riportarsi la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 13 dicembre 1996 relativa all'appalto dei lavori di ammodernamento ed estensione della rete irrigua - Lotto funzionale Gromola-Seude - Registrazione e controllo dei consumi irrigui», contenente:

offerta economica, contenuta in apposita busta;

documenti, contenuti in altra busta.

Entrambe le buste debbono essere sigillate e siglate sui lembi di chiusura. Sulle stesse deve essere riportata l'indicazione della gara alla quale si riferisce.

Modalità di compilazione dell'offerta:

L'offerta di ribasso da redigersi in carta bollata, espressa in percentuale, in cifre ed in lettere.

Documenti amministrativi e legali da presentare su carta legale o resa legale e da inserire in apposito elenco nello stesso ordine in cui si presentano:

- 1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori;
- 2) cauzione provvisoria;
- 3) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera: di aver giudicato il prezzo medesimo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che viene effettuata, prezzo che rimarrà fisso ed invariabile;

di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori finanziati dalla Regione Campania;

di accettare tutti i controlli che la Regione Campania stessa intendesse prescrivere e di rispettare tutte le disposizioni che dalla medesima venissero impartite in corso d'opera;

di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse nonché con gli obblighi assicurativi e previdenziali ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione dello stato di appartenenza;

che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto o alla concessione;

di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/90;

4) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

la cifra di affari in lavori;

il costo del personale dipendente;

5) una dichiarazione indicante i lavori e le parti di opere che intende eventualmente sub-appaltare o concedere in cottimo;

6) certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta:

per le imprese individuali del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di s.n.c.; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di s.a.s. del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

7) se la ditta è costituita in società commerciale o cooperativa:

certificato d'iscrizione alla Camera di commercio;

registro imprese, contenente il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda di concordato e non ha subito procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

8) in caso di ditta individuale, certificato del tribunale, sezione fallimentare, attestante l'assenza di dichiarazione di fallimento, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e che tali procedimenti non sono in corso;

9) in caso di associazione temporanea d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché certificati di cui ai punti 6 e 7 riferito a tutte le ditte riunite.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 dicembre 1996 a pena di esclusione e dovrà essere indirizzato a: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra Sele - Via Nazionale n. 149 - 84040 Capaccio Scalo (Salerno).

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo interminato; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Per i lavori di che trattasi si osservano, in quanto applicabili, le norme vigenti per l'esecuzione delle opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

Per quanto non previsto nel presente invito, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato ed a quelle del capitolato speciale.

Il presidente: Cecili Baratta Bellelli.

C-31225 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 1

Paola

Estratto di avviso di gare

Lotto n. 1 «Ristrutturazione e messa a norma, umanizzazione e comfort del presidio ospedaliero di Paola». Importo a base d'asta L. 3.800.393.831.

Lotto n. 2 «Costruzione di una residenza sanitaria per anziani nel comune di San Nicola Arcella». Importo a base d'asta L. 2.979.051.165.

Ente appaltante: Azienda sanitaria n. 1, via Madonna delle Grazie - 87027 Paola (Cosenza); criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94, e successive integrazioni e modificazioni.

Per il lotto n. 1 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; il relativo contratto sarà stipulato a misura.

Per il lotto n. 2 con il criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera posto a base d'asta; il relativo contratto sarà stipulato a corpo.

All'aggiudicazione si procederà per lotti separati.

La valutazione delle offerte anomale sarà effettuata in conformità delle disposizioni contenute nella circolare n. 4488/UL del 7 ottobre 1996.

Lotto n. 1 - categoria richiesta: albo nazionale costruttori n. 2 per una classifica di 6.000 milioni - Responsabile del procedimento: geom. Pietro Iuliano, tel. 0982/491271, presso il poliambulatorio specialistico, via S. Maria - Amantea.

Lotto n. 2 - categoria richiesta: albo nazionale costruttori n. 2 per una classifica di 3.000 milioni - Responsabile del procedimento: geom. Gaetano Forestiero, tel. 0982/977285, presso il presidio ospedaliero, via del Porto - Cetraro.

Per partecipare alle gare i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre le ore 14 del 13 dicembre 1996, le proprie offerte redatte su carta bollata e debitamente sottoscritte che dovranno riferirsi ad ogni singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura e recanti all'esterno la dicitura «Offerta per pubblico incanto appalto lavori lotto n. ...».

La documentazione richiesta per la partecipazione è specificata nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio dell'ente e reperibile presso i responsabili del procedimento.

L'opera sarà finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Il presente estratto è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* in data 11 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Giosa.

C-31228 (A pagamento).

PROVINCIA DI PRATO

Settore economato

Prato, via Ricasoli, 25/A

Tel. 0574/3811, fax 0574/381208

In esecuzione della deliberazione della giunta provinciale n. 477 del 18 ottobre 1996, questa amministrazione indice un'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di gasolio da riscaldamento per impianti, situato in diversi stabili decentrati, con decorrenza dalla formalizzazione dell'affidamento della gara e fino al 30 aprile 1999, secondo il seguente schema.

La gara si terrà con il sistema previsto all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento di cui al successivo art. 76, primo, secondo e terzo comma dello stesso regio decreto.

Indicativamente i quantitativi complessivi saranno.

Plesso scolastico:

I.T.G. «A. Gramsci», litri 32.000, periodo dal 1° gennaio 1997-30 aprile 1997;

I.T.C. «P. Dagomari», litri 32.000, periodo dal 1° gennaio 1997-30 aprile 1997;

lic. S. «N. Copernico», litri 30.000, periodo dal 1° gennaio 1997-30 aprile 1997;

sede, litri 45.000, periodo dal 1° novembre 1997-30 aprile 1998;

sede, litri 15.000, periodo dal 1° novembre 1998-31 dicembre 1998;

L.S. «N. Copernico», litri 7.000, periodo dal 1° gennaio 1997-30 aprile 1997;

succursale, litri 13.000, periodo dal 1° novembre 1997-30 aprile 1998;

succursale, litri 5.000, periodo dal 1° novembre 1998-31 dicembre 1998.

Totale litri 179.000.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio provveditorato della provincia.

L'offerta, redatta in carta legale di valore corrente e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta dovrà contenere la dichiarazione che la ditta ha preso visione del capitolato d'oneri e delle condizioni particolari del servizio.

La ditta dovrà indicare il prezzo a litro del prodotto al momento dell'offerta e lo sconto percentuale di variazione sul medesimo prezzo ufficiale di listino.

L'offerta, così compilata, dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura ed esternamente dovrà riportare la scritta «offerta».

Detta busta, unitamente alla documentazione necessaria per la gara, dovrà essere racchiusa in apposito plico, perfettamente chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, con su scritto «Offerta per la fornitura di gasolio da riscaldamento».

Il plico così formato dovrà pervenire alla Provincia di Prato - Ufficio economato, via Ricasoli n. 25/A - 50047 Prato, entro e non oltre le ore 13 del giorno lavorativo precedente quello della gara, esclusivamente per posta: anche in corso particolare.

La gara sarà esperita in seduta pubblica l'8 gennaio 1997 alle ore 10 in una sala di questa provincia.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle ditte concorrenti.

Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che l'offerta sia corredata dai seguenti documenti in bollo:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio attestante la specifica attività e l'indicazione del legale rappresentante della ditta di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi della legge n. 15/1968 con firma autenticata, con la quale si attesti:

a) che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio;

b) che il titolare della ditta o, per le società, il legale rappresentante/i, non ha subito condanne penali e non ha procedimenti in corso che comportino incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

c) l'impegno della ditta, se aggiudicataria, all'immediato inizio della fornitura entro e non oltre il 10 gennaio 1997.

La mancanza o irregolarità di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre, nel termine che sarà a tal fine fissato, l'originale dei documenti che saranno richiesti a riprova delle dichiarazioni rilasciate.

La mancata produzione di tali documenti o la loro non corrispondenza, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, e da ogni altro diritto conseguente, connesso e/o consequenziale.

Si procederà all'aggiudicazione al migliore offerente anche in presenza di una sola offerta valida.

L'ammissibilità delle offerte verrà valutata successivamente all'avvenuta compilazione della graduatoria delle stesse.

Prato, 12 novembre 1996

Il responsabile del servizio economato:
rag. Paolo Noci

C-31232 (A pagamento).

CITTÀ DI LEGNAGO

Legnago (VR), via XX Settembre, 29

Bando di gara

Oggetto della gara: completamento del restauro conservativo e ristrutturazione del teatro comunale Antonio Salieri - 2° lotto esecutivo.

Importo a base d'asta: L. 2.609.147.004.

Categorie e classifiche albo nazionale costruttori: 3A class. 5), 5A), class. 4), 5C), class. 4).

Modalità di gara: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a corpo e a misura poste a base di gara (art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni) e con applicazione dell'esclusione automatica.

Data della gara: 23 dicembre 1996, ore 10.

Ricezione delle offerte: 20 dicembre 1996, ore 12.

Il bando di gara integrale è disponibile presso l'ufficio contratti (tel. 0442-634805 - fax 634803).

Il segretario generale supplente: dott. Vittorio Persegati.

C-31236 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Si rende noto che sul *Foglio Annunzi Legali* della provincia di Milano n. 84 del 2 novembre 1996, è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della rivendita generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Limbiate nella seguente zona: «Locali commerciali ubicati in via Brescia dal civico n. 2 al civico n. 12 e in via Torino dal civico n. 1 al civico n. 8».

La rivendita in questione avrà un reddito presunto di L. 62.246.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 15 del giorno 18 dicembre 1996.

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Pasquale Di Noia

C-31242 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Si rende noto che sul *Foglio Annunzi Legali* della provincia di Milano n. 84 del 2 novembre 1996, è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della rivendita generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Desio nella seguente zona: «Locali commerciali ubicati nel fabbricato contraddistinto con il civico n. 12 di via Custoza».

La rivendita in questione avrà un reddito presunto di L. 54.531.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 9 del giorno 18 dicembre 1996.

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Pasquale Di Noia

C-31243 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio lavori pubblici degli enti locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione a servizio di passo Vezzena e Malga Laghetto sito in loc. «Malga Laghetto» in Codice civile di Lavarone, importo base d'appalto L. 2.781.618.340, è stato aggiudicato all'ass. temp. fra le Imprese Ladurner S.r.l. di Tirolo (Bolzano), Grisenti S.r.l. di Trento e Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (Trento), ai sensi art. 39, comma 1, lettera a) lavori pubblici 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 comma 1, 2 e 4 reg. di attuazione.

Imprese invitate: 1) Atec S.r.l. di Milano; 2) Coop. Edile Appennino a r.l. di Monghidoro (Bologna); 3) Costr. Dondi S.p.a. di Rovigo; 4) Costr. Stradedile S.p.a. di Rovereto (Trento); 5) Ecotecnica S.r.l. di Brescia; 6) Eurodepuratori S.p.a. di S. Giacomo delle Segnate (Mantova); 7) La Biodepuratrice S.p.a. di Clusone (Bergamo); 8) Ass. temp. fra Ladurner S.r.l. di Tirolo (Bolzano), Grisenti S.r.l. di Trento e Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (Trento); 9) Leitner Umwelttechnik S.r.l. di Bolzano; 10) Nordeco S.p.a. di Pergine V. (Trento); 11) Protecno S.r.l. di Mondolfo (Pesaro); 12) S.C.I.T. S.p.a. di Albano S. Alessandro (Bergamo); 13) Sernagiotto S.p.a. di Casteggio (Pavia); 14) Waterplan S.p.a. di Belluno.

Hanno partecipato alla gara le Imprese n. 3, 5, 8, 10 e 14.

L'assessore alle opere pubbliche
Nerio Giovanazzi

C-31244 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PADOVA**

Via Emanuele Filiberto n. 34
Telefono 049/8208111 Telefax 049/8208290

Estratto del bando di gara

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova, a seguito di deliberazione n. 662/96 del 10 ottobre 1996, bandisce gara d'appalto mediante pubblico incanto, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, per l'affidamento del servizio mensa per i dipendenti camerale per l'anno 1997.

L'importo a base d'asta è di L. 297.000.000 (IVA esclusa).

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 secondo i parametri previsti nel bando di gara.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, all'indirizzo di cui sopra, entro e non oltre le ore 12, del 16 dicembre 1996, secondo le modalità indicate nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta e/o ritirata presso l'Ufficio economato della sede camerale dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il segretario generale: dott.ssa Carla Boccato.

C-31248 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA**

Ospedale civile Caserta, via Tescione
Tel. 0823/232460 - fax 0823/232512

*Avviso di gara esperita - Pubblicazione ai sensi
dell'art. 29 della legge 109/1994*

Questa Azienda Ospedaliera ha esperita licitazione privata per l'adeguamento del plesso ospedaliero alle norme di prevenzione incendio.

Sono state invitate a gara n. 38 ditte:

1) Armando Torri di Milano, 2) Ati Mastrominico Giuseppe di S. Cipriano d'Aversa, 3) Ati RO.MI. Imprese Edili di Napoli, 4) Ati ditta Giuseppe Zanzi & figli di Roma, 5) Ati Vitale Costruzioni di Napoli, 6) Ati C.A.R. Costruzioni Generali di Napoli, 7) Ati Febbraio Gaetano Edil Europa di S. Maria a Vico, 8) Ati Pagano Giacomo di S. Marcellino, 9) Ati S.G. Costruzioni di C. De Vincentis di Napoli, 10) C.I.R. Consorzio Imprese Riunite di Napoli, 11) Cantieri Riuniti di Catania, 12) CO.MA.GE. Costruz. Maniten. Gestioni di Roma, 13) CO.PRE.IN di Mazara del Vallo, 14) Cons. fra Coop. di produz. e lav. cons. Co di Forlì, 15) Cons. naz. coop. di prod. lav. Ciro Monetti di Ravenna, 16) Consorzio cooperative costruzioni di Bologna, 17) Consorzio Ravennate di Ravenna, 18) Coop. Edil Atellana di Succivo, 19) Costruzioni ingg. Penzi di Maddaloni, 20) De Benedictis costruzioni di Napoli, 21) Edil Sud la Casertana di Benevento, 22) Edilit di Bari, 23) Fioretto costruzioni di Piacenza, 24) Francesco Verazzo di S. Agata dei Goti, 25) Grum Edil costruzioni di Napoli, 26) I.N. Umpresa Luigi Napolitano di Noia, 27) Impres. Gr. Uff. Domenico Laudiero di Napoli, 28) Impresa Luigi Palumbo di Giuliano, 29) Ital Sud costruzioni di Caserta, 30) MA.CE.TRA. di Trapani, 31) Messina & Castellano di Napoli, 32) Piero Chiodi di Teramo, 33) PMS Costruzioni Generali di Napoli, 34) S.A.C.E.D. di Napoli, 35) Soc. Coop. Anacapri costruzioni di Mondragone, 36) Soc. Generale proget. costruz. GEPCO di Genova, 37) Velardo costruzioni di Pompei, 38) Nuova Salpesa di Napoli.

Hanno partecipato le n. 20 ditte contrassegnate dai seguenti numeri: 2, 4, 5, 7, 8, 12, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 26, 28, 32, 34, 36 e 38.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta De Benedictis costruzioni con sede in Napoli via Cervantes, per L. 3.994.007.565 + IVA.

Tempi di realizzazione dell'opera giorni cinquecento dal verbale di consegna.

Direttore dei lavori: ing. Luigi Petrillo.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazione CEE il 7 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-31246 (A pagamento).

O.P. CASA PROTETTA PER ANZIANI

Vignola (Modena), via Libertà n. 871
Tel. 059/772670 - fax 059/760673

Estratto bando di gara

Estratto bando di gara di licitazione privata per la fornitura di arredi e attrezzature per una residenza sanitaria assistenziale per anziani da sessanta posti letto. Importo complessivo a base di gara L. 343.062.173, IVA esclusa.

Lotto unico.

Non si accettano offerte parziali.

Termine perentorio per la ricezione delle domande: ore 13 dell'11 dicembre 1996.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, sulla base dei seguenti elementi valutativi:

- 1) prezzo complessivo punti 40;
- 2) qualità e valore tecnico punti 30;
- 3) carattere estetico e funzionale punti 15;
- 4) sicurezza e manutenzione punti 15.

A tal fine le ditte partecipanti dovranno depositare all'indirizzo sopra riportato, nei tempi e nei modi indicati nell'invito, apposita campionatura.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Copia del bando integrale è disponibile presso l'Ufficio amministrativo dell'Ente, via Libertà n. 871, Vignola (Modena).

Responsabile della gestione del procedimento Angela Marinelli - tel. 059/772670.

Il presidente: Natale Bertoni

Il segretario: Angela Marinelli

C-31249 (A pagamento).

O.P. CASA PROTETTA PER ANZIANI

Vignola (Modena), via Libertà n. 871
Tel. 059/772670 - fax 059/760673

Estratto bando di gara

Estratto bando di gara di licitazione privata per la fornitura di attrezzature ed arredi per la cucina centrale di una residenza sanitaria assistenziale per anziani da sessanta posti letto. Importo complessivo a base di gara L. 44.651.000, IVA esclusa.

Lotto unico.

Non si accettano offerte parziali.

Termine perentorio per la ricezione delle domande: ore 13 dell'11 dicembre 1996.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, sulla base dei seguenti elementi valutativi:

- 1) prezzo complessivo punti 40;
- 2) valore tecnico punti 25;
- 3) valore funzionale punti 25;
- 4) servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica punti 10.

A tal fine le ditte partecipanti dovranno depositare all'indirizzo sopra riportato, nei tempi e nei modi indicati nell'invito, apposita campionatura e le schede tecniche degli articoli a gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Copia del bando integrale è disponibile presso l'Ufficio amministrativo dell'Ente, via Libertà n. 871, Vignola (Modena).

Responsabile della gestione del procedimento Angela Marinelli - tel. 059/772670.

Il presidente: Natale Bertoni

Il segretario: Angela Marinelli

C-31250 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE
Ripartizione 26 protezione antincendi e civile
Ufficio protezione civile 26.3

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, codice fiscale 00390090215, Ufficio protezione civile 26.3, via del Ronco, 13/D, 2° piano - 39100 Bolzano (BZ), tel. 0471/993581, fax 0471/933148.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: depositi dell'ente appaltante a Bolzano e Caldaro.

b) prodotti da fornire: 6 (sei) generatori di corrente d'emergenza con rimorchi.

c) frazionabilità delle offerte: le offerte devono contenere tutte le forniture richieste. Non sono previsti lotti.

d) importo stimato della fornitura (importo a base d'asta): L. 255.000.000 più I.V.A. Il prezzo massimo complessivo dell'offerta non deve superare il suddetto importo.

4. Termine di consegna: sessanta giorni dalla comunicazione concernente il conferimento dell'incarico.

5.a) Ufficio presso cui richiedere i documenti: vedi punto 1, nei giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12.

b) termine per la richiesta dei documenti: 9 dicembre 1996, ore 12;

c) pagamento dei documenti: alla richiesta dei documenti è da allegare a titolo di concorso alle spese di riproduzione e spedizione la ricevuta del versamento della somma di L. 20.000 sul c/c postale n. 273391, intestato alla Provincia Autonoma di Bolzano - 39100 Bolzano, con l'indicazione della causale del versamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 16 dicembre 1996, ore 12;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate le offerte: vedi punto 1;

c) lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

7.a) Persone alle quali è consentito di partecipare alla apertura delle offerte: legali rappresentanti muniti di certificazione, dalla quale risulti il proprio status oppure rappresentanti della ditta offerente, muniti di apposita procura autenticata, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: martedì 17 dicembre 1996, ore 8, nella sala sedute al III piano del palazzo provinciale n. 1 in via Crispi, 3 a Bolzano.

8. Cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario: in forma di fidejussione bancaria per un importo pari al 5% dell'importo dell'incarico.

9. Modalità di pagamento: sono specificate nel capitolato d'oneri all'art. 13.

10. Raggruppamento di fornitori: non è prevista nessuna forma giuridica speciale per fornitori riuniti in gruppo. Si rimanda all'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: sono specificate nel capitolato d'oneri all'art. 5.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerente con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358. Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

14. Ulteriori informazioni: potranno essere richieste ai numeri telefonici 0471/993587 (ambito amministrativo), e 0471/993555 (ambito tecnico), nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

15. Data di invio del bando: —.

16. Data di ricevimento del bando: —.

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Durnwalder

C-31253 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ufficio Appalti

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. (0417) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 29 ottobre 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: Articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14173 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 15.

6. Aggiudicatario: Impresa Giampaoli Contractor & Projektor Financing S.p.a. con sede a Roma.

7. Prestazioni effettuate: lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio «Bad Bachgard» a Rodengo (BZ): opere edili ed affini.

Importo stimato: L. 10.706.045.934.

8. Prezzo: Prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 8.894.330.713.

9. Subappalto: Opere da carpentiere, opere da falegname, sistemazione esterna, impianto di canalizzazione + acqua potabile.

10. —

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 18 aprile 1996.

12. Data di invio del bando: 5 novembre 1996.

13. Data di ricevimento del bando: 5 novembre 1996.

L'Assessore ai Lavori Pubblici,
del patrimonio ed all'Urbanistica
dott. Alois Kofler

C-31254 (A pagamento).

ACTV

Azienda Consorzio Trasporti Veneziano
Venezia - Corte dell'Alboro n. 3880
Tel. (041)2722111 - Telefax 041/5207135

*Avviso esistenza di un sistema di qualificazione
per imprese fornitrici di gasolio per autotrazione*

Oggetto del sistema di qualificazione: Il sistema ha per oggetto la qualificazione di imprese fornitrici di gasolio per autotrazione, da invitare alle future gare a procedura negoziata per l'affidamento della fornitura periodica di gasolio per i mezzi dei servizi automobilistico e navigazione.

Indizione delle future gare: Il presente avviso funge da mezzo di indizione delle singole gare a procedura negoziata che verranno espletate secondo le condizioni contenute, di volta in volta, nella lettera di invito, nel disciplinare di gara e nei capitolati di appalto trasmessi.

Le procedure negoziate verranno avviate con le imprese qualificate.

Accesso al sistema di qualificazione: Le imprese interessate ad essere qualificate, e pertanto a partecipare alle gare di appalto che saranno poste in essere, dovranno far pervenire al sopraindicato indirizzo dell'ente la propria richiesta, corredata di tutta la documentazione prescritta, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 dicembre 1996.

La richiesta dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ACTV da ritirare, assieme alle condizioni di accesso al sistema di qualificazione, presso gli uffici dell'Area Acquisti e Appalti dell'Azienda (stesso indirizzo).

L'invio della documentazione può essere richiesto anche a mezzo fax al n. 041/2722066 indicando l'indirizzo dove dovrà essere spedito il plico.

Le domande che perverranno oltre il termine sopraindicato saranno sottoposte ad esame di qualificazione una volta completato l'esame delle richieste pervenute in termini.

L'accesso al sistema di qualificazione è continuativo.

L'avvenuta qualificazione, o il diniego, saranno comunicati nel più breve tempo possibile.

Durata del sistema di qualificazione: Il sistema in oggetto ha durata triennale a partire dalla data fissata per la presentazione delle richieste di ammissione.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione sulla GUCE il 4 novembre 1996.

Il direttore generale: ing. Giorgio Miani.

C-31257 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA

(Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita I.V.A. 00360090393

Estratto esito gara d'appalto

Con atto di Giunta Comunale n. 1466 del 27 agosto 1996 è stato aggiudicato alla ditta Cedef - Soc. Coop. a r.l. di Forlì per un importo netto di L. 560.000.000, l'appalto-concorso indetto ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. B), D.Lgs. n. 358/92, per la fornitura, installazione e messa in funzione di apparecchiature e software per l'informatizzazione del Comune di Cervia, base d'appalto L. 800.000.000.

Offerte ricevute n. 4.

Esito integrale pubblicato all'Albo Pretorio.

Cervia, 8 novembre 1996

Il dirigente settore Affari Generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-31258 (A pagamento).

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

(Provincia di Trento)

Licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 per la realizzazione della cartografia numerica catastale e tecnica del Comune di Riva del Garda - Bando esteso.

1. Ente appaltante: Comune di Riva del Garda, P.zza 3 Novembre - 38066 Riva del Garda - Italia - Tel. (0464)551761 - Telefax 0464/552410.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 12 - Allegato 1 - CPC 867. Realizzazione della cartografia, catastale e tecnica, alla scala 1:1000 della parte urbanizzata del territorio del Comune di Riva del Garda (Trento) per circa 1.000 ettari.

L'importo globale dei lavori a base di gara è fissato in L. 1.457.500.000, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Riva del Garda; sedi operative del concorrente aggiudicatario.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta anche alle imprese iscritte alla categoria dell'A.N.C. n. 19 sub/A del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 25 febbraio 1982, n. 770 per un importo fino a 1,5 miliardi di lire.

Ai sensi del R.D. 22 luglio 1939, n. 1732, per l'aggiudicazione dei lavori è richiesto il possesso di valido nulla osta di segretezza.

8. Durata del contratto e termine per il completamento del servizio: diciotto mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di RTI ai sensi dell'art. 11 del Decreto Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 43 (quarantatre) giorni dall'invio del Bando alla Gazzetta C.E.E. - (24 dicembre 1996).

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta ventisette giorni dalla data limite - richiesta partecipazione 20 gennaio 1997.

12. Condizioni vincolanti: cauzione provvisoria: 10% dell'importo globale a base di gara; cauzione definitiva: 20% dell'importo di aggiudicazione; polizza assicurativa a massimale unico RCT di L. 3.000.000.000.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta su carta resa legale, sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i della/e impresa/e, dovrà essere inviata in plico sigillato con ceralacca o prodotto equivalente recante la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento del servizio di realizzazione della cartografia numerica, catastale e tecnica, della parte urbanizzata del territorio del Comune di Riva del Garda»; per ciascuna impresa partecipante alla gara, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese, o per le imprese straniere certificato equipollente, di data non anteriore a tre mesi dalla data di cui al termine indicato al punto 10.b);

b) dichiarazione cumulativa del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o per le imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne con apostille relativa alle medesime condizioni attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95, e la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'offerente nonché il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'intervenuta prestazione di servizi di realizzazione di cartografia numerica per un importo globale non inferiore, nel complesso degli ultimi tre esercizi, a L. 1.500.000.000, con l'indicazione degli importi, date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi, effettuata con le modalità di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 157/95.

Dovrà inoltre essere presentata:

per i Consorzi: copia autenticata dell'atto costitutivo del Consorzio di cui all'art. 2603 Codice civile e seguenti;

per i raggruppamenti già costituiti: mandato speciale conferito dalle imprese temporaneamente raggruppate alla capogruppo ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95;

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

15. Altre informazioni: esclusivamente tramite telefax al n. (0464) 552410, dalle ore 9 alle 12 dal lunedì al venerdì.

16. Data di invio del bando: 11 novembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 11 novembre 1996.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-31259 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Estratto avviso d'asta

Il Comune di Bussolengo indice un'asta pubblica a' sensi degli articoli 73, lett. c), 75, 11° comma e 76 del R.D. n. 827/24 per l'appalto del servizio di manutenzione, conduzione e controllo degli impianti comunali di depurazione per un importo a base d'asta di L. 270.000.000 di cui L. 200.000.000 per l'impianto di loc. Albere e L. 70.000.000 per l'impianto di loc. Ferlina.

Il bando viene pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 21 novembre 1996.

Bando di gara ed informazioni c/o Uff. Contratti.

Il segretario generale: Giovanni Zappalà.

C-31305 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia Ufficio Contratti

Milano, piazzale Morandi n. 1

Tel. 02/77241

Telefax 02/7724403

Bando di gara

Affidamento mediante pubblico incanto dei lavori di costruzione di un edificio da adibire a Nucleo Elicotteri VV.F. della Lombardia (Aeroporto Milano-Malpensa) lavori a forfait.

Importo dei lavori a base di gara L. 5.051.915.318.

1) Amministrazione aggiudicatrice Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1 - 20122 Milano - Tel. 02.7724.443-431-432-433 - Telefax 02.7724-403.

2) L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. e dagli artt. 73, lettera c), e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e in conformità alla circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996, paragrafo 6, primo comma, lett. c) alle ore 9,30 del ventisettesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3) Le opere oggetto del presente bando riguardano l'esecuzione dei lavori di costruzione di un edificio da adibire a Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Varese - Nucleo Elicotteri VV.F. della Lombardia (Aeroporto Milano-Malpensa) lavori a forfait. Importo dei lavori a base di gara L. 5.051.915.318.

4) La particolarità costruttiva delle opere previste esclude la scorponabilità di parte delle stesse.

5) Rispetto alla classificazione di cui all'Albo Nazionale Costruttori le opere sono riconducibili alle seguenti categorie: Cat. II, classe 6.000.000.000 (prevalente), Cat. V/C, classe 750.000.000.

6) Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresе e raggruppamenti temporanei d'impresе, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406 del 19 febbraio 1991.

7) Le opere oggetto del presente bando saranno finanziate con i fondi del Ministero degli Interni.

8) L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 300.000.000. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

9) Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni novanta dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

10) Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in mesi quindici solari e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore.

11) In conformità alla circolare del Ministro dei Lavori pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996 non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente bando qualora intendano partecipare sono invitate a:

1) Produrre l'offerta in carta da bollo da L. 20.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso unico percentuale così in cifre come in lettere ed essere sottoscritta a pena d'esclusione dalla gara con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal Legale Rappresentante della Società. In calce a detta offerta l'imprenditore o il Legale Rappresentante della Società dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/90. Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà

essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un edificio da adibire a Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Varese - Nucleo Elicotteri VV.F. della Lombardia (Aeroporto Milano-Malpensa) lavori a forfait. Importo dei lavori a base di gara L. 5.051.915.318.

2) Produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal Legale Rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

a) abbia in comune Titolare e/o Amministratori o Procuratori con poteri di rappresentanza;

b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

3) Produrre dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si attesti di:

a) aver visitato i luoghi di lavoro, il giorno alle ore di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di essere in possesso dell'idonea attrezzatura ed infine di aver preso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso, indispensabile alla esecuzione delle opere ed alla formulazione dell'offerta.

b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolati, disegni ecc.) e di accettarne, integralmente e senza riserva alcuna, i contenuti dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula del contratto. La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

4) Produrre dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo specificando anche il nominativo da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali opere. Nel caso di un solo nominativo è necessario produrre anche la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 del sopra citato articolo. Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa. La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

5) Produrre certificato d'iscrizione al Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato in data non anteriore a tre mesi di quella fissata per la gara, nel quale si attesti anche che la Società, Impresa o Ente Cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti secondo la Legislazione Italiana e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere; da tale certificato deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società. Qualora da tale certificato non risulti che l'impresa non sia stata, nell'ultimo quinquennio, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti, sarà necessario produrre anche il certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale - Sezione Fallimentare - che certifichi quanto sopra. In luogo del o dei suddetti certificati potranno essere prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive del certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese e/o del certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale - Sezione Fallimentare - dai quali dovranno risultare anche tutte le indicazioni sopra specificate. La mancata presentazione di tale e/o tali certificati e/o dichiarazioni, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

6) Produrre certificato Generale del Casellario Giudiziale, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quello fissato per la gara. Tale certificato dovrà essere prodotto:

per le imprese individuali: dal Titolare dell'Impresa e dal Direttore Tecnico se persona diversa dal Titolare di essa;

per le Società Commerciali per le Cooperative: se trattasi di Società in Nome Collettivo (S.n.c.) dai Direttori tecnici e da tutti i soci, se trattasi di Società in accomandita semplice (S.a.s.), dai Direttori Tecnici e da tutti i Soci Accomandatari;

Per tutti gli altri tipi: dai Direttori Tecnici e dagli Amministratori muniti di potere di rappresentanza;

In tutti i casi: dai Procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di lavori pubblici.

La mancata presentazione di tali certificati, così come qualsiasi irregolarità e/o incompletezza degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

7) Produrre estratto dell'atto di nascita per ciascuno dei soggetti di cui al precedente punto 6, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara. La mancata presentazione di tali certificati, così come qualsiasi irregolarità e/o incompletezza degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara. Tali certificati vengono richiesti al fine di verificare la capacità a contrarre dei Legali Rappresentanti e Direttori Tecnici dell'impresa. È pertanto indispensabile, a pena d'esclusione dalla gara, che su tali estratti risultino le annotazioni marginali.

N.B. — Le suddette dichiarazioni e/o certificati di cui ai precedenti numeri 6 e 7 devono essere resi anche dai Titolari, Soci, Accomandatari, Amministratori con poteri di rappresentanza e Direttori Tecnici nel caso in cui tutti i sopraccitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori senza l'indicazione «dimissionario».

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del Comitato competente per l'Albo Nazionale Costruttori ai sensi dell'art. 19 della legge n. 57/62.

8) Produrre certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara. In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella quale dovranno essere riportate tutte le indicazioni risultanti dal suddetto certificato oltre all'indicazione che l'impresa è in regola con il pagamento delle tasse annuali di Concessioni Governative relative all'ultimo triennio. La mancata presentazione di tale certificato o dichiarazione così come qualsiasi incompletezza o irregolarità degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

9) Produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal Rappresentante Legale dell'impresa, nella quale si attesti:

a) che l'impresa non incorre, relativamente all'affidatario dell'incarico di progettazione, nei divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.;

b) che l'impresa non ha o ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'Albo Nazionale Costruttori;

c) che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva CE 93/37.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

10) Produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal Rappresentante Legale dell'impresa, nella quale si attesti:

a) che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa stessa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 172/89 non inferiore a L. 5.051.915.318;

b) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 505.191.532.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

11) Cauzione costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 101.038.306 che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione. La firma del Legale Rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

La mancata presentazione di tale cauzione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

12) Elenco riepilogativo dei documenti, delle dichiarazioni e dei certificati prodotti. La mancata presentazione di tale elenco, così come qualsiasi irregolarità o incompletezza dello stesso invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

Nel caso di Associazioni Temporanee d'Imprese e di Consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12 da ciascuna delle imprese mandanti.

I requisiti di cui al precedente numero 10 dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 e il requisito previsto dal precedente numero 8 dovrà essere posseduto dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 23 del D.Legs. n. 406/91.

La busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopraelencata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo Provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta e i documenti, dovrà pervenire a questo Ufficio Contratti esclusivamente a mezzo Raccomandata Postale anche «Restituita al Mittente» entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti o consegnati entro l'anzidetto termine.

Si fa presente che i plichi dovranno essere consegnati a questo Istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30 con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte così come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che per sigillo deve intendersi un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca;

che l'offerta e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del Legale Rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 8, 9 e 10 valide alla data fissata per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68; si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il Capitolato Speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione esclusivamente presso questo Istituto - Ufficio Contratti - nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso Ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

che è obbligatoria la visita dei luoghi presso i quali dovranno essere eseguiti i lavori.

Tali visite potranno essere effettuate previo appuntamento con i responsabili dell'edificio presso il quale dovranno essere eseguiti i lavori.

A riguardo si fa presente che nella dichiarazione di cui al punto n. 3, lett. a) è necessario, a pena d'esclusione dalla gara, indicare il giorno e l'ora esatta in cui è stata effettuata la suddetta visita;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo Istituto entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/81 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo Istituto adire, in via esclusiva, il Giudice Ordinario.

La definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31-bis della legge n. 109/94 e succ. modificaz. ed integraz., è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto.

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori;

che l'atto costitutivo delle Associazioni d'Imprese o Consorzi d'Imprese, dovrà essere stipulato in data anteriore a quella della formulazione dell'offerta e allegato alla stessa;

che in calce all'offerta, va apposta la data di effettiva redazione della stessa e non quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che di qualsiasi comunicazioni circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta Impresa dovrà chiedere formale conferma all'Ufficio Mittente;

che l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa a corredo dell'offerta;

che l'Amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario Giudiziale Generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. 6, dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei Rappresentanti Legali e/o soci e/o Direttori Tecnici e/o Procuratori Speciali dell'Impresa.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una condanna per uno di tali reati, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli Organi Competenti anche in sede di controllo;

che l'Amministrazione escluderà le offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 e della circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996;

che ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 109/94 al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza;

che il Coordinatore Unico è il dott. ing. Michele Tagliaferri;
che il responsabile del procedimento tecnico è il dott. ing. Francesco Errichiello;

che il responsabile del procedimento per la stipula del contratto è la dott.ssa Francesca Calabrese De Feo;

che il Provveditorato provvederà alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori in argomento e tale pubblicazione sarà rilevante ai fini della decorrenza del termine per l'eventuale impugnazione dell'esito della gara, anche per tutte le imprese partecipanti alla gara stessa;

che l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta.

Il provveditore: dott. Ivo Blasco.

C-31329 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara CD 5537 del 25 ottobre 1996

1) Ente appaltante: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con sede legale in via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma) - Tel. 06/940321 - Telefax 06/9427062 - Telex 614291.

Stazione appaltante: Sezione di Pisa dell'I.N.F.N.

2) Categoria del servizio e descrizione: cat. 12 n. CPC 867. Incarico professionale per la progettazione esecutiva, in maniera integrata e coordinata, del secondo lotto di opere civili a servizio dell'antenna interferometrica denominata Virgo.

Opere più significative: n. 2 tunnel rettilinei fuori terra, n. 4 edifici di tipo industriale, n. 5 ponti, sistemazione aree esterne.

Inoltre sono comprese nell'incarico:

acquisizione dei pareri e dei nulla osta dalle Amministrazioni competenti;

preparazione dei documenti e assistenza tecnica alla Commissione Giudicatrice per la gara di appalto delle opere.

Importo presunto della prestazione: 870 ML (esclusa IVA).

3) Luogo di esecuzione delle opere: Italia, Cascina (Pisa).

4.a) Riferimenti di legge: D.L.vo n. 157/95, legge n. 109/194.

4.b) È fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare professionisti e persone incaricate della prestazione del servizio.

5) Divisione in lotti: non è ammessa.

6) Numero di prestatori di servizi che verranno invitati: minimo 5 e massimo 20 candidati.

7) Varianti: Non applicabile.

8) Durata del servizio: 6 mesi naturali consecutivi. Data presunta di affidamento: gennaio 1997.

9) Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con abbreviazione dei termini nel rispetto dei tempi previsti per la realizzazione delle opere.

10.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 6 dicembre 1996.

10.c) Indirizzo al quale far pervenire le domande: Prof. E. Bellotti - Presidente della Commissione Giudicatrice c/o I.N.F.N. - Sezione di Pisa, via Livornese, 1291 - 56010 S. Piero a Grado (Pisa).

10.d) Lingua: Le domande di partecipazione, corredate di un elenco in carta semplice in duplice copia di tutta la documentazione allegata, redatte in lingua italiana e su carta legale (per i partecipanti di nazionalità italiana), sottoscritte con firma autenticata del Titolare o legale rappresentante dovranno pervenire per raccomandata del Servizio Postale di Stato o agenzie di recapito, in un'unica busta chiusa con sovrainvolto la seguente dicitura: «Prequalificazione Bando di gara C.D. 5537».

11) Durata degli inviti: entro 60 giorni consecutivi dalla data di cui al punto 10.b).

12) Garanzie: Cauzione definitiva da prevedersi nella lettera d'invito.

13) Condizioni minime: il candidato, in forma singola o raggruppata, dovrà inviare pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, con firma autenticata a norma di legge:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione di mancanza di contemporanea domanda da parte di imprese controllate o partecipate;

c) dichiarazione relativa alla dimensione ed alla struttura tecnico-organizzativa del proponente, nonché indicazione del numero di soci, dipendenti, consulenti strutturati relativamente all'anno 1995;

d) dichiarazione per ciascun libero professionista, studio professionale, società di ingegneria (anche se raggruppati), di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

e) dichiarazione di disponibilità per l'eventuale incarico di Direzione Lavori delle opere progettate.

f) elenco dei principali servizi di ingegneria prestati negli ultimi tre anni (dal 1993 al 1995 e quelli eventualmente in corso se viene documentato lo stato di attuazione) con importi, date e committenti, certificati di buona esecuzione per i servizi prestati per Pubbliche Amministrazioni ed autocertificazioni per i rimanenti. In particolare il concorrente dovrà documentare (indicando le metodologie utilizzate, il numero di mesi-uomo esperto utilizzati con relativa qualifica e l'importo ricavato anche sulla base di valutazioni percentuali) l'esecuzione di progetti di massima o esecutivi di:

- A) ponti, viadotti e infrastrutture lineari coperte;
- B) edifici di tipo industriale, comprensivi di impianti;
- C) costruzioni con fondazioni speciali in terreni argillosi e soggetti a subsidenza;
- D) costruzioni destinate ad accogliere apparecchiature molto sensibili alle vibrazioni;
- E) sistemazione idraulica del territorio;
- F) direzione lavori per opere analoghe alle lettere A/E.

Gli importi debbono essere riportati in milioni di lire italiane al valore di contratto (gli importi in valuta estera debbono essere indicati in lire italiane al valore di cambio ufficiale dell'epoca).

g) elenco delle attrezzature tecniche possedute, degli strumenti di calcolo, dei sistemi di controllo e del personale in organico con relativa mansione.

Ciascun concorrente (per i raggruppamenti ciascun soggetto associato) presenterà una descrizione degli elementi indicati ai punti f) e g) mediante schede sintetiche (dell'estensione massima di una pagina).

Le domande saranno valutate in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

- 1) Lavori eseguiti;
- 2) Struttura tecnico-organizzativa dei concorrenti.

14) Criterio di aggiudicazione dell'incarico: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 lettera b) D.L. 157/95) in base ai seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza, da esplicitarsi nella lettera d'invito:

- 1 - Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche;
- 2 - Capacità tecnica (struttura di progettazione);
- 3 - Prezzo;
- 4 - Completezza del servizio;
- 5 - Tempi di esecuzione.

15) Altre informazioni:

a) La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o per semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o certificazioni richieste o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda;

b) La richiesta di invito non vincola l'Istituto che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

c) L'aggiudicatario sarà sottoposto agli accertamenti previsti dal decreto legislativo n. 490/94;

d) L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e ai servizi progettati, ai sensi dell'art. 23, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95.

16) Spedizione all'Ufficio Pubblicazioni della C.E. in data 15 novembre 1996.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-31330 (A pagamento).

INPDAP
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione pubblica

*Bando di gara, con procedura ristretta accelerata
per la fornitura di n. 71 fotoriproduttori*

1) Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - Via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - Roma.

2) Procedura di gara: licitazione privata con procedura accelerata e con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3) La fornitura è suddivisa in due lotti:

Primo lotto: n. 58 fotoriproduttori di media capacità: velocità di n. 35 copie minuto;

Secondo lotto: n. 13 fotoriproduttori di alta capacità: velocità di n. 50 copie al minuto.

Potrà essere presentata offerta anche per un solo lotto;

4) Luogo di consegna ed installazione: Roma e sedi INPDAP dislocate su tutto il territorio nazionale.

5) Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature sono indicate nel capitolato di gara che verrà inoltrato alle ditte ammesse alla licitazione, unitamente alla lettera di invito.

6) Saranno invitate a partecipare fino a venti concorrenti secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base alle capacità economica, finanziaria e tecnica.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

7) Termine di consegna: trenta giorni consecutivi dalla sottoscrizione del contratto.

8) È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

9) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 2 dicembre 1996.

10) Indirizzo al quale la domanda redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano: Direzione Generale dell'INPDAP - Protocollo Generale - Via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

Sul plico controfirmato, a pena di esclusione, sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta invito alla licitazione privata per la fornitura di n. 71 fotoriproduttori».

11) Termine previsto entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 9.

12) Deposito cauzionale provvisorio: le ditte invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 16.000.000 (sedecimilioni) per il primo lotto e di L. 10.000.000 (diecimilioni) per il secondo lotto, nelle forme indicate nella lettera di invito.

13) La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta ovvero, in caso di R.T.I., dall'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

Le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autentica) o per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di cui al punto 9;

b) idonea certificazione del tipo ISO 9000;

c) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

e) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o per le imprese straniere con le modalità equipollenti previste nel Paese di residenza, dalla quale risulti:

1 - il fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre anni (1993-94-95). Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da impresa con fatturato inferiore, nell'ultimo triennio (1993-94-95), a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi);

2 - l'elenco delle maggiori forniture di fotoriproduttori eseguite negli anni 1993-94-95 con indicati, l'importo, la data, il luogo di esecuzione ed il destinatario;

3 - che l'impresa possiede nelle varie provincie di Italia una organizzazione tecnico-commerciale specializzata per l'installazione, il collaudo e la riparazione degli apparecchi oggetto della gara.

14) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle aziende facenti parte del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei di imprese, se già costituiti, dovranno presentare originale o copia autenticata dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti contenente l'impegno a costituirsi RTI in caso di aggiudicazione della gara. Il requisito minimo concernente il fatturato globale di cui sub. e.1 dovrà essere posseduto nella misura del 50% dalla impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto.

15) L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

16) Data di invio del bando alla CEE: 15 novembre 1996.

17) Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 15 novembre 1996.

18) Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'INPDAP.

Per informazioni rivolgersi al n. 06/3611353.

Il dirigente: dott. Giovanni Petretta.

C-31331 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Salerno, via Roma
Telefono 089/662375

Bando di gara

Oggetto: sistemazione aree di via Ligea, importo L. 1.932.500.000 e consolidamento costone roccioso, importo L. 2.059.707.560.

Importo complessivo L. 3.992.207.560.

L'importo di appalto è finanziato con mutuo con la Cassa DD.PP. in corso di perfezionamento e con fondi Fesr Regione Campania - P.O.P. 1995-96.

L'aggiudicazione, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base dell'appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato e integrato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge n. 216/1995.

L'aggiudicazione è subordinata alla delibera regionale di effettiva ammissione al cofinanziamento, restando comunque esclusa ogni responsabilità dell'amministrazione comunale in caso di diniego dell'assenso al citato finanziamento.

Il termine di esecuzione è fissato in mesi 10 (dieci) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del capitolato generale di appalto è stabilita in L. 2.000.000 (duemilioni) per ogni giorno di ritardo.

Cauzione provvisoria: 2% importo d'asta.

Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 300.000.000.

L'appaltatore è tenuto ad esporre in cantiere il cartello con la dicitura: lavori finanziati in parte dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e in parte con fondi Fese Regione Campania P.O.P. 1995-1996.

Sono ammesse imprese singole o riunite in A.T.I. ai sensi di legge, cooperative, consorzi di cooperative, nonché imprese aventi sede in uno Stato CEE, ai sensi del D.Lgs. n. 406/1991.

Le domande di prequalificazione, redatte in lingua italiana in competente bollo, con firma autenticata, dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, all'Archivio del comune entro e non oltre le ore 12 del 2 dicembre 1996, corredate da:

1) certificato di iscrizione A.N.C. cgt. 6 importo L. 3.000.000.000 e cgt. 19/D importo L. 1.500.000.000 (opere scorparabili: fori drenaggio, chiodatura, tubi microfessurati, tiranti passivi, iniezioni di consolidamento L. 1.359.345.800);

2) dichiarazione in competente bollo, autenticata nelle forme di legge, attestante il possesso dei seguenti requisiti, da provarsi successivamente in riferimento all'ultimo quinquennio:

a) il possesso delle capacità economiche e finanziarie;

b) il possesso delle capacità tecniche (elenco lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio);

c) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta per un importo almeno pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

d) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di A.T.I. i requisiti dovranno essere posseduti come per legge ai sensi dell'art. 8 D.P.C.M. n. 55/91;

3) dichiarazione in competente bollo, autenticata nelle forme di legge, attestante:

a) l'insussistenza cause ostative previste dal D.L. n. 490/1994 e s.m.;

b) di non trovarsi in una della causa di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/1991.

In caso di imprese riunite o associate la documentazione dovrà riferirsi a tutte le imprese.

Sul plico contenente la documentazione dovrà essere riportata la dicitura: «Comune di Salerno: sistemazione aree di via Ligea e consolidamento costone roccioso. Importo complessivo L. 3.992.207.560».

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza o irregolarità nella documentazione richiesta comporteranno l'esclusione della domanda. Le domande non vincoleranno l'amministrazione.

Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorso un anno dalla presentazione della stessa e dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 13 dicembre 1996.

Il direttore del settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-31333 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «VITO FAZZI»

Lecce

Bando di gare

1. Azienda Ospedaliera «Vito Fazzi», piazza F. Muratore, Lecce, telefono 0832/661111 - Fax 0832/664351.

2. Procedura ristretta.

3. Gare con il sistema della licitazione privata per la stipula dei seguenti contratti assicurativi:

I. Lotto - Incendi ed eventi speciali; Fabbricato lire 129 miliardi; Contenuto lire 38 miliardi, premio lire 50 milioni;

II. Lotto - Furto e rapina a P.R.A.; Contenuto lire 100 milioni; Portavalori lire 10 milioni; Valori in cassaforte lire 10 milioni, premio annuo lire 5 milioni.

Infortuni donatori di sangue n. 5.000: caso morte lire 300 milioni, caso I.P. lire 300 milioni, caso I.T. lire 40.000/giorno, rimb. spese da infort. lire 5 milioni; premio annuo L. 12.500.000;

III. Lotto - R.C.T./O e tutela legale; massimale unico lire 10 miliardi, con il limite di lire 2 miliardi per singolo dipendente, premio annuo lire 370 milioni.

4. Le gare saranno regolate dal D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; numeri di riferimento del CPC: ex 81, 812, 814; Cat. di servizi: 6, comma a) - Servizi assicurativi.

5. Possono essere presentate offerte per tutti i lotti richiesti e/o parte di essi.

6. I contratti avranno durata di anni tre, decorrenti dal 1° gennaio 1997 e fino alle ore 24 del 31 dicembre 1999.

7. Sono ammesse offerte di imprese riunite o associate attenendosi a quanto previsto dall'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e dovranno essere allegati, a pena di esclusione tutti i documenti richiesti che dovranno riferirsi a ciascuna impresa associata.

8. Procedura accelerata per la stipula dei contratti assicurativi con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

9. Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione, in carta legale, è fissato per il giorno 30 novembre 1996.

10. Le domande, in carta legale, debbono essere inviate a: Azienda Ospedaliera «Vito Fazzi», piazza F. Muratore - 73100 Lecce - Direzione generale - Palazzina uffici.

11. Le domande, in carta legale, debbono essere redatte in lingua italiana e dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968, art. 20, attestante:

a) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami indicati nei lotti, con l'indicazione della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è stato pubblicato il relativo decreto;

b) di essere iscritta all'albo degli agenti di assicurazione;

c) di essere iscritta alla C.C.I.A.A per l'attività oggetto della gara;

d) che l'ammontare della raccolta dei premi incassati complessivamente nell'esercizio 1995 è stato uguale o superiore a 300 miliardi;

e) che gli ultimi tre bilanci di esercizio risultano chiusi in attivo;

f) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

12. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dal termine di cui al punto 9.

13. Il criterio di aggiudicazione della gara è ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 157/1995.

14. Le richieste non vincolano l'amministrazione.

15. Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, di tutta la documentazione prescritta al p. 11, non essendo consentito fare riferimento ad altra gara.

16. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'11 novembre 1996 a mezzo fax.

Il direttore generale: dott. Alfredo Rampino.

C-31334 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE

(Provincia di Varese)

Telefono 0331/220260 - Fax 0331/223140

*Estratto bando di gara a pubblico incanto
«Servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani»*

È indetta asta pubblica per l'affidamento dei servizi di raccolta differenziata domiciliare di rifiuti solidi urbani (materiale cartaceo-contenitori in plastica) secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Oneri approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 877 del 31 ottobre 1996.

Durata dell'appalto: 10 gennaio 1997-31 dicembre 1997.

Importo a base d'asta presunto L. 90.000.000 per l'intero periodo.

L'aggiudicazione sarà effettuata con Asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) ed art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 utilizzando il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sui prezzi posti a base di gara.

Termine per il ricevimento delle offerte formulate secondo le modalità previste dal bando integrale di gara pubblicato all'Albo pretorio comunale: 11 dicembre 1996, ore 12.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la Sede Municipale il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 10.

Condizioni, modalità, requisiti e quanto altro richiesto sono riportati nel bando integrale di gara e nel Capitolato Speciale d'Oneri a disposizione dei richiedenti presso l'Ufficio ecologia comunale.

Samarate, 4 novembre 1996

Il segretario generale: dott. Cosimo Montalto.

C-31335 (A pagamento).

COMUNE DI FAGNANO OLONA

(Provincia di Varese)

Piazza Cavour n. 9 - Tel. 0331/617013 - Fax 0331/617177

Appalto concorso per la concessione del Servizio di Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari.

1. Descrizione e luogo di esecuzione del servizio: Fagnano Olona intero territorio Cat. 16 CPC 94.

Sono oggetto della concessione:

la raccolta ed il trasporto fino al polo dello smaltimento autorizzato dei rifiuti solidi urbani ordinari nella definizione dell'art. 2, del DPR 915/82;

la raccolta ed il trasporto fino al luogo dello smaltimento autorizzato dei rifiuti urbani ingombranti come definiti all'art. 2 del D.P.R. 915/92;

la pulizia delle «isole ecologiche» realizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti;

la raccolta differenziata, il trasporto ed il conferimento ad impianti autorizzati allo smaltimento dei materiali previsti dalla L.R. 21/93;

la gestione del centro per la raccolta differenziata dei rifiuti;

la fornitura dei trasporti occorrenti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani presso le utenze;

lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, spazi pubblici o soggetti ad uso pubblico, lo svuotamento dei cestini portarifiuti, il diserbo dei marciapiedi, lo sfalcio delle banchine erbose, aiuole ed aree pubbliche, lo smaltimento dei materiali di risulta;

lo spurgo delle caditoie, dei pozzetti stradali, delle fosse biologiche degli edifici pubblici e trasporto e smaltimento dei materiali di risulta agli impianti autorizzati;

l'asporto dei rifiuti mercatali e la relativa pulizia dell'area interessata, la pulizia delle aree adibite a manifestazioni straordinarie;

l'asporto e lo smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani dal cimitero; asporto e smaltimento dei residui di esumazione ed extumulazione.

Per le modalità di esecuzione dei servizi oggetto della presente concessione, si rimanda agli articoli di cui al titolo II del capitolato d'oneri.

2) Importo annuo presunto del servizio L. 800.000.000.

3) La concessione avrà durata di quattro anni con decorrenza dal 1° marzo 1997.

Eventuali proroghe dovranno formare oggetto di espliciti provvedimenti.

4) Criterio di aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso.

Criteri di valutazione delle offerte: la valutazione delle offerte verrà effettuata dalla commissione tecnica esprimendo un giudizio per ciascuna delle componenti tecniche del progetto e cioè:

Valore della proposta tecnica sulla base della relazione presentata dalla ditta con particolare riguardo alla organizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti solidi urbani ingombranti, alla innovazione tecnologica ed alla aderenza alla morfologia del territorio, ivi compresi i mezzi, le attrezzature ed il personale impiegato nei servizi;

qualità dei servizi relativi alla raccolta differenziata ed alla gestione del centro di raccolta proposti dalla ditta e le iniziative atte a ridurre la produzione ed il recupero dei rifiuti;

modalità organizzative ed esecutive del servizio di spazzamento strade ivi compresi i mezzi, le attrezzature ed il personale impiegato;

esperienza ed affidabilità dell'Azienda concessionaria;

interventi e/o varianti proposti dalla concessionaria purché le stesse corrispondano alle esigenze minime del presente capitolato d'oneri.

A ciascuno di questi giudizi la commissione tecnica attribuirà dei punteggi che consentiranno la classificazione delle offerte.

5) Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro l'11 dicembre 1996;

6) Le lettere d'invito saranno spedite entro il 23 dicembre 1996;

7) Sono ammesse candidate da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92;

8) Le imprese richiedenti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, e devono: gestire da almeno 3 anni analoghi servizi per comuni o consorzi di comuni con bacino d'utenza di almeno 10.000 abitanti.

9) È prevista cauzione definitiva pari al 5% del canone annuo iniziate;

10) Per quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al D.Lgs. 157/95, regolamento di questo ente in materia di contratti, al capitolato d'oneri;

11) Responsabile procedimento: sig. Magon Luigi.

Il sindaco: Simonelli Federico

Il segretario generale: Colella dott.ssa Grazia

C-31336 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI

Comune di Vercelli intende indire la gara d'appalto a mezzo licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 89 lett. B del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, ed artt. 28-32 del D.L.vo 15 novembre 1993, n. 507, per l'affidamento della concessione cumulativa dei servizi di esazione dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e Diritti sulle Pubbliche affissioni e della Gestione del Peso Pubblico, per anni 3 dal 1° gennaio 1997. Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in bollo alla gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 novembre 1996 indirizzando al Comune di Vercelli - Ufficio Tributi, con allegato il certificato di iscrizione all'Albo Ministeriale di cui all'art. 32 del D.L.vo n. 507/93.

Le richieste d'invito non sono comunque vincolanti per l'Amministrazione.

Il sindaco: dott. Gabriele Bagnasco.

C-31441 (A pagamento).

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

La Prefettura di Reggio Emilia - indice, secondo le norme di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, una gara, mediante ricorso alla licitazione privata, per l'appalto dei servizi di pulizia dei locali della Questura e delle Caserme della Polizia di Stato della Provincia di Reggio Emilia. Il servizio avrà durata annuale dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997; senza possibilità di tacito rinnovo.

Si espletterà la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del D.Lvo n. 157/95 in quanto i termini ordinari non consentono di pervenire alla stipulazione del contratto nei tempi necessari per consentirne l'approvazione ministeriale; pertanto il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato in 16 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Il termine di ricezione delle offerte presentate dai candidati prescelti è stabilito in 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'importo base della gara è stabilito in complessive L. 215.000.000 IVA 19% esclusa.

Formano oggetto del contratto, la pulizia dei locali adibiti ad uffici ed altri servizi della Questura di Reggio Emilia, della Caserma Polizia di Stato Cialdini di Reggio Emilia, della Caserma Polfer di Reggio Emilia, e delle Caserme Polstrada di Reggio Emilia, Guastalla e Castelnuovo né Monti.

La superficie complessiva è pari a mq 9990 per le aree interne a mq 3924 per le aree esterne.

La gara verrà aggiudicata unicamente al prezzo più basso tenendo conto del disposto di cui all'art. 25 del predetto D.Lvo n. 157/95.

Le ditte interessate dovranno presentare o far pervenire la richiesta di invito alla gara con domanda redatta in carta da bollo di L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante e indirizzata alla Prefettura di Reggio Emilia, 3° Settore, Corso Garibaldi, n. 59 - 42100 Reggio Emilia (Tel. 0522/458483 - 0522/458415 - Telefax 0522/458666).

La domanda potrà essere consegnata a mano e inviata a mezzo raccomandata A.R.

Sul plico, unitamente all'indirizzo, numero di telefono e di fax del mittente, dovrà essere indicato: «Richiesta di invito per appalto servizi di pulizia dei locali della Questura e delle Caserme della Polizia di Stato della Provincia di Reggio Emilia - periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

La suddetta domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara:

1) per le ditte individuali, un certificato della competente Camera di Commercio attestante il nominativo del proprietario e firmatario della ditta stessa da cui risulti che la ditta opera nel campo specifico da almeno tre anni. Detto certificato dovrà risultare rilasciato da non oltre tre mesi;

2) per le Società Commerciali, un certificato del Tribunale dal quale dovranno esplicitamente risultare la persona o le persone autorizzate a vincolare la Società e che la stessa opera nel campo specifico da almeno tre anni. Anche il certificato in parola dovrà risultare rilasciato da non oltre tre mesi;

3) dichiarazioni rilasciate dalle competenti sedi INPS e INAIL dalle quali risulti che la ditta è in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali obbligatori;

4) certificato rilasciato dall'autorità competente circa l'osservanza degli obblighi tributari;

5) certificato del Casellario Giudiziario da cui risulti l'inesistenza di stati o procedure fallimentari o condanne passate in giudicato per reati che comportano incapacità a contrarre nonché per reati relativi alla condotta professionale o per delitti finanziari così come richiesto dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; ovvero, in sostituzione una autocertificazione resa secondo le modalità di cui alla legge n. 15/1968 e dimostrare, quindi di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessione di attività, di concordato preventivo e di non essere stati colpiti da sentenze passate in giudicato per reati incidenti sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

6) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica fornita dall'avvenuta fatturazione, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi materia analoga a quello oggetto dell'appalto, di un importo almeno pari a quello della espletanda gara.

È escluso l'esperimento di miglioria.

La stipula del contratto è subordinata all'acquisizione del certificato prefettizio di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 così come modificato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, legge 55 del 19 marzo 1990 e dal decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994.

Tutte le tasse, i diritti di segreteria e le altre spese relative alla gara e alla conseguente stipulazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando di gara si rinvia alle disposizioni della contabilità generale dello stato (R.D. n. 2440 del 19 novembre 1923 e al D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157).

Inviato all'ufficio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 14 novembre 1996.

Reggio Emilia, 14 novembre 1996

p. Il Prefetto: D'Angelo.

C-31442 (A pagamento).

CITTÀ DI SANTENA (Provincia di Torino)

Avviso di gara per la fornitura di:

lotto n. 1: n. 1 Terna - Importo a base d'asta L. 86.000.000;

lotto n. 2: n. 1 Macchina per verniciatura e traccialinee - Importo a base d'asta L. 8.000.000;

lotto n. 3: n. 1 Ape 50 Europa - Importo a base d'asta L. 7.000.000;

lotto n. 4: n. 1 Motoscopa - Importo a base d'asta L. 4.800.000;

lotto n. 5: n. 1 Aspirapolvere-aspiraliquidi - Importo a base d'asta L. 900.000.

Questo Comune intende appaltare la fornitura in oggetto, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 18 aprile 1994, n. 573 con criteri previsti dall'art. 16, lettera a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le istanze di partecipazione, in bollo, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1996.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

L'opera verrà finanziata con fondi propri dell'Amministrazione.

La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione Comunale.

Santena, 12 novembre 1996

Il sindaco: Benedetto Nicotra.

C-31443 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione di G.M. n. 4363 del 13 novembre 1996 a norma dell'art. 5, comma 2 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice gara di appalto col sistema della licitazione privata, in un unico lotto, nei modi previsti dal punto 1, lett. a) dell'art. 16 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 in base agli articoli 72, lett. c) e 89 lett. a) del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed all'art. unico del R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339, per l'affidamento della fornitura di essenze arboree da utilizzare per la reintegra delle alberature nell'ambito della città per l'importo complessivo presunto di L. 913.968.000 oltre I.V.A. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, D.L. 358/92 per l'urgenza disporre a dimora le essenze entro primavera.

Consegna presso il Servizio Gestione Parchi e Giardini - Vivai comunali, nei termini indicati negli ordinativi.

L'appalto avrà la durata di un anno dalla data di emissione del primo ordinativo.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli (Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli) entro le ore 12 del 29 novembre 1996 in busta chiusa sigillata sulla quale dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Inoltre, le domande di partecipazione dovranno essere corredate, da dichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92 ed alla insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge 55/90 e successive integrazioni e modificazioni.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il centoventesimo giorno.

Condizioni di ammissione alla gara: Iscrizione alla C.C.I.A.

Prestazione di una cauzione provvisoria prestata nei modi previsti dalla legge, parti al 5% dell'importo presunto posto a base di gara.

La fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto, in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per centottanta giorni.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio parchi e Giardini tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 15 novembre 1996.

Il dirigente del servizio: (firma illeggibile).

C-31680 (A pagamento).

PREFETTURA DI PISTOIA

Bando di gara

Il 9 novembre 1996 è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U. della C.E.E., il bando di gara, relativo al servizio di pulizia delle Caserme dei Carabinieri di Pistoia e provincia. Importo base L. 390.000.000 escluso I.V.A.

La gara sarà effettuata nella forma della licitazione privata con procedura d'urgenza a norma del D.Lv.o 157/1995 e con l'aggiudicazione al prezzo più basso.

Il contratto avrà durata un anno dal 1° gennaio 1997, con possibilità di applicazione dell'art. 7, c. 2, lettera f), D.Lv.o 157/1995.

Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, corredate di tutta la documentazione richiesta dal bando, devono pervenire entro le ore 11 del giorno 28 novembre 1996 al seguente indirizzo: Prefettura Pistoia, piazza S. Leone n. 1 - 51100 Pistoia.

Il bando integrale è in visione presso la Prefettura. Per informazioni ore 8,00-14,00 - Tel. (0573)979419; (0573)979466 - Fax 0573/979666.

Pistoia, 11 novembre 1996

Il prefetto: G. Giovannucci.

C-31681 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA (Provincia di Cremona)

Piazza Italia n. 11

Tel. (0375)95101-350128 - Fax 0375/95511

Partita I.V.A. 00327580197

È indetta gara d'appalto a licitazione privata, con procedura ristretta accelerata, per il Servizio di Tesoreria e di Cassa del Comune (cat. n. 9 - CPC n. 862), ai sensi D.Lgs. 157/1995.

Il servizio dovrà essere svolto con sportello sulla piazza o piazza contigua.

Possono partecipare alla gara le banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 D.Lgs. n. 385/1993.

Il servizio viene appaltato mediante sottoscrizione, in forma pubblica amministrativa, di apposita convenzione depositata presso la segreteria comunale.

L'amministrazione comunale determina in 5 il numero minimo degli istituti di credito da invitare ed in 20 il numero massimo (art. 22, D.Lgs. 157/1995).

L'appalto quinquennale del servizio di tesoreria avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997 fino al 31 dicembre 2001. La procedura accelerata della gara (art. 10, comma 8, D.Lgs. 157/1995) è motivata dal fatto che la convenzione in atto è in scadenza al 31 dicembre 1996.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 11 del giorno 29 novembre 1996.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno essere indirizzate al Comune di Scandolara Ravara, piazza Italia n. 1 - 26040 Scandolara Ravara (CR).

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro giorni cinque dalla scadenza del bando di gara.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Scandolara Ravara, redatte in carta legale, entro dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Ai fini dell'aggiudicazione della gara saranno valutate le migliori condizioni applicate in ordine ai tassi di interesse attivi e passivi, alle valute, ed ai contributi una-tantum che gli istituti vorranno offrire.

Il presente bando pubblicato all'Albo pretorio del Comune il 14 novembre 1996 è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. via fax in data 14 novembre 1996.

Scandolara Ravara, 14 novembre 1996

Il sindaco: G. Bozzini

Il segretario capo: dott. F. Nardone

C-31682 (A pagamento).

COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (Provincia Belluno)

Via Roma n. 26

Avviso di licitazione privata per fornitura servizio mensa Casa di riposo e per fornitura pasti assistenza domiciliare

1. Ente appaltante: Comune Forno Zoldo, via Roma n. 26.

2. Procedura: licitazione privata con procedura d'urgenza D.Lgs. n. 157/95. Si ricorre alla procedura accelerata onde consentire alla ditta aggiudicataria di organizzare la erogazione del servizio con decorrenza improrogabile dal 1° gennaio 1997.

3. Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs.vo n. 157/95.

4. Luogo esecuzione: Comune Forno Zoldo - Casa di Riposo A. Santin. Durata appalto 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

5. Ufficio richiesta Capitolato: Comune di Forno Zoldo - Uff. Segret. tel. (0437)78144 - fax 0437/78341.

6. Termine ricezione richieste partecipazione 28 novembre 1996, ore 13.

7. Indirizzo inoltro: Segreteria Comune Forno Zoldo, via Roma n. 26.

8. Termine per inoltro inviti: 6 dicembre 1996.

9. Lingua: italiana.

10. Cauzioni: Provvisoria - Ass. circolare L. 10.000.000 intestato a Comune di Forno Zoldo - Definitiva 5%, importo complessivo di aggiudicazione anche a mezzo polizza fidejussoria.

Forno di Zoldo, 11 novembre 1996

Il sindaco: dott. G. Renzo Scussel.

C-31683 (A pagamento).

COMUNE DI CODROIPO
(Provincia di Udine)

Il sindaco, in relazione all'avviso di pubblico incanto dei lavori di costruzione della nuova biblioteca comunale di Codroipo pubblicato sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 4 novembre 1996, informa e precisa che non risultano sussistere opere scorporabili, essendo la 2ª l'unica categoria prevalente e necessaria di iscrizione all'A.N.C.

Il sindaco: Tonutti dott. Giancarlo.

C-31444 (A pagamento).

ISTITUTO GIOVANNI XXIII

Bologna, viale Roma n. 21

Avviso di rettifica bando di licitazione privata

In relazione alla licitazione privata indetta da questa Amministrazione per l'appalto dei lavori relativi a «Trasformazione in R.S.A. c Centro diurno integrato della Casa di Riposo sita in Bologna, via Albertoni n. 11» il cui bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 267 del 14 novembre 1996 si rende noto la seguente rettifica ed integrazione.

Il capoverso denominato: «Iscrizione Albo Nazionale Costruttori - Categoria ... omissis ... per importi non inferiori a L. 300.000.000» è sostituito integralmente dal seguente: «Iscrizione Albo Nazionale Costruttori, per partecipare alla presente gara è necessaria l'iscrizione per le seguenti categorie ed importi:

categoria 2 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000;

categoria 5c) per importi non inferiori a L. 1.500.000.000.

Si precisa inoltre che i lavori sono così articolati:

opere edili (categoria prevalente) L. 2.913.748.560;

impianti meccanici idrico sanitario (categoria scorporabile) l. 1.081.902.340;

impianti elettrici (categoria scorporabile) L. 1.370.381.000;

impianti elevatori (categoria scorporabile) L. 248.900.000.».

Il responsabile del Proc.to
Dott. Nicola Stigliano

Il presidente: prof. Sebastiano Porcu

S-24489 (A pagamento).

CONSORZIO RIONE TERRA POZZUOLI

Avviso di rettifica

Il Consorzio Rione Terra Pozzuoli - Concessionario del Presidente della Giunta Regione Campania designato all'attuazione dell'art. 4 della legge 18 aprile 1984 n. 80, con sede alla via Matteotti n. 18 - 80078 Pozzuoli (NA), tel./fax: 081/52600200.

Premesso:

che bando pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee n. S 209 del 26 ottobre 1996 alla pag. 90 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio inserzioni n. 245

del 18 ottobre 1996 alla pag. 28 ha indetto una gara per l'affidamento mediante procedura ristretta accelerata dei lavori riguardanti le opere edili impiantistiche e di urbanizzazione finalizzate al recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli (NA);

che il medesimo Consorzio intende con il presente avviso rettificare il predetto bando il quale per quanto non espressamente modificato rimane valido e pienamente efficace;

che le domande già inoltrate al Consorzio conservano piena validità fatta salva la facoltà per i concorrenti medesimi di integrare e/o sostituire e/o annullare le domande predette purché nel rispetto del nuovo termine previsto nel presente avviso.

Tutto ciò, premesso

1) il punto 1.b viene sostituito come segue:

«L'opera, finalizzata al recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli (NA), è divisa in lotti funzionali. Il Consorzio medesimo intende esperire licitazione privata unica avente per oggetto le opere edili, impiantistiche e di urbanizzazione relative al complesso di due lotti (2° lotto, già finanziato, di L. 16.959.640.366, 3° lotto, per il quale è stato richiesto il cofinanziamento FESR, di L. 17.869.385.549). Pertanto l'importo a base d'asta è di L. 34.829.025.915 - categoria ANC prevalente 3A classifica illimitata».

2) Al punto 4.a le parole «4 novembre 1996» sono sostituite dalle seguenti: «4 dicembre 1996».

3) Al punto 8, di seguito a quanto indicato nel punto stesso, si aggiunge: «Il vincitore sarà vincolato alla propria offerta fino alla data del contratto da stipularsi entro 90 (novanta) giorni dal rilascio della prevista certificazione antimafia».

Si precisa inoltre che nel caso in cui entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione non dovesse essere finanziato il 3° lotto, il vincitore è facultato a svincolarsi dall'obbligo di esecuzione del 3° lotto stesso senza nulla a pretendere».

Le parole «Le offerte dovranno poi pervenire entro 20 (venti) giorni dalla data di invio degli inviti suddetti» sono soppresse.

4) Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 18 novembre 1996 ed è stato ricevuto in data 18 novembre 1996.

Il presidente del Consorzio:
ing. Giacomo Oliva

C-31312 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Avviso di rideterminazione di esito di gara

Codice gara 321695: esito gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 23 dicembre 1995, parte II. Viene inserita l'offerta dell'A.T.I. Athena-De Angelis. Il ribasso offerto dall'A.T.I. CMB-Icop viene ritenuto pari a -14,475%.

Nuova Impresa vincitrice: Com.Edile Costruzioni Generali S.p.a. -19,168%.

Codice gara 345292: esito gara pubblicato sulla *G.U.* n. 233 del 5 ottobre 1995, parte II. Vengono escluse le offerte delle A.T.I. Pacifici & Marino e Ottogas & Arnau. Nuova impresa vincitrice: A.T.I. Ed.It. & Stirpe -23,233%.

Il vice direttore generale:
Ten. Gen. G.A. Parise ing. Dario

C-31219 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.

Sede legale: Roma, viale Shakespeare, 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 Gazzetta Ufficiale 30 marzo 1994, n. 74 e successive integrazioni).

Specialità medicinale: EOLUS Polvere Inalatoria - 30 capsule di polvere inalatoria da 12 ug + 1 inalatore.

AIC n. 028257020.

Prezzo: L. 34.800 (trentaquattromilaottocento).

Classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994).

Roma, 8 novembre 1996

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

A-1224 (A pagamento).

CIBA GEIGY - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), strada statale 233 (Varesina), km 20,5

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Codice fiscale 00826480154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: FORADIL 30 capsule polvere inalatoria 12 ug + 1 inalatore.

Codice: 027660051.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 34.800 (trentaquattromilaottocento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini del rimborso da parte del Servizio sanitario nazionale, il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle deliberazioni CIPE 25 febbraio 1994 (secondo comma art. 4) e 22 novembre 1994.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

A-1226 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 12 luglio 1996, n. 15958 è stato concesso alla Soc. Asturion Fondation di derivare dal lago di Como, in territorio del comune di Torno mod. 0,02 (l/sec. 2) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 gennaio 2025 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7915 di repertorio, registrato a Como addì 24 ottobre 1996 al n. 6378 serie 3ª privati.

Como, 5 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-31237 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 10 maggio 1996, n. 12904 è stato concesso alla ditta Edoardo Colombo di Leone ed Edoardo De Filippi s.n.c. di derivare dal torrente Bione, in territorio del comune di Lecco mod. 0,0031 (l/sec. 0,31) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 2023 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7907 di repertorio, registrato a Como addì 2 settembre 1996 al n. 5428 serie 3ª privati.

Como, 12 settembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-31241 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 10 maggio 1996, n. 12939 è stato concesso alla ditta Antonio Carcano S.p.a. di derivare dalla roggia Valmeria, in territorio del comune di Mandello del Lario mod. 0,02 (l/sec. 2) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 2015 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7906 di repertorio, registrato a Lecco addì 26 settembre 1996 al n. 3497 serie 3ª privati.

Como, 16 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-31296 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La soc. Lariohotels S.r.l. - Hotel Villa Flori ha presentato in data 12 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,05 (l/sec. 5) di acqua dal Lago di Como, in territorio del comune di Como, per uso igienico-sanitario.

Como, 14 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-31300 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

Il comune di Bulgarograsso ha presentato in data 21 aprile 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,16 (l/sec. 16) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. 2298 in territorio del comune di Bulgarograsso, per uso potabile.

Como, 12 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-31301 (A pagamento).

**I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|---|------|
| A.U.R.A. - S.p.a. | 6 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTE ROMANO Società Cooperativa a responsabilità limitata | 16 |
| ABRASIVI METALLICI INDUSTRIALE - S.p.a. | 4 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONESE - CASALMORANO (Cremona) Società cooperativa a responsabilità limitata | 15 |
| ALLIANZ-RAS TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a. | 6 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI. | 13 |
| ALMAGAS - S.r.l. | 21 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA S.c.r.l. | 17 |
| ARGOFIN - S.p.a. | 5 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEZZENO Sc. Coop. a r.l. | 16 |
| AUGUSTA OFF SHORE - S.p.a. | 12 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO Soc. Coop. a r.l. | 13 |
| AUTOSTRADIE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADIE - S.p.a. | 14 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA - POMPIANO (BS) Società Cooperativa a responsabilità limitata | 15 |
| B.C.C. DI DOVERA E POSTINO - S.c.r.l. | 16 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREMANA s.c.r.l. | 16 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l. | 16 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE CRAS - Società Cooperativa r.l. | 15 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CREMASCO - CAPRALBA (CR) Soc. Coop. Resp. Lim. | 16 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE RAIÒ Soc. Coop. a r.l. | 15 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARBARANO ROMANO. | 13 | BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA | 16 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO Società cooperativa a responsabilità limitata | 15 | BELL'ACQUA - S.r.l. | 22 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO Società Cooperativa a responsabilità limitata | 17 | BIANCHI TRASMISSIONI S.p.a. | 20 |
| | | C.E.L. COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE LEGNAGHESI - S.p.a. | 5 |
| | | C.I.F.A.S.T. - S.p.a. Compagnia Italo-Inglese Forniture Articoli Speciali Tecnici | 10 |
| | | CAPIECI - S.p.a. Navigazione rimorchiatori e salvataggio. | 12 |
| | | CAPO PASSERO - S.p.a. Industria Turistico Alberghiera Sicilia | 3 |
| | | CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO S.p.a. | 15 |
| | | CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE - S.p.a. | 6 |
| | | CASSA RURALE DI FOLGARIA (TN) Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata | 14 |
| | | CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA Banca di Credito Cooperativo | 14 |
| | | CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ - S.c.r.l. | 17 |
| | | CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVIGNANO ROMANO | 14 |
| | | CE.DI.MA - S.r.l. | 23 |
| | | CENTRALE DEL LATTE DI GENOVA - S.r.l. | 19 |
| | | CENTRO DISTRIBUZIONE MERCI - SNT MESSAGGERIE S.r.l. | 18 |
| | | CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a. | 6 |
| | | CIODUE - S.p.a. | 9 |
| | | CIRCOLO TENNIS VICENZA CLUB DEL VOLO - S.p.a. | 12 |
| | | CITTERIO CUCINE - S.p.a. | 23 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|---|------|
| COGEVI - S.p.a. | 18 | P.A.T.I. - S.p.a. | 8 |
| COLOMION - S.p.a. | 10 | PREFABBRICATI S.I.D.A. - Soc. a r.l. | 21 |
| COLOMION - S.p.a. | 9 | R.I.E.C. | |
| COLOR P. - S.p.a. | 24 | Raggruppamento Imprese Edilizie e Costruzioni Cuneo | |
| COMETRA - S.r.l. | 23 | Società per azioni | 2 |
| COSEFI - S.p.a. | 17 | RADICE LA FAUCI & C. S.p.a. | 23 |
| COSSU COSTRUZIONI - S.r.l. | 18 | REGGINA CALCIO - S.p.a. | 11 |
| CREDIT LYONNAIS INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT ITALIA - S.p.a. in sigla CLIAM ITALIA - S.p.a. | 1 | RIFINIZIONE NUOVE IDEE - S.p.a. | 24 |
| CREST-YARD - S.p.a. | 7 | ROMAGNA ACQUE - S.p.a. | 8 |
| DECA - S.p.a. | 3 | S.I.O.S. | |
| DIVAL VITA - S.p.a. | 5 | Società Internazionale Organizzazione e Servizi | |
| DOMUS ARTIS - S.p.a. | 5 | Società per azioni | 2 |
| ELECTA FINANZIARIA - S.p.a. | 4 | SAICOM - S.p.a. | 11 |
| ELEMOND - S.p.a. | 4 | SANDYS - S.p.a. | 22 |
| EMILCARTA - S.p.a. | 22 | SANDYS GROUP - S.p.a. | 22 |
| ENI - S.p.a. | 13 | SE.T.A. - S.p.a. | |
| ESSELUNGA EMILIA - S.p.a. | 7 | Servizi Territoriali Ambientali | 2 |
| ETA - ECOTECNICA AEREAUTICA - S.p.a. | 10 | SI.CE.N | |
| FENERA HOLDING - S.p.a. | 10 | SOCIETÀ INVESTIMENTI CENTRO NORD - S.p.a. | 25 |
| FENERA HOLDING - S.p.a. | 10 | SI.MA.CO ENERGIA - S.p.a. | 20 |
| FERRARETTO - S.p.a. in corso cambio ragione sociale | | SICILCASSA - S.p.a. | 14 |
| CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a. | 8 | SIDER-ALMAGIA' - S.p.a. | 3 |
| FERRARETTO - S.p.a. in corso cambio ragione sociale in Centrali Latte Parmalat - S.p.a. | 19 | SIDERMECCANICA - S.p.a. | 17 |
| FERRIERA VALCHIESE - S.p.a. | 3 | SOCIETÀ EDITORIALE VITA - S.p.a. | 9 |
| FLEISHMAN-HILLARD ITALIA - S.p.a. | 9 | SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a. | 11 |
| FURLANIS e SICI - S.p.a. | 11 | SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.r.l. | 21 |
| G.F.T. SPORTSWEAR - S.p.a. | 25 | SOCIETÀ NAZIONALE TRASPORTI MESSAGGERIE | |
| GBS ITALIA - S.p.a. | 7 | Società a responsabilità limitata | 18 |
| GESTIMERCHANT - S.p.a. | 3 | SODILAT - S.p.a. | 19 |
| GRANDI MOLINI ITALIANI - S.p.a. G.M.I. | 6 | SQUADRILLI - SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.I.M. - S.p.a. | 12 |
| I.C.I. - International Chemical Industry - S.p.a. | 9 | STUDIO ORTOKINESIS - S.r.l. | 23 |
| IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l. | 21 | T.A.S. | |
| ING. SICARDI E FIGLI - S.r.l. | 20 | Trasmissioni Articolazioni Snodi - S.p.a. | 20 |
| ITALTERA - S.p.a. | 22 | TALAT - S.p.a. | 19 |
| KASCO BETA - S.p.a. | 8 | TALAT - S.p.a. | 8 |
| LUCANA LATTE - S.r.l. | 19 | TAMBOX CARTA CARTONI IMBALLAGGI - S.p.a. | 19 |
| MANIFATTURA CAPROTTI DI ALBIATE - S.p.a. | 7 | TECO - S.r.l. | 17 |
| MELIORCONSORZIO Consorzio Nazionale per il Credito a Medio e Lungo Termine Società per azioni | 14 | TAMBOX CARTA CARTONI CELLULOSA - S.p.a. | 19 |
| O M A M - S.p.a. | 12 | TERMINAL FRUTTA TRIESTE | |
| ORTOPEDIA SANNITICA - S.r.l. | 24 | Società a responsabilità limitata | 22 |
| | | TERMOPETROLI - S.p.a. | 7 |
| | | TETRA PAK CARTA - S.p.a. | 22 |
| | | TRANSFRUIT | |
| | | Società a responsabilità limitata | 22 |
| | | TRASPORTI BERGAMO SUD-OVEST - S.p.a. | 4 |
| | | VALPRATO - S.p.a. | 2 |
| | | VERVECE - S.p.a. | 24 |
| | | VIGLIENA - S.r.l. | 24 |

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|----------------------------------|------------|------------|---|----------|----------|
| Abbonamento annuale | L. 360.000 | L. 720.000 | Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale | L. 220.000 | L. 440.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 3 0 9 6 *

L. 6.200